

## 711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2006

### ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.

#### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: FORLI' FO PIAZZA ORSI MANGELLI  
10

Codice fiscale: 00337870406

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

#### Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE .....	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA .....	6
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	47
Capitolo 4 - VERBALE COLLEGIO SINDACALE .....	67
Capitolo 5 - RELAZIONE GESTIONE .....	72

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2006

**STATO PATRIMONIALE - attivo**

importi in unità di euro	al 31/12/2006		al 31/12/2005	
<b>A) CREDITI V/SOCI PER VERS.ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I. Immateriali</b>				
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		98.160		143.754
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		103.743		132.225
6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti		173.275		33.966
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		<b>375.178</b>		<b>309.945</b>
<b>II. Materiali</b>				
1) Terreni e fabbricati al netto dei fondi		23.612.291		22.931.701
Terreni e fabbricati		29.930.007		28.705.444
- Fondo Ammortamento Fabbricati		-6.317.716		-5.773.743
2) Impianti e macchinari al netto dei fondi		242.996.909		254.802.050
Impianti e macchinari		483.438.385		481.588.601
- Fondo Ammortamento Impianti e Macchinari		-240.441.476		-226.786.551
3) Attrezzat.industriali e comm.li al netto dei fondi		2.432.764		2.382.575
Attrezzature industriali e commerciali		12.494.489		12.042.768
- Fondo amm.to Attrezzature ind. e comm.		-10.061.725		-9.660.193
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		33.411.728		23.466.284
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>302.453.692</b>		<b>303.582.610</b>
<b>III. Finanziarie</b>				
1) Partecipazioni in:		3.394.677		2.878.180
a) imprese controllate		483.979		483.979
b) imprese collegate		2.876.048		2.359.592
d) altre imprese		34.650		34.609
2) Crediti:		5.899.592		7.551
b) verso imprese collegate		5.886.592		0
Entro l'esercizio successivo				
Oltre l'esercizio successivo		5.886.592		0
d) verso altri		13.000		7.551
Entro l'esercizio successivo				7.551
Oltre l'esercizio successivo		13.000		0
3) Altri titoli		168.645		222.012
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>9.462.914</b>		<b>3.107.743</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>312.291.784</b>		<b>307.000.298</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>I. Rimanenze</b>				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		1.014.950		962.595
<b>RIMANENZE</b>		<b>1.014.950</b>		<b>962.595</b>
<b>II. Crediti</b>				
1) Verso clienti al netto del fondo svalutazione		8.472.413		9.379.121
a) Verso clienti		8.472.413		9.379.121
Entro l'esercizio successivo		8.472.413		9.379.121
Oltre l'esercizio successivo		0		0
2) Verso imprese controllate		40.018		30.111
Entro l'esercizio successivo		40.018		30.111
Oltre l'esercizio successivo		0		0
3) Verso imprese collegate		4.688		4.000
Entro l'esercizio successivo		4.688		4.000
Oltre l'esercizio successivo		0		0
4 -bis) Crediti Tributarî		1.614.118		1.802.419
Entro l'esercizio successivo		1.614.118		1.802.419
Oltre l'esercizio successivo		0		0
4 -ter) Imposte anticipate		1.336.000		1.142.000
Entro l'esercizio successivo		1.336.000		1.062.000
Oltre l'esercizio successivo		0		80.000
5) Crediti verso altri		46.285.688		51.123.146
Entro l'esercizio successivo		4.829.062		5.016.138
Oltre l'esercizio successivo		41.456.626		46.107.008
<b>CREDITI</b>		<b>57.752.925</b>		<b>63.480.797</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>				
6) Altri titoli		97.893.779		77.765.589
<b>ATTIVITA' FINANZ.CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.</b>		<b>97.893.779</b>		<b>77.765.589</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>				
1) Depositi bancari e postali		6.609.451		11.738.169
2) Assegni		145		
3) Denaro e valori in cassa		4.881		1.631
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		<b>6.614.477</b>		<b>11.739.800</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>163.276.131</b>		<b>153.948.781</b>
<b>D) RATEI E RISCOINTI CON SEPARATA INDIC.DISAGGIO SU PRESTITI</b>				
Altri ratei e risconti attivi		1.009.310		1.038.645
<b>TOT.RATEI E RISCOINTI</b>		<b>1.009.310</b>		<b>1.038.645</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>476.577.225</b>		<b>461.987.724</b>

*LR*

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2006

## STATO PATRIMONIALE - passivo

importi in unità di euro	al 31/12/2006	al 31/12/2005
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. Capitale	375.422.521	375.422.521
II. Riserva sovrapprezzo azioni	698.738	698.738
IV. Riserva legale	3.118.825	2.955.248
VII. Altre riserve	8.724.247	8.669.317
1) Riserva vincolata	6.000.000	6.000.000
2) Riserva da trasformazione L.142/90		
4) Riserva facoltativa e straordinaria	2.466.013	2.411.088
5) Riserva futuro acquisto azioni proprie	258.228	258.228
6) Riserva da arrotondamento euro	6	1
IX. Utile (perdita) d'esercizio	3.405.639	3.271.545
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>391.369.970</b>	<b>391.017.369</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) F.di di trattamento di quiesc.e obblighi simili	7.396	34.552
2) Fondi per imposte,anche differite	260.000	309.000
3) Altri fondi	1.237.892	1.120.519
<b>TOTALE F.DI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>1.505.288</b>	<b>1.464.071</b>
<b>C) TRATT.FINE RAPP.LAVORO SUBORD.</b>	<b>1.746.183</b>	<b>1.626.332</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche	24.386.470	5.445.783
3) Mutui passivi bancari	24.386.470	5.445.783
Entro l'esercizio successivo	1.001.384	1.020.579
Oltre l'esercizio successivo	23.385.086	4.425.204
6) Acconti	20.833	169.397
Entro l'esercizio successivo	20.833	169.397
Oltre l'esercizio successivo		
7) Debiti verso fornitori	6.892.538	5.948.052
Entro l'esercizio successivo	4.140.437	4.442.359
Oltre l'esercizio successivo	2.752.101	1.505.693
9) Debiti v/impres controllate	350.253	559.509
Entro l'esercizio successivo	350.253	559.509
Oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	300	0
Entro l'esercizio successivo	300	0
Oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Debiti tributari	257.673	1.388.367
Entro l'esercizio successivo	257.673	1.388.367
Oltre l'esercizio successivo	0	0
13) Debiti verso istituti di prev.e sicur.sociale	265.794	256.573
Entro l'esercizio successivo	265.794	256.573
Oltre l'esercizio successivo	0	0
14) Altri debiti	3.182.800	2.791.129
Entro l'esercizio successivo	2.190.535	2.791.129
Oltre l'esercizio successivo	992.265	0
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>35.356.661</b>	<b>16.558.810</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDIC.AGGIO SU PRESTITI</b>		
Altri ratei e risconti passivi	46.599.123	51.321.142
<b>TOT.RATEI E RISCONTI</b>	<b>46.599.123</b>	<b>51.321.142</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>476.577.225</b>	<b>461.987.724</b>

AR

ROMAGNA ACQUE- SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2006

## Conto Economico

importi in unità di euro	al 31/12/2006	al 31/12/2005
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.117.053	24.158.122
4) Incrementi di immobiliz.per lavori interni	366.655	307.696
5) Altri ricavi e proventi	6.023.921	6.092.314
a) Contributi in conto esercizio	4.650.382	4.652.965
b) Ricavi e proventi diversi	1.373.539	1.439.349
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>30.507.629</b>	<b>30.558.132</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-1.233.619	-1.195.967
7) Per servizi	-5.909.384	-5.742.373
8) Per godimento di beni di terzi	-109.662	-83.360
9) Per il personale:	-4.240.913	-4.076.070
a) Salari e stipendi	-2.957.766	-2.817.982
b) Oneri sociali	-1.013.734	-1.000.943
c) Trattamento di fine rapporto	-188.854	-187.377
d) Trattamento di quiescenza e simili	-62.792	-55.268
e) Altri costi	-17.767	-14.500
10) Ammortamenti e svalutazioni	-14.976.433	-14.820.760
a) Ammort.delle immobilizz.immateriali	-134.799	-195.946
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-14.841.634	-14.624.814
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazioni delle riman.di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	52.355	51.068
12) Accantonamento per rischi	-200.021	-290.021
14) Oneri diversi di gestione	-981.265	-1.697.596
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>-27.598.942</b>	<b>-27.855.079</b>
<b>DIFF.VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>2.908.687</b>	<b>2.703.053</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni:	0	0
c) da partecipazioni in altre imprese		
16) Altri proventi finanziari:	4.186.438	3.554.627
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		217
c) da titoli diversi da partic.iscritti nell'attivo circolante	3.829.011	3.329.137
d) proventi diversi dai precedenti	357.427	225.273
17) Interessi e altri oneri finanziari	-998.425	-447.144
d) verso altri	-998.425	-447.144
17 bis) Utili e perdite su cambi		-46
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>3.188.013</b>	<b>3.107.437</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZ.</b>		
18) Rivalutazioni:	14.556	82.064
c) di titoli iscritti nell'att.circol.che non costituis.immob.	14.556	82.064
19) Svalutazioni:	-239.060	-97.803
a) di partecipazioni	-259	
c) di titoli iscritti nell'att.circol.che non costituis.immob.	-238.801	-97.803
<b>TOTALE RETT.DI VALORE DI ATTIV.FINANZ.(D)</b>	<b>-224.504</b>	<b>-15.739</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi con separata indicazione delle plusv.da alienazioni	57.299	111.094
b) Altri proventi straordinari	57.299	111.094
21) Oneri, con separata indicazione delle minusv. da alienazioni e delle imposte relative a esercizi precedenti	-101.856	-3.300
b) Imposte esercizi precedenti	-72.747	-3.300
c) Altri oneri straordinari	-29.109	
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)</b>	<b>-44.557</b>	<b>107.794</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>5.827.639</b>	<b>5.902.545</b>
22) Imposte sul redd.dell'esercizio,correnti,differ.e anticip.	-2.422.000	-2.631.000
a) Imposte correnti	-2.665.000	-2.665.000
b) Imposte differite	49.000	16.000
c) Imposte anticipate	194.000	18.000
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.405.639</b>	<b>3.271.545</b>

SP

ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. -Bilancio d'esercizio al 31/12/2006

## Conti d'Ordine

importi in unità di euro	al 31/12/2006	al 31/12/2005
<b>I. Beni di terzi in deposito</b>		
Beni di terzi ricevuti in deposito	10.889	10.889
<b>I. Beni di terzi in deposito</b>	<b>10.889</b>	<b>10.889</b>
<b>II. Depositari nostri beni</b>		
Depositari nostri beni	619.907	690.135
<b>II. Depositari nostri beni</b>	<b>619.907</b>	<b>690.135</b>
<b>III. Impegni (conti accesi all'oggetto)</b>		
Fidejussioni ricevute da terzi	3.826.301	3.557.110
<b>III. Impegni (conti accesi all'oggetto)</b>	<b>3.826.301</b>	<b>3.557.110</b>
<b>IV. Impegni (conti accesi al soggetto)</b>		
Debitori per fidejussioni	234.260	192.793
Debitori per garanzie su mutui accollati	12.644.218	14.571.470
Debitori per finanziamenti a collegate	12.238.955	18.592.449
Debitori per finanziamenti a partecipate	13.000	26.000
<b>IV. Impegni (conti accesi al soggetto)</b>	<b>25.130.433</b>	<b>33.382.712</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>29.587.530</b>	<b>37.640.846</b>

## **I. PREMESSA**

Signori azionisti,

il bilancio che oggi sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato redatto secondo i criteri previsti dalla vigente normativa civilistica, interpretata e integrata dai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'OIC e, ove mancanti e applicabili dagli I.F.R.S. (International Financial Reporting Standards). La presente nota costituisce ai sensi dell'art. 2423 C.C. parte integrante e sostanziale del bilancio stesso ed è stata predisposta ai sensi dell'art. 2427 del C.C..

Come ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione, la Società trae origine dall'affidamento della concessione di derivazione di acque pubbliche presenti nel territorio e opera in base alle normative di riferimento dei servizi pubblici locali. Ai fini di una disamina del quadro normativo di riferimento si fa pertanto rinvio a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Si precisa che, ai fini di una più chiara informativa ed in ossequio a quanto previsto dai principi contabili sopra richiamati, è stato predisposto il rendiconto finanziario.

In applicazione dell'art.2409 bis del codice civile il Consiglio d'Amministrazione con delibera n. 139 del 23.12.2003 ha affidato l'incarico di controllo contabile che comprende la revisione contabile dei bilanci d'esercizio 2004, 2005, 2006 alla Società di Revisione KPMG S.p.A.( tale incarico è stato ratificato dall'Assemblea dei soci con delibera n. 3 del 18.03.2004) .

Per ciò che riguarda la natura dell'attività svolta dalla Vostra Società, i rapporti con le società controllate e collegate e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto evidenziato nella relazione sulla gestione.

Si informa che a seguito dell'emanazione del decreto legislativo 248/2006 sono stati modificati i limiti di cui all'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91 in riferimento all'obbligo di redazione del bilancio consolidato; in base alle citate disposizioni normative la società non supera due dei limiti fissati, per cui non ha redatto il bilancio consolidato.

Infine vi assicuriamo che tutte le operazioni di gestione sono state rilevate in contabilità e trovano rappresentazione nel bilancio che Vi presentiamo.

## **II. CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI**

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. illustriamo di seguito i più significativi criteri e principi contabili applicati nella valutazione delle voci di bilancio sulla base della normativa vigente e in pieno accordo con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del c.c.

Tali criteri e principi sono i medesimi adottati nell'esercizio precedente.

Nel presente e nei passati esercizi non si sono presentate situazioni di eccezionalità tali da richiedere deroghe alle norme in materia di redazione del bilancio allo scopo di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale - finanziaria ed economica.

Come da art. 2423 ter C.C., per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico il bilancio presenta il raffronto con l'anno precedente.

Si forniscono tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il rispetto dei vincoli dettati dal Legislatore ci ha imposto di tenere conto delle perdite e dei rischi, anche se solo stimati alla fine dell'esercizio, mentre i componenti positivi del conto economico corrispondono esclusivamente ad utili realizzati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda; la predisposizione del bilancio richiede la formulazione di assunzioni e di stime che hanno effetto sul valore delle attività e delle passività, delle attività e passività potenziali, nonché nell'informativa ad esse relative. Le stime sono utilizzate per valutare prevalentemente la recuperabilità delle attività materiali ed immateriali, gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, gli accantonamenti ai fondi rischi e le imposte. Le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse e sono riviste regolarmente, rilevandone gli effetti al conto economico nel momento in cui la stima venisse modificata.

Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati.

I prospetti di stato patrimoniale e di conto economico, nonché i valori presentati nella nota integrativa e nei relativi allegati sono redatti in unità di euro, salvo ove diversamente indicato.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, o al valore di conferimento in base a specifica perizia di stima, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento accumulate che sono calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'impresa.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

### **Immobilizzazioni materiali**

Una parte rilevante delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è da considerarsi in concessione; la suddivisione fra immobilizzazioni materiali in concessione e immobilizzazioni di piena proprietà è fornita in sede di commento della voce di bilancio.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, o di produzione interna comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, o al valore di conferimento in base a specifica perizia di stima.

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2006

I suddetti valori di iscrizione tengono conto della rivalutazione effettuata in sede di trasformazione in S.p.A. a prevalente capitale pubblico locale - Rep. 7187 del 15.03.1994 - Notaio De Simone, sulla base di perizia di Legge ai sensi e per gli effetti della Legge 142/90.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene (es: costi del personale interno, costi di collaudo, onorari professionali, spese notarili e catastali).

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti se di natura ordinaria, ovvero capitalizzati sul bene a cui si riferiscono, se di natura incrementativa del valore del cespite, ed ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

I valori ottenuti come sopra espresso, sono rettificati dai rispettivi fondi di ammortamento calcolati come di seguito indicato.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti definita come residua possibilità di utilizzazione, e ridotte al 50% per i beni acquistati o conferiti in corso d'esercizio per tener conto del loro ridotto utilizzo nel processo produttivo. Tale valutazione discende da specifica relazione in merito ai piani di ammortamento economico-tecnico dei cespiti redatti sulla base di una stima periodica della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi. L'ammortamento ha inizio quando le attività sono pronte per l'uso.

Si evidenziano di seguito le aliquote applicate, in sede di redazione del bilancio 2006, invariate rispetto l'esercizio precedente, alle diverse categorie di cespiti in uso.

	%
- Fabbricati civili	1,5 - 3,5 - 7,14
- Centrale Idroelettrica (opere civili)-campeggio Ridracoli	3
- Costruzioni leggere (tettoie - baracche)	10
- Gallerie	2,5
- Diga	1,61
- Opera di presa acqua da CER	14,29
- Serbatoi - Vasche di raccolta	4
- Centrale Idroelettrica Monte Casale	7
- Impianto di Potabilizzazione	6 - 8
- Impianti di Riclorazione e di trattamento	8
- Condotture e cabine	5
- Impianto di Telecomando - Telecontrollo e relativa estensione	12
- Impianti di sollevamento e di pompaggio	12
- Sistema di aspirazione	8
- Sistema fotovoltaico (Centrale Termoelettrica)	9
- Attrezz. varia e minuta - Apparecchi di misur./controllo di laborat.	10
- Mobili e macchine ordinarie da ufficio	6 -12
- Macch. Uff. elettr.elettromec.compresi computer e sistemi telefon.	20
- Autoveicoli di trasporto (autoveic.in genere,carrelli elevatori ecc.)	20
- Autovetture - motoveicoli e simili	25
- Natanti	12

Si evidenzia che le aliquote di ammortamento sopra indicate sono state utilizzate anche con riferimento ai beni in concessione, beni per i quali si rileva quanto segue:

- *Beni che allo scadere delle concessioni dovranno essere devoluti gratuitamente e in condizioni di funzionamento, con durata residua della concessione particolarmente lunga:* per tali beni non si è ritenuto opportuno accantonare nel bilancio alcun fondo di rinnovamento, in quanto, stante il periodo estremamente lungo della durata residua della concessione e della stimata vita utile economico-tecnica dei cespiti in oggetto nonché la veloce evoluzione tecnologica, non sarebbe stato possibile effettuare accantonamenti a tale fondo sulla base di elementi oggettivi o di ragionevoli stime, avendo in ogni caso effettuato le opportune manutenzioni al fine di mantenere i cespiti in normale efficienza;
- *Beni che allo scadere delle concessioni dovranno essere devoluti gratuitamente e in condizioni di funzionamento, con durata residua della concessione breve (o comunque inferiore alla stimata vita utile economico-tecnica):* per tali beni non si è ritenuto opportuno accantonare nel bilancio alcun fondo di rinnovamento per le seguenti considerazioni: a) tenuto conto sia della natura dei beni di cui trattasi (beni volti all'espletamento di un pubblico servizio) sia del soggetto giuridico titolare delle concessioni stesse, si valuta del tutto remota la possibilità del mancato rinnovo; b) tenuto conto sia della considerevole residua stimata vita utile economico-tecnica dei cespiti in oggetto sia della veloce evoluzione tecnologica, non sarebbe stato possibile effettuare accantonamenti a tale fondo sulla base di elementi oggettivi o di ragionevoli stime, avendo in ogni caso effettuato le opportune manutenzioni al fine di mantenere i cespiti in normale efficienza.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Si precisa inoltre che i cespiti che non sono funzionalmente collegati all'esercizio dell'attività d'impresa, alla data di redazione del bilancio, non vengono ammortizzati ma ove in relazione a tali beni sussistano perdite durevoli di valore questi vengono conseguentemente svalutati.

#### **Immobilizzazioni Finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte :

- per quanto riguarda le partecipazioni in imprese controllate e collegate al costo di acquisto o al valore di costituzione eventualmente svalutato nel caso di perdite permanenti di valore. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi delle svalutazioni viene ripristinato il valore originario. Come consentito dalla normativa vigente nei termini indicati in premessa, la società si è avvalsa della facoltà di non redigere il bilancio consolidato in quanto nell'esercizio 2006 non sono stati superati, congiuntamente alla società controllata, due dei tre parametri previsti per l'obbligo di redazione del bilancio consolidato;
- per quanto riguarda le partecipazioni in altre imprese, al costo di acquisto e al valore di costituzione eventualmente svalutato nel caso di perdite permanenti di valore;
- per quanto riguarda i "Crediti verso imprese collegate", costituiti dal prestito fruttifero a favore di Plurima spa al valore nominale, rappresentativo del presunto valore di realizzo, comprensivo degli interessi maturati sul prestito stesso;
- per quanto riguarda i "Crediti verso altri", costituiti dal prestito infruttifero a favore della partecipata CEUB, al valore nominale, rappresentativo del presunto valore di realizzo;
- per quanto riguarda gli "Altri titoli", costituiti da depositi cauzionali di varia natura, al valore di acquisto, rappresentativo del presunto valore di realizzo.

I dividendi da società controllate e collegate sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono deliberati.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

I titoli in portafoglio, classificati nel circolante in quanto non rappresentano investimenti duraturi, sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, determinato sulla base della media delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio per i titoli quotati e sulla base del presumibile valore di

realizzo al 31.12.2006 per i titoli non quotati, prendendo a riferimento il valore corrente dei titoli negoziati in mercati regolamentati aventi analoghe caratteristiche.

### **Rimanenze**

Le giacenze di magazzino, costituite da materiale di consumo e ricambi, sono valutate con l'applicazione del metodo del costo medio ponderato, ad eccezione dei reagenti che sono stati valorizzati utilizzando l'ultimo prezzo pagato, prezzo che riflette sostanzialmente il costo specifico di acquisto delle singole partite. Il valore attribuito in bilancio non si discosta significativamente dai costi correnti alla fine dell'esercizio e non è inferiore al valore di sostituzione.

### **Crediti e debiti**

I crediti sono contabilizzati al valore nominale e ricondotti al loro presumibile valore di realizzo mediante la costituzione di un apposito fondo svalutazione a diretta diminuzione della voce crediti.

Le perdite presunte in base a stime di inesigibilità riferibili a specifici crediti sono accantonate in un apposito fondo svalutazione che rappresenta un'adeguata copertura della perdita, portato in diminuzione diretta della corrispondente categoria di crediti dell'attivo patrimoniale.

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale, rappresentativo del loro valore di estinzione.

Le operazioni di acquisto e vendita originariamente denominate in valuta estera sono registrate, nel rispetto dell'art. 109 del T.U.I.R., al cambio del giorno di emissione dei documenti contabili da cui traggono origine; le differenze di cambio emergenti al momento del pagamento o dell'incasso vengono imputate a Conto Economico. Le attività e le passività in valuta, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono imputati regolarmente al Conto Economico; l'eventuale utile netto che dovesse emergere viene accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino alla data di realizzo.

I crediti per contributi in c/capitale e c/impianti a fondo perduto concessi da Enti pubblici vari, in base a leggi regionali e statali, per finanziamenti di impianti, sono iscritti in bilancio al momento in cui sono ritenuti certi ed esigibili. Il suddetto momento di contabilizzazione coincide con il ricevimento della comunicazione scritta da parte dell'ente erogante del fatto che è venuto meno ogni vincolo alla loro riscossione.

Il criterio di valutazione adottato per i suddetti contributi è di accreditarli gradatamente a conto economico in base alla vita utile dei cespiti cui si riferiscono; la relativa modalità di contabilizzazione è di effettuare l'iscrizione a bilancio in riduzione del costo dei cespiti cui si riferiscono (con il conseguente calcolo degli ammortamenti sul costo dei cespiti al netto dei contributi medesimi).

I contributi trentennali concessi dallo Stato ai sensi degli artt. 73 e seguenti del T.U. 11.12.1933 n. 1775, riscuotibili a rate annue, sono iscritti tra i crediti all'atto della comunicazione del Decreto di concessione da parte del Ministero dei Lavori Pubblici e sono riscontati per pari importo; l'accredito dei contributi al c/economico avviene attraverso lo storno dei risconti passivi, a quote costanti sul periodo di concessione dei contributi stessi (30 anni). Tale criterio è coerente con quello utilizzato anche dai Periti nella loro relazione di stima redatta ai fini della trasformazione della società ed è ritenuto essere quello maggiormente idoneo a rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società ed a riflettere più compiutamente la natura e la sostanza economica dei contributi, che sono sostanzialmente equiparabili a contributi in conto esercizio, concessi al fine di coprire parzialmente il prevedibile disavanzo finanziario e di gestione.

### **Disponibilità liquide**

Sono iscritte in bilancio al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, mediante la correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

### **Debiti**

Sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite realisticamente prevedibili di natura certa o probabile e non correlabili a specifiche voci dell'attivo. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Le passività potenziali ritenute possibili non sono iscritte in bilancio, ma ne è fornita menzione nelle note di commento, ove significative.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il debito è calcolato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti ed è esposto al netto degli acconti erogati.

### **Conti d'ordine**

Le garanzie sono iscritte in calce allo Stato Patrimoniale per l'ammontare nominale della garanzia prestata. Le garanzie reali sono iscritte in calce allo Stato Patrimoniale solo se concesse per debiti altrui. Le garanzie reali costituite a fronte dei debiti propri sono indicate nell'illustrazione della voce di bilancio che rileva i beni oggetto di garanzia.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Non sono state effettuate compensazioni di partite.

Le operazioni intervenute con le società controllate, collegate e con parti correlate sono regolate a normali condizioni di mercato.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate con riguardo alla differenza temporanea fra il valore civilistico delle attività e passività e quello fiscale, ed il relativo onere è iscritto alla voce "Fondo per imposte, anche differite" mentre il relativo componente positivo è iscritto fra i crediti alla voce "Imposte anticipate" solo qualora sussista la ragionevole certezza che, negli esercizi in cui si riverseranno quelle differenze temporanee deducibili, vi sia un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno, al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulla base dell'aliquota di presumibile riversamento delle singole differenze temporanee e sono riviste ogni anno per tenere conto delle variazioni nella situazione patrimoniale ed economica della società e delle variazioni delle aliquote fiscali.

### III. COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO ED ALTRE INDICAZIONI RICHIESTE DALLA NORMATIVA

Ai sensi dell'art. 2427 del C.C. illustriamo di seguito la composizione delle principali voci di bilancio, le loro variazioni ed altre indicazioni di dettaglio richieste dalla normativa vigente.

#### STATO PATRIMONIALE

\*\*\* ATTIVO \*\*\*

#### B. IMMOBILIZZAZIONI

##### Movimenti delle immobilizzazioni

All'inizio dell'esercizio 2006 il bilancio della società presentava immobilizzazioni nette per un totale di euro 307.000.298, determinato per euro 309.945 da immobilizzazioni immateriali, per euro 303.582.610 da immobilizzazioni materiali, e per euro 3.107.743 da immobilizzazioni finanziarie.

Alla fine dell'esercizio 2006, le immobilizzazioni ammontano complessivamente a euro 312.291.784. Per ciascuna delle voci che compongono la categoria si evidenzia il valore in euro alla data di chiusura dell'esercizio e la variazione percentuale rispetto allo stesso dato dell'anno precedente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	375.178	+ 21,1%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	302.453.692	-0,4%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9.462.914	+ 204,5%

In base a quanto richiesto dall'articolo 2427, punto 2, del Codice Civile, per ciascuna voce presentiamo in allegato un prospetto dal quale risultano i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio a cui si riferisce il presente bilancio.

##### B.I Immobilizzazioni immateriali

Di seguito si espone e si commenta il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali:

###### Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:

- "Studi e ricerche": nell'anno 2004 è stato ultimato, ed ha iniziato a produrre utilità, un primo studio per la realizzazione di un museo diffuso, conseguentemente è iniziato il relativo processo di ammortamento; tale museo mette in relazione l'opera della diga di Ridracoli e la costa romagnola con particolare attenzione alle problematiche del turismo, ai risparmi idrici, agli aspetti ambientali (subsidenza) ed ai temi dello sviluppo sostenibile; tale iniziativa trova particolare sviluppo nell'ambito di una sezione dedicata all'interno dell'Idromuseo presso il Centro Visita di Ridracoli.

Nell'anno 2005 è stato realizzato, ed ha iniziato a produrre utilità, un ulteriore studio connesso al completamento dell'Idromuseo, conseguentemente è iniziato il relativo processo di ammortamento;

Il periodo di ammortamento di ogni studio è di 5 anni.

###### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:

- "Software": sono oneri relativi ad acquisti di procedure informatiche ad uso degli uffici comprensivi delle spese inerenti l'installazione e sono ammortizzati in 3 anni.

###### Immobilizzazioni in corso e acconti:

La voce include:

- "studi di valutazione d'impatto ambientale per il rilascio di concessioni di prelievo e di derivazione d'acqua ad usi civili": trattasi dell'effettuazione di incarichi affidati per l'ottenimento di studi di valutazione d'impatto ambientale per il rilascio di concessioni di

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.      NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2006

prelievo e di derivazione d'acqua ad usi civili relative alle fonti locali che alla data di bilancio non risultano ancora completati.

Si precisa che l'azienda possiede riserve disponibili ampiamente sufficienti a coprire l'ammontare dei costi di ricerca e sviluppo aventi utilità pluriennale e non ancora ammortizzati.

Si dà infine atto che le iscrizioni sono avvenute previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale nel rispetto dell'art.2426 c.c..



**PROSPETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Posiz. di bilancio	Descrizione	Costi storici	Fondi amm.to 01/01/06	Valori residui 01/01/06	Incrementi 2006	Ammortamenti 2006	Decrementi f.do amm.to 2006	Fondi amm.to 31/12/06	Valori residui 31/12/06
I.B.1.2	STUDI E RICERCHE	402.800	259.046	143.754	0	45.594	0	304.640	98.160
I.B.1.4	SOFTWARE	672.131	539.906	132.225	60.722	89.205	0	629.111	103.743
	<b>IMM. IMMATERIALI</b>	<b>1.074.931</b>	<b>798.952</b>	<b>275.979</b>	<b>60.722</b>	<b>134.799</b>	<b>0</b>	<b>933.750</b>	<b>201.903</b>
I.B.1.6	STUDIO DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE CONCESS.PRELIEVO DI DERIVAZ.ACOUA USI CIVILI	33.966	0	33.966	139.309	0	0	0	173.275
	<b>IMM. IMMATERIALI IN CORSO</b>	<b>33.966</b>	<b>0</b>	<b>33.966</b>	<b>139.309</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>173.275</b>
	<b>TOTALE IMM. IMMATERIALI</b>	<b>1.108.897</b>	<b>798.952</b>	<b>309.945</b>	<b>200.031</b>	<b>134.799</b>	<b>0</b>	<b>933.750</b>	<b>375.178</b>

9

## B.II Immobilizzazioni materiali

In aggiunta a quanto già riportato nella esposizione dei criteri di valutazione e principi contabili di seguito si fornisce specifica sulle immobilizzazioni materiali.

### Conferimenti

Nel corso del 2005 era stata completata l'operazione di aumento di capitale sociale deliberata, e in massima parte realizzatasi, nel corso del 2004; come ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione, (alla quale si rimanda per un più specifico commento) tale operazione si configura come prima fase del più complessivo progetto che condurrà alla gestione in capo alla società di tutte le fonti idriche di sua proprietà. Di seguito si evidenziano i principali effetti rilevati nelle immobilizzazioni materiali a seguito dei conferimenti evidenziando che alcuni dei beni conferiti risultano non in piena proprietà ma in concessione e sono stati inseriti nel prospetto riassuntivo di tutte le immobilizzazioni materiali in concessione. A valori di conferimento (lordo ammortamenti) l'ammontare dei beni conferiti negli anni 2004 e 2005 con vincoli concessori è stato pari a euro 8.995.719.

1. beni conferiti nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale sociale, tramite conferimenti in natura, ed attualmente in uso gratuito ad Hera spa in quanto ad essa concessi a suo tempo, dai soggetti conferenti, unitamente agli affidamenti del servizio idrico integrato; i contratti, nei quali la società è subentrata per effetto dei suddetti conferimenti, prevedono in capo al gestore (HERA) l'obbligo di restituzione dei beni al proprietario (Romagna Acque), al termine del contratto, in normale stato di manutenzione, efficienza e in buono stato di conservazione, il tutto senza generare alcuna regolazione in denaro né durante la vigenza dei contratti né al termine degli stessi. Come già evidenziato nella Relazione sulla Gestione tali beni sono considerati strumentali in quanto necessari alla realizzazione del prospettato Piano Investimenti approvato dai Soci nell'Assemblea del 22.12.04, (aggiornato dall'Assemblea del 4/05/2006); gli interventi previsti nel Piano Investimenti sono utili a consentire di mantenere nel tempo dei ricavi adeguati a garantire l'equilibrio economico e finanziario della società.

In base alle informazioni ad oggi disponibili, gli amministratori ritengono, che per i suddetti beni, i valori di iscrizione al 31/12/2006 (costituiti dai valori netti contabili risultanti nel bilancio) siano recuperabili tramite l'uso diretto da parte della società che dovrebbe presumibilmente avvenire a decorrere dal 01/01/2008, nel complesso dell'attività caratterizzata dall'utilizzo coordinato di tutte le fonti idriche. Conseguentemente tali beni saranno ammortizzati da Romagna Acque a decorrere da tale data; ritenendosi che il periodo di utilizzo futuro sia adeguato ai fini della recuperabilità dell'investimento complessivo.

Al 31/12/2006 il valore netto contabile dei beni conferiti con le suddette caratteristiche contrattuali è pari a euro 20.980.562 senza variazioni rispetto al 31/12/2005.

2. beni facenti parte dei rami d'azienda conferiti nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale sociale, tramite conferimenti in natura, ed attualmente in uso oneroso ad Hera spa in regime di contratto d'affitto di ramo d'azienda; tali beni sono stati acquisiti al patrimonio della società per effetto dei conferimenti in natura connessi all'operazione di aumento di capitale sociale (per la quale si rimanda allo specifico commento nella Relazione sulla Gestione); i suddetti beni sono attualmente in uso ad Hera spa, soggetto gestore del servizio idrico integrato in tutti e tre gli ambiti nei quali opera Romagna Acque - Società delle Fonti, in applicazione di quanto disposto dai contratti d'affitto di ramo d'azienda esistenti (nei quali si è verificato un subentro della società per effetto dei conferimenti); nel periodo di vigenza di questi contratti, il proprietario percepisce un canone d'affitto e l'ammortamento non viene effettuato dal proprietario (Romagna Acque) bensì dal gestore (HERA) che calcola l'ammortamento ed effettua un accantonamento ad uno specifico "fondo di ripristino beni di terzi". Al termine dei suddetti contratti Hera spa provvederà a restituire i rami d'azienda e contestualmente si effettuerà un conguaglio tra il Valore Iniziale del ramo d'azienda (come risultante all'atto della stipulazione dei contratti e determinato dal valore netto contabile dei relativi beni) e il Valore Finale del ramo d'azienda calcolato decurtando dal Valore Iniziale gli

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2006

ammortamenti /accantonamenti per ripristini sostenuti da Hera e sommando gli investimenti netti (ovvero decurtati dei relativi ammortamenti/accantonamenti) effettuati da Hera. A seguito della realizzazione diretta da parte di Romagna Acque di due cespiti, del valore complessivo di euro 152.915, con decorrenza 1 gennaio 2006, con specifico atto, è stato integrato un contratto d'affitto di ramo d'azienda. Al 31/12/2006 il valore netto contabile dei beni con le suddette caratteristiche contrattuali è pari a euro 14.893.621 ( di cui euro 14.740.706 per effetto dei conferimenti avvenuti nel 2004 e nel 2005 ed euro 152.915 per effetto dell'integrazione contrattuale avvenuta nel 2006);

3. sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale immobilizzato, al valore netto contabile al 31/12/06, le migliorie e i nuovi investimenti afferenti i rami d'azienda in affitto ad Hera e da questa realizzati nel corso del 2006, per un importo pari a euro 1.302.712; tale iscrizione è stata effettuata in applicazione dei contratti vigenti, già più volte richiamati, che prevedono l'acquisizione in proprietà per il locatore (Romagna Acque) dei suddetti investimenti con corrispondente rilevazione del debito verso il locatario (HERA spa) per l'indennità a questi spettante al termine del contratto d'affitto ed iscritta alla voce "Debiti v/fornitori". Analogamente, nel rispetto dei suddetti contratti, si è proceduto a decrementare, per pari importo, sia la voce "Debiti v/fornitori" sia il valore iscritto nelle immobilizzazioni materiali per le migliorie e i nuovi investimenti realizzati a tutto il 31/12/2005 da parte del locatario, per un importo pari a euro 56.304 (corrispondente alla relativa quota d'ammortamento anno 2006). Al 31/12/2006 il valore netto contabile complessivo delle suddette migliorie e nuovi investimenti, nonché il corrispondente debito v/fornitori, è pari a euro 2.752.101. Di seguito riepiloghiamo i movimenti intervenuti nell'esercizio:

Categoria cespiti	Valore iniziale 01/01/2006	Incrementi netti per migliorie effettuate dal conduttore (*)	Decrementi per ammortamenti effettuati dal conduttore	Valore finale 31/12/2006
Condotte 2004	177.972		-4.873	173.099
Condotte 2005	30.917		-782	30.135
Condotte 2006		2.373		2.373
Imp./ Serbatoi 2004	706.909		-26.906	680.003
Imp./ Serbatoi 2005	589.895		-23.743	566.152
Imp./ Serbatoi 2006		1.300.339		1.300.339
<b>Totale</b>	<b>1.505.693</b>	<b>1.302.712</b>	<b>-56.304</b>	<b>2.752.101</b>

(\*) per incrementi netti si intende il valore netto contabile al 31/12/2006 comunicato dal conduttore.

### **Altri incrementi**

I principali incrementi riguardano cespiti in fase di progettazione e di costruzione e si riferiscono a :

- depuratore Savio 1°lotto-2°stralcio;
- condotta acquedottistica Cesena-Mercato Saraceno;
- condotte fognarie vallata del Savio;
- impianto di potabilizzazione di Ravenna;
- rete acquedottistica di interconnessione a Ravenna;
- interventi di stabilizzazione condotte a Forbaiola;
- by pass galleria di derivazione a Capaccio.

Fra i cespiti in costruzione figura il depuratore S.Giustina, opera che la società realizzerà su un terreno per il quale ha un diritto di superficie acquisito a titolo gratuito di durata fino al 31/12/2053. Tale opera, come gli interventi depurativi e fognari in corso di realizzazione nella vallata del Savio, è destinata ad essere concessa in uso al gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA) a fronte di un canone il quale permetterà il recupero dell'investimento stesso. In tale contesto si evidenzia inoltre che Romagna

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.      NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2006

Acque si è impegnata alla realizzazione del 50% della condotta fognaria di collegamento al depuratore S.Giustina; tale opera, analogamente al depuratore, sarà concessa in uso al gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA) a fronte di un canone il quale permetterà il recupero dell'investimento stesso.

#### **Riclassificazioni**

Al fine di un più rispettoso recepimento del principio civilistico di non ammortizzabilità dei terreni in quanto cespiti non deperibili la cui utilità non si esaurisce, è stato effettuato un più puntuale esame dei beni che costituiscono il patrimonio aziendale ed in particolare, in quei casi in cui il valore degli impianti e dei fabbricati incorpori anche quello dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del terreno. La quantificazione del valore dello scorporo è stata effettuata dove possibile facendo riferimento ai singoli atti di acquisto dei terreni e nei casi in cui l'atto d'acquisto è unico si è proceduto alla valorizzazione del terreno sulla base di una specifica perizia estimativa.

Complessivamente il valore dei terreni scorporati è stato pari ad euro 1.029.294, per i singoli terreni si è proceduto ad iscriverli distintamente nell'attivo patrimoniale riducendo di pari importo il valore dei fabbricati e degli impianti all'interno dei quali risultavano iscritti a bilancio al 31/12/2005; i fondi di ammortamento non sono stati movimentati a seguito di queste riclassificazioni e risultano quindi interamente attribuiti ai fabbricati e agli impianti.

Nel seguito si espongono due prospetti riassuntivi di tutte le immobilizzazioni materiali di proprietà e di tutte le immobilizzazioni materiali in concessione al 31.12.2006.

Si precisa che non sono state effettuate altre rivalutazioni oltre a quelle espressamente indicate. Non esistono gravami (ipoteche, pegni ecc.) sulle immobilizzazioni materiali.



**PROSPETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Descrizione	Costi storici	Rivalutazioni / svalutazioni (1)	Fondi amm.to 01/01/06	Valori residui 1/1/06	Incrementi 2006	Riclassificaz. 2006	Decrementi 2006	Decrementi contribuiti c/impianti (2)	Ammortamenti 2006	Relittiche fondi amm.to per variazioni 2006	Costo storico al 31/12/06	Fondi amm.to 31/12/06	Valori residui 31/12/06	Rivalutaz. / svalutaz. al 31/12/06
ERRIENI	6.324.546	0	0	6.324.546	107.310	1.029.294	-2.383	0	0	0	7.458.766	0	7.458.766	0
VERRICATI	20.116.262	2.264.637	5.773.743	19.607.156	356.996	-258.954	-7.700	0	544.108	-135	22.471.241	6.317.716	16.153.524	2.264.637
<b>TOTALE</b>	<b>26.440.808</b>	<b>2.264.637</b>	<b>5.773.743</b>	<b>22.931.701</b>	<b>464.306</b>	<b>770.340</b>	<b>-10.083</b>	<b>0</b>	<b>544.108</b>	<b>-135</b>	<b>29.930.008</b>	<b>6.317.716</b>	<b>23.612.291</b>	<b>2.264.637</b>
ONNOTE	150.790.894	19.256.421	101.758.194	68.289.121	1.192.237	-5.795	-86.125	-72.931	8.231.080	-98.028	171.074.702	109.891.246	61.183.456	19.251.408
ALLERIE	54.761.671	9.894.271	23.002.314	41.653.628	0	-244.313	0	0	1.610.291	0	64.411.629	24.612.604	39.799.025	9.894.271
IP. E SERB.	149.143.522	96.356.599	100.711.877	144.788.244	1.366.945	-326.480	-50.648	0	3.897.169	0	246.489.938	104.609.046	141.880.892	96.356.599
DIGA-IMP.SOLL.	1.286.205	0	1.223.335	62.870	0	76.644	0	0	10.776	0	1.362.849	1.234.112	128.737	0
ST.TEL. E VID.	80.063	18.965	90.831	8.187	250	0	0	0	3.637	0	99.268	94.468	4.800	18.965
<b>TOTALE</b>	<b>356.062.345</b>	<b>125.526.256</b>	<b>226.786.550</b>	<b>254.802.050</b>	<b>2.559.432</b>	<b>-499.944</b>	<b>-136.773</b>	<b>-72.931</b>	<b>13.752.953</b>	<b>-98.028</b>	<b>463.438.386</b>	<b>240.441.475</b>	<b>242.996.909</b>	<b>125.521.243</b>
TR.IND.E COMM.	2.758.018	-74.735	1.680.987	1.002.296	217.518	0	-34.090	0	137.978	-28.074	2.866.711	1.790.891	1.075.619	-74.705
OBILI E ARREDI	1.609.626	21.370	1.319.117	511.879	24.619	0	-2.303	0	78.975	-2.303	1.853.312	1.395.788	457.523	21.649
ACCH. D'UFF.	6.350.928	-418	5.714.614	635.696	308.090	0	-13.220	0	229.834	-12.487	6.645.380	5.932.162	713.218	-418
UTOM. E NATANTI	1.135.394	42.585	945.275	232.704	80.645	0	-129.538	0	97.787	-100.177	1.129.086	942.884	186.201	42.112
<b>TOTALE</b>	<b>12.053.966</b>	<b>-11.198</b>	<b>9.660.193</b>	<b>2.382.575</b>	<b>630.872</b>	<b>0</b>	<b>-178.152</b>	<b>0</b>	<b>544.573</b>	<b>-143.041</b>	<b>12.494.488</b>	<b>10.061.725</b>	<b>2.432.764</b>	<b>-11.362</b>
ABBR. IN COSTR.	22.039	0	0	22.039	0	0	0	0	0	0	22.039	0	22.039	0
OND. IN COSTR.	18.228.021	0	0	18.228.021	5.661.576	184.250	-64.222	-75.633	0	0	23.933.992	0	23.933.992	0
IP.E SERB.IN C.	4.685.198	0	0	4.685.198	4.648.764	-185.898	0	0	0	0	9.148.064	0	9.148.064	0
CCONTI	214.361	0	0	214.361	0	-119.751	0	0	0	0	94.610	0	94.610	0
CC CONTROLLATA	157.365	0	0	157.365	70.585	-108.160	0	0	0	0	119.791	0	119.791	0
IBRE OTTICHE IN C.	159.301	0	0	159.301	0	-40.837	-25.230	0	0	0	93.233	0	93.233	0
<b>TOTALE</b>	<b>23.466.283</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>23.466.284</b>	<b>10.380.924</b>	<b>-270.396</b>	<b>-89.452</b>	<b>-75.633</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>33.411.728</b>	<b>0</b>	<b>33.411.728</b>	<b>0</b>
<b>DT IMMATERIALI</b>	<b>418.023.402</b>	<b>127.779.695</b>	<b>242.220.487</b>	<b>303.582.610</b>	<b>14.035.533</b>	<b>0</b>	<b>-415.460</b>	<b>-148.564</b>	<b>14.841.634</b>	<b>-241.204</b>	<b>559.274.609</b>	<b>256.820.917</b>	<b>302.453.692</b>	<b>127.774.518</b>

1) Valori riferiti unicamente alla rivalutazione derivante da perizia di trasformazione.

2) I contributi c/ impianti pari a E.148.564 si riferiscono a contributi regionali per il piano pluriennale di manutenzione straordinaria della fibra ottica, che consente il telecomando e il telecontrollo dell'Acquedotto della Romagna.

**PROSPETTO BENI IN CONCESSIONE 2006 \***

Descrizione	Costi storici	Rivalutazioni / svalutazioni	Fondi amm.to 01/01/06	Valori residui 1/1/06	Incrementi 2006	Riclassificaz. 2006	Decrementi 2006	Decrementi contribuiti c/impianti	Ammortamenti 2006	Rettifiche fondi amm.to per variazioni 2006	Costo storico at 31/12/06	Fondi amm.to 31/12/06	Valori residui 31/12/06	Rivalutaz. / svalutaz. al 31/12/06
ERRENI	1.796.913	0	0	1.796.913	0	664.315	0	0	0	0	2.461.228	0	2.461.228	0
ABBRICATI	1.796.769	218.017	353.930	1.660.856	0	0	0	0	22.926	0	2.014.786	376.856	1.637.930	218.017
<b>TOTALE</b>	<b>3.593.682</b>	<b>218.017</b>	<b>353.930</b>	<b>3.457.769</b>	<b>0</b>	<b>664.315</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>22.926</b>	<b>0</b>	<b>4.476.014</b>	<b>376.856</b>	<b>4.099.157</b>	<b>218.017</b>
ONDOTTE	135.431.161	19.256.421	100.718.963	53.968.618	1.089.198	-5.795	-80.469	-71.788	7.771.144	-100.352	155.618.727	108.389.756	47.228.972	19.251.406
GALLERIE	54.761.671	9.894.271	23.002.314	41.553.628	0	-244.313	0	0	1.610.291	0	64.411.629	24.612.605	39.799.024	9.894.271
AP. E SERB.	112.934.951	95.274.182	90.946.356	117.262.778	31.182	-373.370	0	0	3.002.774	0	207.866.945	93.949.130	113.917.816	95.274.182
IDIGA-IMP.SOLL.	1.285.955	0	1.223.095	62.870	0	76.644	0	0	10.776	0	1.362.609	1.233.871	128.738	0
<b>TOTALE</b>	<b>304.413.748</b>	<b>124.424.873</b>	<b>215.890.728</b>	<b>212.947.894</b>	<b>1.120.380</b>	<b>-546.834</b>	<b>-80.469</b>	<b>-71.788</b>	<b>12.394.986</b>	<b>-100.352</b>	<b>429.259.911</b>	<b>228.185.362</b>	<b>201.074.549</b>	<b>124.419.860</b>
ONDOTTE IN C.	10.574.562	0	0	10.574.562	3.364.480	126.489	-64.222	-75.633	0	0	13.925.676	0	13.925.676	0
AP. E SERB. IN C.	447.902	0	0	447.902	656.245	-76.644	0	0	0	0	1.027.503	0	1.027.503	0
CCONITI	167.326	0	0	167.326	0	-167.326	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>11.189.790</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>11.189.790</b>	<b>4.020.725</b>	<b>-117.481</b>	<b>-64.222</b>	<b>-75.633</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>14.953.179</b>	<b>0</b>	<b>14.953.179</b>	<b>0</b>
<b>DT. IMM. MAT. IN CONC.</b>	<b>319.197.220</b>	<b>124.642.891</b>	<b>216.244.658</b>	<b>227.595.453</b>	<b>5.141.105</b>	<b>0</b>	<b>-144.691</b>	<b>-147.421</b>	<b>12.417.912</b>	<b>-100.352</b>	<b>448.689.103</b>	<b>228.562.218</b>	<b>220.126.886</b>	<b>124.637.878</b>

\* Beni compresi nel prospetto Immobilizzazioni Materiali

14

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2006

### B.III Immobilizzazioni finanziarie

#### Partecipazioni:

Le partecipazioni detenute in società e/o enti alla data del 31/12/2006 ammontano a euro 3.394.677, rispetto al 31/12/2005 non risulta più iscritta la partecipazione in Nuova Quasco s.c.r.l. del valore di euro 259 a seguito dell'abbattimento del capitale per perdite; sempre rispetto al 31/12/2005 si evidenzia che l'incremento del valore di iscrizione di Plurima spa è relativo alla sottoscrizione e al versamento in conto futuro aumento capitale sociale per euro 516.457 (per ulteriori informazioni si rinvia alla successiva specifica illustrazione). In dettaglio le partecipazioni detenute sono così costituite :

Anno di acquisizione	Quota posseduta	Valore di iscrizione al 31/12/06
----------------------	-----------------	----------------------------------

#### **Partecipazione in imprese controllate**

Alpina Acque S.r.l.	1998	93,7%	483.979
---------------------	------	-------	---------

#### **Partecipazione in imprese collegate**

Toricelli S.r.l.	1998	31,65%	263.170
Plurima S.p.a.	2003	32,28%	2.612.878

#### **Altre partecipazioni**

Consorzio Romagna-Energia	2000	0,253%	950
AGESS Soc. Cons. a r.l.	1999	7,15%	5.700
Ce.U.B soc.cons.a r.l.	2004	6,667%	28.000
Cons.Strada vicin.Abbazia (Civitella)	2004	2,907%	0
Cons.Riunito Strade vicinali S.Sofia	2004	25,334%	0
<b>TOTALE</b>			<b>3.394.677</b>

Nel seguito vengono fornite le informazioni richieste dalla vigente normativa civilistica.

#### **SOCIETA' CONTROLLATE :**

##### **Alpina Acque s.r.l.** (sede: Piazza del Lavoro, 35 - 47100 Forlì)

Capitale sociale	516.460
Patrimonio netto	755.380
Utile d'esercizio (2006)	27.942
Quota posseduta	93,7%
Valore attribuito in bilancio	483.979
Frazione di patrimonio netto di spettanza	707.791

I dati si riferiscono al bilancio chiuso al 31.12.2006 approvato dall'Assemblea dei Soci il 18.04.2007.

Al 31/12/05 la partecipazione era iscritta a bilancio allo stesso valore per il quale risulta iscritta al 31/12/06. Si precisa che la frazione del patrimonio netto di spettanza della società controllata equivale sostanzialmente al corrispondente valore della partecipazione calcolata con il metodo del Patrimonio Netto.

Alla società controllata Alpina Acque s.r.l., nel corso del 2006 sono stati affidati da parte di Romagna Acque vari incarichi relativi all'espletamento di servizi di ingegneria mentre la stessa nel 2006, come negli anni precedenti, ha affidato a Romagna Acque l'incarico relativo all'espletamento dei propri servizi amministrativi.

Il risultato d'esercizio 2006 presenta un'utile pari a euro 27.942 che l'Assemblea dei Soci ha deliberato di destinare per il 5% a riserva legale ed il restante a riserva facoltativa.

**SOCIETA' COLLEGATE :**

***Torricelli s.r.l. (sede: Via Cardano, 13 – 47100 Forlì)***

Capitale sociale	1.300.000
Patrimonio netto	1.783.002
Utile d'esercizio (2006)	121.010
Quota posseduta	31,65%
Valore attribuito in bilancio	263.170
Frazione di patrimonio netto di spettanza	564.320

I dati si riferiscono al bilancio chiuso al 31.12.2006. Al 31/12/05 la partecipazione era iscritta a bilancio allo stesso valore per il quale risulta iscritta al 31/12/06. Nel 2006 si rafforza il trend positivo riscontrato nei bilanci degli esercizi precedenti e si consolida la struttura patrimoniale. Con delibera assembleare del 29/11/2006 è stato effettuato, tramite l'utilizzo della riserva straordinaria, un aumento gratuito del capitale sociale da euro 1.000.000 a euro 1.300.000, l'aumento gratuito è stato assegnato a ciascun socio in proporzione alle quote possedute.

Con la società collegata Torricelli s.r.l., nel corso del 2006, non sono state effettuate operazioni di carattere finanziario o commerciale.

Si precisa che la frazione del patrimonio netto di spettanza della società collegata equivale sostanzialmente al corrispondente valore della partecipazione calcolata con il metodo del Patrimonio Netto.

***Plurima s.p.a. (sede: Piazza del Lavoro, 35 – 47100 Forlì)***

Capitale sociale	150.000
Riserva c/futuro aumento cap.soc.	2.582.285
Patrimonio netto	2.717.270
Utile d'esercizio (2006)	15.142
Quota posseduta	32,28%
Valore attribuito in bilancio	2.612.878
Frazione di patrimonio netto di spettanza	2.625.858

La società si è costituita nel 2003 in forma di s.r.l..

Con atto notaio De Simone (rep.n.27942-racc.n.1.221) del 28/01/04 la società si è trasformata in società per azioni con capitale sociale di euro 150.000 costituito da n.150.000 azioni di cui n. 48.420 detenute da Romagna Acque e n. 101.580 detenute da CER- Consorzio di Bonifica di 2° grado per il Canale Emiliano Romagnolo.

Nel 2004 è stata iscritta la "riserva in c/futuro aumento capitale sociale" per effetto della sottoscrizione e del versamento esclusivamente da parte di Romagna Acque in applicazione della facoltà prevista dal comma 13, dell'art.7 della Convenzione Quadro del 4/04/2003 che cita "è data facoltà a Romagna Acque di erogare parte della somma di euro 20,658 milioni a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale sociale, come tale infruttifero di interessi, finalizzato anche alla copertura di eventuali perdite d'esercizio derivanti dalla gestione extrairrigua (Ramo extragricolo). Tale riserva è stata poi incrementata nel 2006 e al 31/12 presenta un valore complessivo di euro 2.582.285. Con delibera assembleare del 18 dicembre 2006 la suddetta riserva è stata trasformata in prestito fruttifero con decorrenza dal 1 gennaio 2007.

La società collegata Plurima S.p.A., nel 2006, come negli anni precedenti, ha affidato a Romagna Acque l'incarico relativo all'espletamento dei propri servizi amministrativi.

I dati si riferiscono al bilancio chiuso al 31.12.2006 approvato dall'Assemblea dei soci nella seduta del 4/5/2007. Si precisa che la frazione del patrimonio netto di spettanza della società collegata equivale sostanzialmente al corrispondente valore della partecipazione calcolata con il metodo del Patrimonio Netto.

Tenuto conto dei perduranti costi di avvio la partecipazione era stata svalutata nel 2004, ciò aveva determinato una perdita di euro 17.826; malgrado i limitati utili registrati negli anni 2005 e 2006 non si

è ritenuto che siano venute meno le motivazioni che hanno determinato la svalutazione, per tali motivi non si è provveduto al ripristino di valore.

#### **ALTRE IMPRESE :**

In merito alle Altre partecipazioni si precisa che:

- la partecipazione nella società Nuova Quasco risulta azzerata al 31/12/06 per effetto di riduzione del capitale sociale a seguito di perdite; il valore di iscrizione al 31/12/05 era pari a euro 259;
- la partecipazione nella società AGESS al 31/12/06 ha un valore di iscrizione pari a euro 5.700, senza variazioni rispetto al 31/12/2005. Il bilancio 2006 si è chiuso con un utile pari a euro 6.254 e un patrimonio netto di euro 61.261 comprensivo della voce "perdite portate a nuovo" per euro 24.744; le perdite di esercizi precedenti sono state portate a nuovo in quanto ritenute di natura non durevole, pertanto non si è proceduto ad alcuna svalutazione della partecipazione;
- la partecipazione nel Consorzio Romagna Energia al 31/12/06 presenta un valore di iscrizione di euro 950, importo interamente sottoscritto e versato, per effetto della sottoscrizione di ulteriori quote nel corso del 2006 il valore della partecipazione ha subito un incremento di euro 300 rispetto al 31/12/2005. Il bilancio 2006 si è chiuso in utile e con un valore di patrimonio netto superiore al capitale sociale;
- la partecipazione nella società Ce.U.B al 31/12/2006 presenta un valore di iscrizione di euro 28.000 corrispondente a n. 4.132 quote ciascuna del valore nominale di euro 1 e di un sovrapprezzo complessivo di euro 23.868, senza variazioni rispetto all'esercizio precedente. Il bilancio 2006 si è chiuso con un lieve utile e con un valore di patrimonio netto superiore al capitale sociale;
- la partecipazione al "Consorzio Strada Vicinale Abbazia Civitella di R." presenta un valore zero di iscrizione, il ribaltamento annuo dei costi di manutenzione della strada gestita dal consorzio, che consente l'accesso agli impianti della società, avviene sulla base dei millesimi di strada attribuiti ad ogni consorziato;
- la partecipazione al "Consorzio Riunito Strade Vicinali S.Sofia" presenta un valore zero di iscrizione, il ribaltamento annuo dei costi di manutenzione delle strade gestite dal consorzio, fra le quali ne risultano alcune che consentono l'accesso agli impianti della società, avviene sulla base dei millesimi di strada attribuiti ad ogni consorziato.

#### **Crediti**

Sono costituiti da :

- crediti v/collegate rappresentati da un prestito a titolo fruttifero a favore di Plurima spa per euro 5.886.592; i versamenti relativi a tale voce sono stati effettuati nel corso del 2006 (nel rispetto della Convenzione siglata fra le parti il 4/4/2003) e l'ammontare esposto è comprensivo degli interessi maturati in corso d'anno. In base al Piano Industriale di Plurima aggiornato nel 2006, nel corso del 2007 verranno effettuati gli ulteriori versamenti previsti. Dalle previsioni contenute in tali atti risulta che il finanziamento verrà rimborsato a decorrere dall'anno 2010 in quote costanti;
- crediti v/altre imprese rappresentati dal versamento di una prima tranche pari ad euro 13.000 di un prestito infruttifero a favore della partecipata Ce.U.B; è previsto il versamento di una seconda tranche di pari importo nel 2007 nonché la possibilità di conversione dell'intero importo così determinato in capitale sociale, scelta da effettuarsi entro il 31/12/2009.

#### **Altri titoli**

Rappresenta depositi cauzionali immobilizzati per euro 168.645 riferibili principalmente ai depositi richiesti per le varie utenze, per attraversamenti demaniali, per l'autorizzazione all'inizio lavori per la realizzazione di opere e a garanzia di procedure espropriative per asservimento aree interessate dalla realizzazione di cespiti iscritti nell'attivo patrimoniale. La voce presenta un decremento rispetto al 31/12/2005 per euro 53.367.

### C. ATTIVO CIRCOLANTE

Per un quadro di insieme di tutte le variazioni positive e negative, rimandiamo alla seguente tabella:

#### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2006
Rimanenze	962.595	52.355		1.014.950
Crediti verso clienti	9.379.121		906.708	8.472.413
Crediti v/controllate	30.111	9.907		40.018
Crediti v/collegate	4.000	688		4.688
Crediti tributari	1.802.419		188.301	1.614.118
Imposte anticipate	1.142.000	194.000		1.336.000
Crediti v/altri (*)	51.123.146		4.837.458	46.285.688
Attività finanziarie	77.765.589	20.128.190		97.893.779
Disponibilità liquide	11.739.800		5.125.323	6.614.477
<b>TOTALE</b>	<b>153.948.781</b>	<b>20.385.140</b>	<b>11.057.790</b>	<b>163.276.131</b>

(\*) Crediti evidenziati al netto del fondo svalutazione.

Di seguito esplicitiamo le più rilevanti variazioni:

#### C.I Rimanenze

Tra le rimanenze di prodotti valutati come descritto alla sezione II "Criteri di valutazione e principi contabili", figurano materiali di consumo usati per la manutenzione degli impianti e reagenti usati per il trattamento di potabilizzazione dell'acqua. L'incremento verificatosi nell'anno 2006 è da ricondurre essenzialmente ai materiali di consumo per la manutenzione.

#### C. II Crediti che non costituiscono immobilizzazioni:

**Crediti V/Clienti:** derivano in massima parte da crediti relativi alle vendite di acqua; tale voce ha avuto un decremento di euro 906.708 rispetto al 31/12/05. Nel corso dell'esercizio non è stato movimentato il fondo svalutazione crediti che presentava un saldo zero a inizio anno.

**Crediti V/Controllate:** derivano principalmente da rimborsi per personale comandato.

**Crediti V/Collegate:** derivano da competenze per prestazioni di tipo amministrativo.

**Crediti Tributari,** a fine anno ammontano a euro 1.614.118, il decremento netto di euro 188.301 è essenzialmente da ricondurre al decremento di euro 220.409 per "IVA a credito su acquisto di beni e servizi".

**Imposte anticipate,** iscritte per euro 1.336.000 rappresentano crediti derivanti dalle differenze temporanee emergenti tra il risultato civilistico e fiscale.

Tale importo al 31/12/2006 risulta così costituito:

- Premio risultato e altri oneri relativi al personale + 79.023 (al 31/12/05 era pari a + 54.031)
- Fondo rischi futuri + 367.990 (al 31/12/05 era pari a + 324.268)
- Debiti 2% + 28.691 (al 31/12/05 era pari a + 6.453)
- Debiti 3% + 739.237 (al 31/12/05 era pari a + 552.401)
- Svalutaz.partecipazioni + 70.644 (al 31/12/05 era pari a + 141.288)
- Altri + 50.415 (al 31/12/05 era pari a + 63.559)

Il riversamento complessivo di tale credito è ragionevolmente atteso entro l'esercizio successivo. I debiti 2% e 3% sono commentati alla successiva voce D.14 "Altri debiti".

**Crediti Verso Altri**", iscritti per euro 46.285.688 hanno avuto un decremento di euro 4.837.458 rispetto al 31/12/05; le principali movimentazioni si riferiscono al decremento dei "crediti per contributi governativi" di euro 4.650.382 per effetto dell'incasso delle rate relative all'anno 2006; a

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2006

fine anno i crediti a tale titolo sono pari a euro 46.107.008, per il dettaglio della movimentazione dell'anno si rimanda al commento della voce "Altri Ricavi e Proventi" del Conto Economico.

L'ammontare dei "Crediti Verso Altri" è esposto al netto del "Fondo svalutazione crediti diversi"; a fine anno il fondo in oggetto presenta un valore di euro 80.956 senza variazioni rispetto all'anno precedente; detto fondo è stato in passato costituito per svalutare al 100% il credito vantato nei confronti di Ilessea S.p.A. già Timperio S.p.A., società interessata da una procedura fallimentare.

Per una conoscenza più approfondita della situazione patrimoniale della Società, nel rispetto di quanto previsto anche dal Codice Civile, all'articolo 2427 - 1° comma, punto 6, di seguito si evidenzia la suddivisione dei crediti in base all'orizzonte temporale di scadenza.

	Entro 1 anno	Da oltre 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
V/Clienti	8.472.413	0	0	8.472.413
V/Imprese controllate	40.018	0	0	40.018
V/Imprese collegate	4.688	0	0	4.688
Crediti tributari	1.614.118	0	0	1.614.118
Imposte anticipate	1.336.000	0	0	1.336.000
V/Altri (*)	4.829.062	18.601.530	22.855.096	46.285.688
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>16.296.299</b>	<b>18.601.530</b>	<b>22.855.096</b>	<b>57.752.925</b>

(\*) Crediti evidenziati al netto del fondo svalutazione.

#### Informativa per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 si evidenzia di seguito la ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche di appartenenza:

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Totale
Verso Clienti	8.471.666	747		8.472.413
Verso Imprese Controllate	40.018			40.018
Verso Imprese Collegate	4.688			4.688
Verso Altri (*)	46.285.688			46.285.688
<b>TOTALE</b>	<b>54.802.060</b>	<b>747</b>	<b>0</b>	<b>54.802.807</b>

(\*) Crediti evidenziati al netto del fondo svalutazione

#### C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

##### Altri titoli:

Trattasi di titoli in portafoglio collocati in questa posta di bilancio in quanto liberamente negoziabili e destinati alla vendita; al 31/12/2006 ammontano a euro 97.893.779 così suddivisi:

	Valore di bilancio	Valore Nominale	Valore di mercato
BTP	1.996.869	2.000.000	2.000.150
Obbligazioni Italiane	12.026.308	12.080.768	12.187.333
Obbligazioni Estere	5.268.496	5.183.301	5.394.958
Prodotti obblig. Assicurativi	78.602.106	78.602.106	78.602.106
<b>TOT.TITOLI</b>	<b>97.893.779</b>	<b>97.866.175</b>	<b>98.184.547</b>

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di euro 20.128.190. Per i "prodotti obbligazionari assicurativi", si evidenzia che gli importi indicati rappresentano il valore di sottoscrizione incrementato dei relativi interessi attivi maturati che hanno già transitato per competenza dal conto economico.

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2006

#### C.IV Disponibilità liquide

Al 31.12.2006 le disponibilità liquide sono pari a euro 6.614.477 e sono così suddivise:

depositi bancari e postali	6.609.451
Assegni	145
denaro e valori in cassa	4.881
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>6.614.477</b>

Al 31/12/2006 non sono attivi c/c postali; il c/c bancario della CARISP di Forlì presenta un saldo attivo di euro 2.860.597 e quello della CARISP di Ravenna di euro 3.230.988; trattasi di saldi attivi elevati in quanto a fronte di giacenze stabilite, sono stati riconosciuti tassi di interesse particolarmente favorevoli rispetto ai valori di mercato. I saldi attivi risultanti dai c/c bancari presso altre banche complessivamente ammontano a euro 517.866.

Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo delle attività che incidono sulla posizione finanziaria netta al 31.12.06 e al 31.12.05:

	<b>IMPORTO Al 31.12.06</b>	<b>IMPORTO al 31.12.05</b>
Altri titoli che non costituiscono immobilizz.	97.893.779	77.765.589
Depositi bancari, assegni e cassa	6.614.477	11.739.800
Ratei attivi per interessi su titoli	976.046	1.005.930
<b>TOTALE</b>	<b>105.484.302</b>	<b>90.511.319</b>

L'incremento della liquidità di 14.972.983 euro è da ricondurre al temporaneo impiego delle risorse finanziarie acquisite tramite l'erogazione di un finanziamento ventennale di euro 20.000.000 (per una maggiore informativa sul finanziamento si rinvia a quanto esposto nella presente nota integrativa alla voce "mutui passivi bancari"). Per una più approfondita analisi delle variazioni intervenute nella liquidità, si rimanda al Rendiconto Finanziario rappresentato ed allegato alla presente nota integrativa.

#### D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tra le voci dell'attivo e del passivo del bilancio figurano importi iscritti alle voci intitolate ai ratei e ai risconti.

I ratei attivi si riferiscono a ricavi di competenza dell'esercizio in chiusura che avranno manifestazione finanziaria nel corso di esercizi successivi, mentre i risconti attivi si riferiscono a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi. Proprio seguendo il principio della imputazione temporale sono stati calcolati gli importi, previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale.

#### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E DEI RISCONTI ATTIVI

	<b>Valore Iniziale</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valore al 31.12.2006</b>
Ratei attivi	1.007.597		29.884	977.713
Risconti attivi	31.048	549		31.597
<b>TOTALE</b>	<b>1.038.645</b>	<b>549</b>	<b>29.884</b>	<b>1.009.310</b>

L'ammontare dei ratei attivi per interessi su titoli di stato, obbligazioni italiane ed estere nel 2005 era pari ad euro 1.005.930, nel 2006 è di euro 976.046.

I risconti attivi, complessivamente pari a euro 31.597, sono costituiti dalle quote di costo di competenza di esercizi futuri il cui pagamento è già avvenuto al 31/12/06, principalmente si riferiscono

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2006

a polizze assicurative e canoni per attraversamenti; i risconti attivi annuali ammontano ad euro 10.397 e quelli pluriennali sono pari ad euro 21.200. La tabella che segue mostra la ripartizione in base all'orizzonte temporale di scadenza dei risconti attivi pluriennali:

	<b>Entro 1 anno</b>	<b>Da oltre 1 a 5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Risconti pluriennali	7.848	10.774	2.578	21.200

Terminiamo il commento delle voci dell'attivo specificando che nell'esercizio attuale e in quelli precedenti non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2006

## STATO PATRIMONIALE

\*\*\* PASSIVO E PATRIMONIO NETTO \*\*\*

### A. PATRIMONIO NETTO

Al 31/12/06 il Patrimonio Netto ammonta in totale ad un importo di euro 391.369.970 con un incremento rispetto all'1/1/06 di euro 352.601; di seguito si evidenziano le voci che lo compongono con le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

#### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO PER GLI ANNI 2005 E 2006

	Capitale sociale	Riserva sovrapp. Azioni	Riserva legale	Riserva vincolata	Riserva da trasf.	Riserva facoltat.	Ris.fut. acq.az. proprie	Ris. arrot. Euro	Utile d'esercizio	Totale
<b>Saldi 01/01/2005</b>	375.153.962	691.999	2.742.170		920.840	4.749.283	258.228	3	4.261.554	388.778.039
Destinazione utile 2004										0
- Distribuzione dividendi									-1.307.511	-1.307.511
- Riserva legale			213.078						-213.078	0
- Riserva facoltativa e straordinaria						2.740.965			-2.740.965	0
Riserva arr. a unità euro								-2		-2
Aumento capitale sociale	268.559									268.559
Riserva sovrapprezzo		6.739								6.739
Riserva da trasf. L. 142/90				920.840	-920.840					0
Riserva facoltativa straord.				5.079.160		-5.079.160				0
Utile d'esercizio 2005									3.271.545	3.271.545
<b>Saldi al 31/12/2005</b>	<b>375.422.521</b>	<b>698.738</b>	<b>2.955.248</b>	<b>6.000.000</b>	<b>0</b>	<b>2.411.088</b>	<b>258.228</b>	<b>1</b>	<b>3.271.545</b>	<b>391.017.369</b>

	Capitale sociale	Riserva sovrapp.	Riserva legale	Riserva vincolata	Riserva da trasf.	Riserva facoltat.	Ris.fut. acq.az. proprie	Ris. arrot. Euro	Utile d'esercizio	Totale
<b>Saldi 01/01/2006</b>	375.422.521	698.738	2.955.248	6.000.000	0	2.411.088	258.228	1	3.271.545	391.017.369
Destinazione utile 2005:										0
- Distribuzione dividendi									-3.053.043	-3.053.043
- Riserva legale			163.577						-163.577	0
- Riserva facoltativa e straordinaria						54.925			-54.925	0
Riserva arr. a unità euro								5		5
Utile d'esercizio 2006									3.405.639	3.405.639
<b>Saldi al 31/12/2006</b>	<b>375.422.521</b>	<b>698.738</b>	<b>3.118.825</b>	<b>6.000.000</b>	<b>0</b>	<b>2.466.013</b>	<b>258.228</b>	<b>6</b>	<b>3.405.639</b>	<b>391.369.970</b>

#### A.I Capitale

Il capitale sociale sottoscritto al 31.12.2006 è pari a euro 375.422.521 senza variazioni rispetto al 31/12/2005. Al 31/12/06 la compagine societaria risulta costituita da n. 66 Soci. Si riporta di seguito lo schema delle categorie di azioni presenti:

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2006

Categorie di azioni	Consistenza iniziale		Variazioni nell'esercizio		Consistenza finale	
	Numero	Valore nominale (euro)	Numero	Valore nominale (euro)	Numero	Valore nominale (euro)
Azioni ordinarie	726.915	516,46			726.915	516,46

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, altri titoli simili, non ha in portafoglio azioni proprie.

#### A.II Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni al 31/12/2006 ammonta a euro 698.738, senza variazioni rispetto al 31/12/2005.

#### A.IV Riserva legale

La riserva legale ai sensi dell'art. 2430 C.C. deve essere incrementata ogni anno con accantonamento di almeno il 5% degli utili netti, fino al raggiungimento del 20% del capitale sociale. Al 31.12.2006 essa ammonta a euro 3.118.825 a seguito dell'incremento di euro 163.577 dovuto alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2005.

#### A.VII Altre riserve

Esplicitate come di seguito:

- Riserva vincolata: tale riserva, iscritta al 31/12/2005 per euro 6.000.000, è stata costituita con delibera assembleare del 23/6/2005, in un'ottica di gestione improntata alla massima prudenza, tenendo conto dell'entità della passività ritenuta possibile ma non probabile derivante dalla procedura di recupero degli aiuti di Stato di cui hanno beneficiato i soggetti trasformati in società per azioni in base alla legge 142/90 negli anni di cosiddetta "moratoria fiscale" e dichiarati illegittimi dalla decisione del 5 giugno 2002 della Commissione UE (per una più completa disamina della problematica si rinvia a quanto esposto nella presente Nota Integrativa alla voce "altri fondi rischi"). La riserva vincolata è stata costituita mediante l'utilizzo delle seguenti somme:

- euro 920.840 dall'utilizzo della "riserva di trasformazione legge 142/90" (riserva che, a seguito di tale utilizzo, risulta azzerata al 31/12/2005);
- euro 5.079.160 dall'utilizzo della "riserva facoltativa e straordinaria" (riserva che, al netto del suddetto utilizzo e tenuto conto della destinazione dell'utile d'esercizio 2004, risulta iscritta al 31/12/2005 per euro 2.411.088).

Il vincolo costituito sulla suddetta riserva permane almeno fino al completamento della procedura connessa alla procedura suesposta a copertura degli eventuali oneri conseguenti al recupero degli aiuti di Stato dichiarati illegittimi dalla Commissione Europea.

- Riserva facoltativa e straordinaria: era iscritta al 31/12/2005 per euro 2.411.088 e al 31/12/2006 ammonta a euro 2.466.014; l'incremento pari a euro 54.926 è dovuto alla destinazione di parte dell'utile dell'anno 2005;
- Riserva futuro acquisto azioni proprie: ammonta a euro 258.228 e non risultano variazioni rispetto all'anno precedente; è stata istituita nel corso dell'anno 1998 in sede di destinazione di parte del risultato d'esercizio 1997.

Di seguito si espone la classificazione delle riserve secondo la loro disponibilità e distribuibilità e si riepilogano le utilizzazioni delle riserve effettuate negli ultimi tre esercizi.

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2006

Natura/Descrizione	Importo	Possib. Utiliz.	Quota dispon.	Riepilogo utilizzazioni effettuate nel 2006		Riepilogo utilizzazioni effettuate nel 2005		Riepilogo utilizzazioni effettuate nel 2004	
				Per coper. Perd.	Per altre rag.	per cop. Perd.	Per Altre rag.	per coper. Perd.	per altre rag.
Capitale sociale	375.422.521								
-Ris. sovrapp.azioni	698.738	A,B,C	(1)						
-Ris. trasfor.L.142/90							920.840		
Riserve di utili:									
-Riserva legale	3.118.825	B	-						
-Riserva vincolata	6.000.000	A,B	6.000.000						
-Ris. facolt. e straord.	2.466.013	A,B,C	2.466.013				5.079.160		
-Ris. Fut.acq.azioni prop.	258.228	A,B	258.228						
<b>Totale</b>			<b>8.724.241</b>						
Quota non distribuib.(2)			6.864.160						
Residua quota distrib.			1.860.081						

Legenda : A per aumenti di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

NOTE :

(1) Ai sensi dell'art.2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art.2430 c.c.

(2) La quota non distribuibile è costituita dall'ammontare destinato a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art.2426, n.5. pari a euro 98.160, dall'intero ammontare della riserva vincolata pari a euro 6.000.000 costituita con delibera assembleare n. 2 del 23/06/2005, dall'intero ammontare della riserva futuro acquisto azioni proprie pari a euro 258.228 e dall'ammontare netto derivante dal disinquinamento fiscale effettuato nel bilancio 2004 che alla data del 31/12/2006 è pari a euro 507.772.

## B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale voce include gli stanziamenti sotto indicati:

### B.1 Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

Il fondo presente in bilancio riguarda le indennità di quiescenza per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa. Gli incrementi si riferiscono agli accantonamenti effettuati nel rispetto del disposto delle delibere del Consiglio d'Amministrazione n.85 del 11/7/2003, n.75 del 25/07/2006, n.88 del 1/8/2006 e n. 132 del 21/12/2006. I decrementi si riferiscono alla liquidazione delle indennità spettanti per i rapporti cessati nel corso del 2006.

Al 31.12.2006 presenta un saldo di euro 7.396.

Si evidenziano di seguito i movimenti intervenuti nel corso del 2006:

	Valore al 31.12.05	Incrementi	Decrementi	Valore Al 31.12.06
F.do cessazione rapporti di collaboraz.Coordinata e continuativa	34.552	12.248	39.405	7.396

### B.2 Fondi per imposte, anche differite

Il fondo presente in bilancio per euro 260.000 rappresenta l'onere derivante dalle differenze temporanee emergenti tra il risultato civilistico e fiscale. Al 31/12/2005 tale fondo era pari a euro 309.000.

Le imposte differite al 31/12/2006 riguardano proventi straordinari per disinquinamento per euro 189.145 e partite varie per euro 70.855

### B.3 Altri fondi

La voce "altri fondi" presenta un saldo al 31/12/06 di euro 1.237.892 e registra un incremento rispetto al 31/12 precedente di euro 117.373. La voce prevede l'onere futuro derivante dalla valutazione delle passività potenziali al 31.12.06 a seguito di alcuni contenziosi per espropriazioni effettuate e contenziosi a diverso titolo.

Si evidenziano di seguito i movimenti intervenuti nel corso del 2006:

	Valore Al 31.12.05	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.06
Altri fondi rischi	1.120.519	200.021	82.648	1.237.892

Gli incrementi riguardano l'accantonamento degli oneri futuri stimati, derivanti dall'adeguamento delle passività probabili alla data del 31/12/2006.

I decrementi riguardano l'utilizzo del fondo per:

- il pagamento delle spese legali sostenute per i contenziosi aperti e valutati nella stima, effettuata l'anno precedente, delle passività potenziali;
- lo storno degli accantonamenti effettuati in esercizi precedenti a seguito della chiusura dei contenziosi avvenuta nel corso dell'esercizio 2006.

Si evidenzia che nell'ambito di valutazione del rischio delle passività potenziali si è tenuto conto delle contestazioni della Comunità Europea allo Stato Italiano in materia di aiuti di stato; si rileva che di tale problematica era già stata fornita adeguata informativa nei bilanci precedenti; di seguito si esaminano i fatti di rilievo avvenuti successivamente all'approvazione del bilancio 2005 richiamando quanto già illustrato nella presente Nota Integrativa a commento della voce di Patrimonio Netto "riserva vincolata".

Nei termini e nei modi previsti dall'art.27 della legge n.62 del 18/04/2005, che aveva stabilito la procedura per il recupero degli aiuti di stato dichiarati illegittimi dalla decisione del 5 giugno 2002 della Commissione Europea, nel 2005, la società ha presentato le dichiarazioni dei redditi per gli esercizi interessati dalla "moratoria fiscale". Successivamente il comma 132 della Legge Finanziaria 2006 (legge n.266 del 23/12/2005) aveva modificato in diversi punti l'art.27 suddetto ed in particolare stabiliva "le linee guida per una corretta valutazione dei casi di non applicazione delle norme di recupero e per la quantificazione dell'aiuto indebito"; in particolare, per quanto di maggiore rilevanza per la società, si sintetizzano le principali disposizioni previste da tale normativa che tuttavia, alla data di stesura di redazione del presente bilancio, risulta significativamente modificata dal decreto legge n.10 del 15/2/2007 convertito in legge nell'ambito dell'emanazione della legge n.46/2007, la cosiddetta mini-comunitaria 2007:

- comma 6 "osservanza dei criteri di applicazione al caso concreto desumibile in base ai principi del diritto comunitario...": si riaffermava il principio della non recuperabilità degli aiuti per il "caso specifico" che non aveva alterato i meccanismi della concorrenza, specificità nella quale la società, anche supportata dal parere dei propri legali, si è sempre pienamente riconosciuta;
- comma 6 "osservanza dei principi costituzionali, dello statuto del contribuente e delle regole fiscali applicabili nei periodi di competenza": si esplicitava con maggior chiarezza quanto già emergeva dalla precedente formulazione sulle normative fiscali da applicarsi ai fini della determinazione degli imponibili e delle relative imposte; le dichiarazioni dei redditi presentate nel luglio 2005 dalla società erano state predisposte nel rispetto del dettato normativo, tuttavia con PVC emesso il 20/12/2005 l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Forlì aveva determinato delle basi imponibili maggiori rispetto a quelle dichiarate dalla società basando la propria determinazione essenzialmente sulla non applicabilità delle regole fiscali allora valide;
- comma 6 "riconoscimento delle forme di restituzione degli aiuti già attuate mediante reimmissione nel circuito pubblico delle minori imposte versate": la società ha distribuito negli anni di moratoria dividendi ai soci per oltre 7,5 milioni di euro, importo di gran lunga superiore a quanto emergeva

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2006

non solo dalle dichiarazioni dei redditi presentate dalla società ma anche dalla quantificazione delle imposte determinate sulle basi imponibili ridefinite dal Processo Verbale di Costatazione dell'Agenzia delle Entrate (la compagine societaria è, ed era negli anni interessati dal regime di esenzione, interamente pubblica).

Il decreto legge n.10 del 15/2/2007 ha abrogato i commi da 2 a 6 dell'art 27 della legge 62/2005 e ha stabilito che l'Agenzia delle Entrate sulla base delle dichiarazioni dei redditi presentate nel luglio del 2005 liquida le imposte e i relativi interessi con notifica da effettuarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore del decreto legge. La conversione in legge del decreto (legge 46/2007) avvenuta il 6/04/2007 ha sostanzialmente confermato quanto previsto dal decreto. In data 24 aprile 2007 l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Forlì ha notificato la comunicazione-ingiunzione prot.n°025545/2007 con la quale ha liquidato le imposte sulla base delle dichiarazioni presentate e pari ad euro 47.162 nonché i relativi interessi pari ad euro 29.109.

Tutto ciòdetto gli amministratori, pur continuando a ritenere valide le valutazioni finora espresse a base dell'esclusione della società dalla procedura di recupero degli aiuti di stato, ritengono che, poiché la liquidazione delle imposte e degli interessi come sopra determinati chiude ogni possibile ulteriore richiesta di recupero nella materia dei suddetti aiuti di stato, sia meno oneroso il pagamento dei suddetti importi piuttosto che l'apertura di un contenzioso che esporrebbe la società da un lato alla certezza di costi per consulenze/ spese di difesa sia legali che fiscali dall'altro all'incertezza, per un periodo sicuramente non breve, sull'esito positivo del contenzioso stesso.

Si ricorda inoltre che sono tuttora pendenti innanzi agli organi giurisdizionali UE ricorsi presentati dallo Stato Italiano, da alcune imprese e da Confservizi volti a contestare la decisione della CEE 2003/193/CE del 5/6/2002; sarà cura della Società, nel rispetto delle normative, attivare le necessarie procedure al fine di recuperare quanto versato qualora i suddetti ricorsi dimostrassero la non fondatezza delle richieste della sopra citata decisione UE.

A completamento dell'informativa sugli stanziamenti a bilancio relativi a tale vicenda si evidenzia che nel bilancio 2004 erano stati accantonati euro 150.000 per costi relativi a consulenze legali e fiscali, nel corso del 2005 erano stati utilizzati a tal fine euro 89.718; il restante importo dell'accantonamento effettuato nel 2004 e pari al 31/12/2005 ad euro 60.282, a titolo di spese legali e consulenze, è da ritenersi esuberante per le motivazioni sopra esposte e quindi ha generato una sopravvenienza attiva di pari importo contabilizzata alla voce "ricavi e proventi diversi". Gli importi da liquidarsi all'Agenzia delle Entrate da parte della società per la chiusura della vertenza nei termini emergenti dall'ingiunzione ricevuta il 24/04/2007 sono stati rilevati nel Passivo di Stato Patrimoniale alla voce "debiti tributari" e nel Conto Economico alla voce "oneri straordinari".

### C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'ammontare finale del debito al 31/12/2006, pari a euro 1.746.183, risulta capiente in relazione agli obblighi legali e contrattuali in materia; la sua movimentazione nel corso dell'esercizio è dettagliata come segue:

<b>TFR al 31/12/2005</b>	<b>1.626.332</b>
Utilizzo nel 2006	-63.062
Accantonamento 2006 (con rivalutazione)	188.715
Imposta sostitutiva su riv.TFR	-4.742
Anticipi al personale dipendente	-1.060
<b>TOTALE TFR al 31/12/2006</b>	<b>1.746.183</b>

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2006

## D. DEBITI

Si elencano di seguito le principali movimentazioni dell'anno:

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2006
Debiti v/banche	5.445.783	18.940.687		24.386.470
Acconti	169.397		148.564	20.833
Debiti v/fornitori	5.948.052	944.486		6.892.538
Debiti v/imprese controllate	559.509		209.256	350.253
Debiti v/imprese collegate		300		300
Debiti tributari	1.388.367		1.130.694	257.673
Debiti v/Ist. Prev. Sic. Soc.	256.573	9.221		265.794
Altri debiti	2.791.129	391.671		3.182.800
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>16.558.810</b>	<b>20.286.365</b>	<b>1.488.514</b>	<b>35.356.661</b>

Come già evidenziato per i crediti, si propone di seguito il dettaglio dei debiti rispetto all'orizzonte temporale di scadenza:

	Entro 1 anno	Da oltre 1 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Debiti v/banche	1.001.384	6.914.498	16.470.588	24.386.470
Acconti	20.833			20.833
Debiti v/fornitori	4.140.437	2.752.101		6.892.538
Debiti v/imprese controllate	350.253			350.253
Debiti v/imprese collegate	300			300
Debiti tributari	257.673			257.673
Debiti v/Ist. Prev. Sic. Soc.	265.794			265.794
Altri debiti	2.190.535	992.265		3.182.800
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>8.227.209</b>	<b>10.658.864</b>	<b>16.470.588</b>	<b>35.356.661</b>

I "debiti verso banche" ammontano a euro 24.386.470 e risultano incrementati rispetto al 31/12/2005 di euro 18.940.687; a seguito del contratto stipulato a dicembre 2005, in data 2/1/2006 la società ha ottenuto l'erogazione di un finanziamento bancario, oneroso a tasso variabile, di euro 20.000.000 di durata ventennale al fine di far fronte alle necessità finanziarie emergenti dal Piano degli investimenti che presenta per gli esercizi 2009/2011 una posizione finanziaria negativa.

La voce "Acconti", pari a euro 20.833 rappresenta debiti verso gli Enti eroganti i contributi in conto impianti, per somme incassate a tale titolo, prima di avere messo in uso e quindi in ammortamento, i cespiti cui si riferiscono.

I "debiti verso fornitori" ammontano a euro 6.892.538 e comprendono fra gli altri i debiti verso HERA relativi all'indennità risultante dall'applicazione dei contratti d'affitto di ramo d'azienda per le opere da essa realizzate e gestite ma di proprietà di Romagna Acque pari ad euro 2.752.101.

I "debiti verso imprese controllate" ammontano a euro 350.253 e riguardano le prestazioni eseguite nell'esercizio 2006 a condizioni di mercato dalla società Alpina Acque s.r.l. relative a contratti di progettazione e direzione lavori.

I "debiti tributari" ammontano a euro 257.673 e sono costituiti per euro 103.569 da debiti verso erario per ritenute fiscali trattenute ai lavoratori dipendenti, collaboratori e professionisti, per euro 77.834 da debiti per imposte correnti IRES e IRAP e per euro 76.270 da debiti verso l'Amministrazione finanziaria per la chiusura delle vertenze relative al recupero degli aiuti di stato nell'ambito della

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2006

moratoria fiscale per il periodo 1994-1997; per una più completa informativa si rinvia a quanto esposto nella presente Nota Integrativa alla voce "altri fondi rischi".

I "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" ammontano a euro 265.794 sono relativi ai debiti rilevati al 31/12/06 ed estinti nel mese di gennaio 2007.

Si evidenzia che la voce "altri debiti" è costituita principalmente da:

- euro 462.706 per debiti nei confronti dei Comuni montani (S.Sofia - Premilcuore - Bagno di Romagna) per gli accantonamenti effettuati nell'anno 2006 e precedenti nel rispetto del regolamento che disciplina l'erogazione di contributi di cui all'art. 3 comma 8 dello Statuto aziendale (cosiddetto debito 2%); la natura di tali importi è commentata alla successiva voce di conto economico "Oneri diversi di gestione";
- euro 2.196.367 per debiti relativi a interventi di salvaguardia per gli accantonamenti effettuati nell'anno 2006 e precedenti (cosiddetto debito 3%), nel rispetto, innanzitutto dell'art. 3 comma 7 dello Statuto e quindi della delibera assembleare n. 3 del 15/06/1994, nonché degli artt. 13 e 24 della legge 36/94; tale legge è stata di fatto abrogata con il d.lgs. 152/2006 che tuttavia, in tema di interventi ambientali nelle aree di salvaguardia, ribadisce i principi della legge 36/94 (per più specifici chiarimenti normativi si rinvia a quanto espresso nella Relazione sulla Gestione). La natura degli importi suddetti è commentata alla successiva voce di conto economico "Costi per servizi";
- euro 318.213 per debiti v/dipendenti;
- euro 127.772 per debiti v/soci.

Sul fronte delle posizioni debitorie si osserva che euro 8.227.209 pari a circa il 23% del totale dei debiti, necessitano di essere estinti entro l'anno.

Le scadenze posizionate oltre l'anno riguardano gli indebitamenti per mutui contratti con gli istituti di finanziamento, i debiti verso HERA relativi all'indennità risultante dall'applicazione dei contratti d'affitto di ramo d'azienda per le opere da essa realizzate e gestite ma di proprietà di Romagna Acque, e parte degli interventi dei debiti relativi agli interventi di salvaguardia ambientale.

#### Informativa per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 si evidenzia che i Debiti totali della società, ammontanti a euro 35.356.661, sono interamente contratti con società/istituti/enti Italiani.

### E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio in chiusura che avranno manifestazione nel corso degli esercizi successivi, mentre i risconti passivi si riferiscono a ricavi già percepiti ma di competenza di esercizi successivi.

Si veda nei prospetti che seguono la movimentazione e la composizione di tali partite, il cui totale al 31/12/06 ammonta a euro 46.599.123:

#### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E DEI RISCONTI PASSIVI

	Valore Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2006
Ratei passivi	15.228		470	14.758
Risconti passivi	51.305.914		4.721.549	46.584.365
<b>TOTALE</b>	<b>51.321.142</b>	<b>0</b>	<b>4.722.019</b>	<b>46.599.123</b>

Al 31/12/06 i risconti passivi annuali ammontano a euro 15.164.

I risconti passivi pluriennali pari euro 46.569.201 sono costituiti dai "contributi governativi trentennali" per euro 46.107.008 e da "corrispettivi per i diritti reali di uso esclusivo su fibre ottiche

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2006

concessi alla società Acantho spa" per euro 462.193 (trattasi di diritti concessi su rapporti contrattuali scadenti in parte a fine anno 2010 e in parte a fine anno 2020).

La tabella che segue mostra la ripartizione in base all'orizzonte temporale di scadenza dei Risconti passivi pluriennali al 31/12/06:

	entro 1 anno	da oltre 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Risconti pluriennali	4.721.772	18.833.363	23.014.066	46.569.201

### CONTI D'ORDINE

Il bilancio evidenzia le seguenti poste dei conti d'ordine:

"Beni di terzi ricevuti in deposito" per euro 10.889. Tale valore è rappresentato :

- dal costo dei distributori automatici erogatori di acqua, bevande calde e dagli erogatori di sapone liquido collocati negli ambienti dei vari servizi aziendali;
- dal costo di strumentazione collocata presso il servizio laboratorio analisi.

"Nostri beni in deposito presso terzi" per euro 619.907. Riguardano la concessione in comodato gratuito dei seguenti beni: fabbricati "Salvadorini" e "Sansavini", collegamento di Villamarina, collegamento serbatoio di Sala di Villalta, condotta Calise 4° lotto sub 4, terreno in località Montalbano, macchina operatrice JCB, postazioni informatiche presso i Comuni dell'Alto Bidente. Risulta inoltre in uso presso terzi la condotta Cevollabate-S.Clemente per la quale è tuttora in corso di definizione la contrattualistica regolante l'utilizzo. La valutazione dei suddetti beni fa riferimento: al costo storico per le condotte, per gli edifici "Salvadorini" e "Sansavini", per la macchina operatrice; al prezzo di acquisto per il terreno in località Montalbano e per le postazioni informatiche.

"Fidejussioni ricevute da terzi" per euro 3.826.301. Sono relative a garanzie contrattuali chieste ai fornitori in sede di aggiudicazione dei lavori in corso di esecuzione e a garanzia degli obblighi derivanti dai contratti di affitto dei complessi immobiliari denominati "Il Palazzo", "Ridracoli" e "Idromuseo".

"Fidejussioni concesse a favore di terzi" per euro 234.260. Sono relative a garanzie rilasciate a favore di:

- Comune di Bagno di Romagna per la buona esecuzione delle opere di urbanizzazione relative all'attuazione di un'area destinata ad insediamenti turistici in località Ridracoli;
- Consorzio Romagna Energia a garanzia del pagamento della fornitura di energia elettrica per uso industriale agli impianti di Capaccio, della Diga, di Coriano, di Poggio Berni, di via Montaspro Forlì, di via Cellaimo Bertinoro e della sede di Forlì;
- Provincia di Forlì-Cesena a garanzia dell'esatto adempimento delle norme prescritte nel disciplinare per la realizzazione di pose e attraversamenti che interferiscono con strade d'uso pubblico;
- Agenzia del Territorio a garanzia degli obblighi derivanti dalla convenzione del 29/9/2004 regolante il collegamento con il servizio telematico del territorio.

"Garanzie su mutui" per euro 12.644.218. Rappresentano l'impegno della società a pagare le rate eventualmente non onorate di mutui concessi e attualmente a carico di Enti Soci.

"Impegno verso la società collegata Plurima spa" rappresenta l'impegno della società ad erogare un finanziamento di complessivi euro 12.238.955 alle condizioni e secondo le modalità previste nella convenzione quadro del 04/04/2003, disciplinante la costituzione della società Plurima spa..

"Impegno verso la società partecipata Ce.U.B. s.c. a r.l." ad erogare entro il 30 giugno 2007 una seconda tranche a titolo di finanziamento infruttifero di euro 13.000 alle condizioni e secondo le modalità previste nella delibera del Consiglio di Amministrazione di Ce.U.B. n° 7 del 26/10/2005 e recepite con delibera del Consiglio di Amministrazione della società n° 136 del 22/12/2005.

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2006

**CONTO ECONOMICO**  
**A. VALORE DELLA PRODUZIONE**

Ammonta in totale ad un importo di euro 30.507.629; nel seguito si riporta la suddivisione tra le varie voci che lo compongono.

**A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Ammontano in totale a euro 24.117.053 con un decremento rispetto all'anno 2005 di euro -41.069; si evidenzia di seguito la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni :

- euro 22.434.594 per ricavi di vendita dell'acqua;
- euro 1.296.961 per ricavi derivanti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta dalla centrale di Monte Casale e dalla vendita dei certificati verdi relativi a tale energia;
- euro 385.657 per ricavi derivanti da prestazioni di servizi a terzi;
- euro - 159 per arrotondamenti passivi e spese d'incasso.

La ripartizione territoriale dei ricavi della vendita dell'acqua è la seguente:

	Euro	Metri/cubi
Provincia di Forlì-Cesena	8.987.606	22.547.180
Provincia di Rimini	4.482.439	10.709.257
Provincia di Pesaro-Urbino	141.418	337.871
Provincia di Ravenna	8.629.988	21.068.787
Repubblica S. Marino	193.143	430.080
<b>TOT.VENDITA ACQUA</b>	<b>22.434.594</b>	<b>55.093.175</b>

Nell'anno 2006 la vendita di acqua di 55.093.175 mc. è stata inferiore di -4.776.226 mc. alla vendita del 2005 (-8%), ciò ha determinato minori ricavi di vendita acqua rispetto all'anno precedente di euro 291.793 (-1,3%).

**A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

Tale voce pari a euro 366.655 rappresenta la capitalizzazione dei costi del personale interno sostenuti per la realizzazione delle immobilizzazioni aziendali iscritte nell'attivo patrimoniale, la voce registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 58.959.

**A.5 Altri ricavi e proventi**

Ammontano complessivamente a euro 6.023.921 con un decremento rispetto all'anno 2005 di euro 68.393; nel seguito si riporta la suddivisione tra le varie voci che li compongono.

- Contributi governativi Statali trentennali per euro 4.650.382, di importo uguale all'anno 2005, ed esplicitati di seguito; per maggiore informativa si richiama quanto indicato nella presente Nota Integrativa al paragrafo II "Criteri di valutazione e principi contabili".

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2006

	Decreto n.	Data	Importo	Durata in anni	Decorrenza	Scadenza	Annualità 2006	Residuo da erogar.al 31/12/06
1	556	14/05/1981	6.711.284	30	23/04/1981	22/04/2011	223.709	1.118.549
2	942	27/07/1983	9.079.050	30	22/04/1981	22/04/2011	302.635	1.513.175
3	1348	27/07/1983	3.545.667	30	24/05/1983	23/05/2013	118.189	827.322
4	1847	04/08/1984	21.650.596	30	27/06/1984	26/06/2014	721.687	5.773.490
5	1848	04/08/1984	45.143.410	30	27/06/1984	26/06/2014	1.504.780	12.038.244
6	1340	02/10/1986	12.569.670	30	05/08/1987	05/08/2016	418.989	
7	1201	18/11/1988	36.697.362	30	29/07/1988	29/07/2018	1.223.245	14.678.946
8	TC/327	14/09/1994	12.279.475	30	09/03/1994	09/03/2024	409.316	7.367.685
9	TC/754	02/08/1996	4.404.629	30	18/10/1995	18/10/2025	146.821	2.789.597
TOTALI			<b>152.081.143</b>				<b>5.069.371</b>	<b>46.107.008</b>
Rata effettivamente incassata nel 2006 per effetto della nota n. 6							<b>4.650.382</b>	
Il conto Risconti passivi risulta caricato per l'importo di euro 46.107.008								
6) Tale contributo è stato attribuito in c/ammortamento mutuo di euro 3.162.721 Crediop dal 1988 fino al 2016								

- ricavi e proventi diversi per euro 1.373.539 che risultano così dettagliati:

	al 31.12.06	al 31.12.05
Energia - Fiumicello	72.146	215.067
Contribuzione da Enti Soci	65.734	59.355
Affitti attivi diversi e affitti rami d'azienda	740.955	560.023
Sponsorizzazioni attive	2.574	1.148
Rimborsi vari per costi sostenuti	168.300	327.577
Sopravvenienze attive	222.897	176.814
Plus.risarcim.assicurativi e cessioni patrimon.	22.908	36.639
Ricavi e proventi vari	78.025	62.726
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>1.373.539</b>	<b>1.439.349</b>

### Informativa per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 si evidenzia di seguito la ripartizione dei Ricavi secondo le aree geografiche di appartenenza, segnalando che i ricavi realizzati nel "resto d'Europa" si riferiscono alla Repubblica di San Marino.

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Totale
<b>Ricavi</b>	30.314.486	0	193.143	30.507.629

### B. COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano in totale ad un importo di euro 27.598.942 la riduzione rispetto all'anno 2005 è di euro 256.137; nel seguito si riporta la suddivisione tra le varie voci che li compongono.

#### B.6 Costi d'acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi attribuibili a questa voce, che ammontano a euro 1.233.619, sono costituiti da tutti gli acquisti e gli oneri accessori relativi all'attività caratteristica della società, al netto di abbuoni, resi, sconti e rettifiche; rispetto all'anno precedente si evidenzia un incremento di euro 37.652.

La voce più significativa è rappresentata dall'acquisto di reagenti utilizzati per la potabilizzazione dell'acqua e pari a euro 717.350, le altre voci riguardano prevalentemente l'acquisto di materiale per la manutenzione ordinaria degli impianti.

### B.7 Costi per servizi

Si tratta dei costi relativi a prestazioni di servizi per manutenzioni ordinarie, compensi per cariche sociali, attività di comunicazione, consulenze/progettazioni e servizi vari per un importo totale di euro 5.909.384 con un incremento rispetto all'esercizio 2005 di euro 167.011, nel prospetto che segue si evidenziano le principali tipologie di costi per servizi e il relativo confronto con l'esercizio precedente:

	al 31.12.06	al 31.12.05
Spese di rappresentanza	81.051	111.650
Spese per relazioni esterne e comunicazione- Sponsorizzazioni	854.962	739.568
Spese per manutenzione ordinaria	1.542.908	1.540.770
Utenze (gas - acqua - energia - telefoni)	740.485	637.962
Pulizie uffici e aree verdi	222.555	180.511
Spese trattamento fanghi e lavaggio serb./vasche	104.735	71.692
Compensi per serv. Vari: legali, ammin.vi, tecnico-progett.	566.367	502.870
Assicurazioni diverse	298.760	312.802
Interventi di salvaguardia (compreso vigilanza invaso)	669.738	680.919
Compensi per cariche sociali, oneri e rimborsi spese	548.259	525.295
Gestione mensa personale dipendente	107.109	104.281
Rimborso spese dipendenti /collaboratori per missioni di lavoro	55.364	51.602
Altri servizi	227.546	375.312
- Rimborsi vari	-110.455	-92.861
<b>TOTALE COSTI PER SERVIZI</b>	<b>5.909.384</b>	<b>5.742.373</b>

Le "spese per manutenzione ordinaria" risultano pari a euro 1.542.908 e presentano un incremento di euro 2.138 rispetto all'esercizio 2005.

I costi per "servizi legali, amministrativi, tecnico-progettuali" rilevati nell'analogha voce per euro 566.367, presentano un incremento di euro 63.497 rispetto all'esercizio 2005.

I costi rilevati nella voce "interventi di salvaguardia" per euro 669.738, riguardano l'attivazione di interventi a tutela delle aree nelle quali viene prelevata la risorsa idrica, per maggiori informazioni si invia a quanto esposto alla voce "altri debiti".

I costi per compensi, rimborsi spese e oneri inps - inail degli amministratori e del Collegio Sindacale sono rappresentativi di quanto deliberato dagli organi competenti come di seguito elencati:

- Assemblea dei Soci del 24.06.2003 - delibera n. 6: determinazione compensi fissi agli Amministratori e ai Sindaci, determinazione gettoni di presenza per le cariche rinnovate a tale data; Consiglio d'Amministrazione del 11.07.2003 - delibera n. 85: determinazione compensi agli Amministratori chiamati a svolgere incarichi particolari ai sensi dell'art. 2389 c. 2 del c.c.. (trattasi di cariche scadute nel giugno 2006);
- Assemblea dei Soci del 27.06.2006 - delibera n. 10: determinazione compensi fissi agli amministratori e ai Sindaci, determinazione gettoni di presenza per le cariche rinnovate a tale data; determinazione compensi agli Amministratori chiamati a svolgere incarichi particolari ai sensi dell'art. 2389 c. 2 del c.c., delibere del Consiglio d'Amministrazione del 25/07/2006 n.75, n.88 del 1/8/2006 n.88 e del 21/12/2006 n.132. Per quanto riguarda l'indicazione completa dei compensi e degli emolumenti rinviamo alla seguente tabella:

	Amministratori	Sindaci	Totale
Compensi fissi	307.266	74.792	382.058
Gettoni di presenza	61.025	14.798	75.823
Rimborso spese	35.804	4.145	39.949
Accanton.fine mandato	14.330		14.330
Oneri INPS - INAIL	35.242	857	36.099
<b>TOTALE</b>	<b>453.667</b>	<b>94.592</b>	<b>548.259</b>

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2006

**B.8 Costi per godimento di beni di terzi**

Ammontano a euro 109.662 così dettagliati:

	al 31.12.06	al 31.12.05
Canoni e concessioni	93.084	80.100
Noleggi vari	16.578	3.260
<b>TOT.COSTI PER GODIM.BENI DI TERZI</b>	<b>109.662</b>	<b>83.360</b>

**B.9 Costi per il personale**

Ammontano a euro 4.240.913, con un incremento rispetto all'anno 2005 di euro 164.843 pari al 4%.

Le componenti principali del costo del personale sono:

	Al 31.12.06	al 31.12.05
Salari e stipendi	2.957.766	2.817.982
Oneri sociali	1.013.734	1.000.943
T.F.R.	188.854	187.377
Trattam. di quiescenza e simili	62.792	55.268
Altri costi	17.767	14.500
<b>TOT.COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>4.240.913</b>	<b>4.076.070</b>

Si riporta di seguito la movimentazione numerica del personale durante l'esercizio 2006:

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale
Al 31.12.2005	2	69	33	104(*)
MEDIA ANNUA	2	67,8	31,7	101,5
Variazioni intervenute nel 2006:				
- Cessati	-1	-2	0	-3
- Assunti	0	0	0	0
- Variazioni di posizione	0	0	0	0
Al 31.12.2006	1	67	33	101(**)
MEDIA ANNUA	1,5	68,6	33	103,1

(\*) di cui 6 dipendenti con contratto a tempo determinato : 1 dirigente e 5 impiegati.

(\*\*) di cui 5 dipendenti con contratto a tempo determinato : 5 impiegati (contratti trasformati a tempo indeterminato con decorrenza 1 gennaio 2007)

**B.10 Ammortamenti e svalutazioni**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali per l'anno 2006 ammontano a euro 14.976.433, con un incremento di euro 155.673 rispetto all'anno precedente dovuto principalmente all'attivazione del processo di ammortamento di alcuni cespiti.

**B.11 Variazioni delle rimanenze**

Le rimanenze nel corso dell'esercizio sono incrementate di euro 52.355, nell'anno precedente erano aumentate di euro 51.068.

#### B.12 Accantonamenti per rischi

L'accantonamento per rischi ed oneri ammonta a euro 200.021 per il cui commento si rimanda al prospetto voce "Altri Fondi per Rischi " dello Stato Patrimoniale. Nell'esercizio precedente la voce ammontava a euro 290.021.

#### B.14 Oneri diversi di gestione

Questa voce ammonta a euro 981.265 con un decremento rispetto all'anno 2005 di euro 716.331; tale voce ha natura residuale in quanto accoglie ogni componente negativo di reddito che non risulti iscrivibile alle voci precedenti e che non abbia natura finanziaria, straordinaria o, limitatamente alle imposte sul reddito, fiscale. Si elencano le principali componenti:

- *Contributi 2% a Enti montani*, ammontano a euro 435.231, con un decremento rispetto all'anno 2005 di euro -5.661; sono costituiti dalla quota anno 2006 derivante dall'applicazione del regolamento speciale per la concessione di contributi da parte della società. Il suddetto regolamento, approvato dal C.d.A. trova la propria origine all'art.3, 6° comma dello Statuto;
- *Altri oneri diversi di gestione*, ammontano a euro 546.034, presentano un decremento rispetto all'anno 2005 di euro -710.670 e sono così suddivisi:
  - euro 54.908 per sopravvenienze passive (-672.812 euro rispetto all'anno 2005);
  - euro 48.435 per minusvalenze da dismissioni di cespiti usati (-125.408 euro rispetto all'anno 2005);
  - euro 214.915 per diritti, imposte e tasse diverse (+ 79.420 euro rispetto all'anno 2005);
  - euro 47.791 per riconoscimento minor produzione Enel per Santa Sofia;
  - euro 62.424 per liberalità e spese non deducibili;
  - euro 86.777 per quote associative e contributi ad enti vari;
  - euro 19.231 per acquisto di testi tecnico-professionali e abbonamenti a riviste specializzate;
  - euro 11.553 per altre spese generali e oneri vari.

### C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

#### C.16 Altri proventi finanziari

I proventi finanziari evidenziati per euro 4.186.438 sono costituiti principalmente dagli interessi attivi sulle giacenze dei conti bancari e postali, dagli interessi e dalle plusvalenze realizzate sulle operazioni di acquisto di titoli italiani ed esteri, dagli interessi su contratti di capitalizzazione di tipo assicurativo; si evidenzia un incremento dei proventi finanziari rispetto al 2005 pari a euro 631.811 (+ 17,8%), in merito si specifica quanto segue:

	Al 31.12.06	Al 31.12.05
Rivalutazione acconto TFR		217
<b>Tot. Interessi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>		<b>217</b>
Interessi su titoli di Stato	52.488	74.948
Interessi su titoli esteri	412.500	562.345
Dividendi su fondi comuni		27.046
Interessi su altri titoli italiani e contratti assicurativi	3.313.518	2.636.892
Plusvalenze realizzate su titoli e fondi	50.505	27.906
<b>Tot. Interessi da titoli iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.829.011</b>	<b>3.329.137</b>
Proventi diversi dai precedenti da imprese collegate	56.635	
Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	300.792	225.273
<b>Tot. Proventi diversi dai precedenti</b>	<b>357.427</b>	<b>225.273</b>
<b>TOT. PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>4.186.438</b>	<b>3.554.627</b>

### C.17 Interessi e altri oneri finanziari

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari ammontano complessivamente a euro 998.425 con un aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 551.281, l'incremento è dovuto al nuovo finanziamento ventennale di euro 20.000.000; gli interessi sui mutui maturati nei confronti degli istituti di credito a fronte dell'accensione, negli esercizi precedenti, di mutui a lungo termine, sono in parte rettificati dalle quote degli oneri finanziari rimborsati dagli enti soci; in merito si specifica quanto segue:

	al 31.12.06	Al 31.12.05
Interessi su mutui	980.517	405.918
Interessi su mutui rimb. da Soci	-7.067	-13.447
Minusvalenze realizzate su titoli e fondi	4.405	38.107
Interessi e oneri vari	20.570	16.566
<b>TOT. INTERESSI E ONERI FINANAZ.</b>	<b>998.425</b>	<b>447.144</b>

### D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

#### D.18 Rivalutazioni

Nel bilancio 2006 sono state effettuate rivalutazioni di attività finanziarie per euro 14.556; trattasi di ripristini di valori contabilizzati in bilancio relativi a quei titoli in portafoglio classificati nell'attivo di Stato Patrimoniale alla voce C.III.6; tali ripristini di valore sono conseguenti all'applicazione dei criteri di valutazione e principi contabili illustrati al paragrafo II della presente Nota Integrativa. Il bilancio 2005 registrava un'analoga rivalutazione di titoli per euro 82.064.

#### D.19 Svalutazioni

Nel bilancio 2006 è stata svalutata, con conseguente azzeramento del valore di iscrizione, la partecipazione in Nuova Quasco s.c.r.l. per euro 259 (a seguito dell'operazione di abbattimento del capitale sociale per perdite avvenuta nel 2007) e sono state svalutate attività finanziarie per un importo di euro 238.801 per svalutazioni di titoli in portafoglio (trattasi di minusvalenze contabilizzate in bilancio ma non realizzate relative a quei titoli in portafoglio classificati nell'attivo di Stato Patrimoniale alla voce C.III.6); tali minusvalenze sono conseguenti all'applicazione dei criteri di valutazione e principi contabili illustrati al paragrafo II della presente Nota Integrativa.

Il bilancio 2005 registrava svalutazioni di titoli per euro 97.803.

### E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Dall'analisi del bilancio emergono componenti positivi e negativi attribuibili alla gestione straordinaria dell'azienda per un saldo netto negativo di euro -44.557. Nell'anno 2005 si erano registrati oneri e proventi straordinari con un saldo netto positivo di euro 107.794.

L'ammontare di proventi straordinari risultante nel bilancio 2006 è pari ad euro 57.299 ed è costituito da "sopravvenienze attive" generate da minori imposte IRAP ed IRES, emerse in sede di redazione della dichiarazione "Mod.Unico 2006" e relative alla determinazione a titolo definitivo di poste valutative relative all'anno 2005.

L'ammontare degli oneri straordinari è pari a euro 101.856 di cui:

- euro 25.585 dovuti a maggiori imposte IRAP relative all'anno 2004 emergenti dalla dichiarazione integrativa 2005 inviata telematicamente all'amministrazione finanziaria il 25/1/2006;
- euro 47.162 dovuti a titolo di imposte IRPEG relative all'anno 1997 nell'ambito del recupero di aiuti di stato;

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.      NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2006

- euro 29.109 dovuti a titolo di interessi nell'ambito del recupero stesso, a seguito della notifica pervenuta il 24/04/2007 dall'Agenzia delle Entrate; per maggiori informazioni si rinvia a quanto illustrato alla voce "altri fondi rischi" della presente Nota Integrativa.

#### IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte presenti in bilancio riguardano:

- **Imposte correnti:** corrispondenti a euro 2.665.000 rappresentano le imposte per IRES e per IRAP stimate sul reddito imponibile dell'esercizio 2006. In merito alle principali riprese effettuate in sede di dichiarazione dei redditi si rinvia al prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES) e al prospetto di determinazione dell'imponibile IRAP (di seguito allegati);
- **Imposte differite:** rappresentano una componente economica positiva per circa euro 49.000 in quanto derivano da un utilizzo del fondo per imposte differite per euro 106.000 e da un'integrazione dello stesso per euro 57.000 (vedi commento della voce "fondo per imposte, anche differite" iscritta nel passivo patrimoniale);
- **Imposte anticipate:** rappresentano una componente economica positiva per circa euro 194.000 in quanto derivano da un incremento, rispetto al 31/12 precedente, del credito per imposte anticipate (vedi commento della voce "imposte anticipate" iscritta nell'attivo patrimoniale).

Si allegano di seguito:

- 1) prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES);
- 2) prospetto di determinazione dell'imponibile IRAP;
- 3) rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti;
- 4) rendiconto finanziario.



<b>RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO</b>		
<b>E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)- (valori espressi in unità di euro)</b>		
<b>RISULTATO IMPONIBILE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>5.827.639</b>
Onere fiscale teorico (aliquota 33%)		<b>1.923.121</b>
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
Svalutazione fiscale dei crediti	-42.362	
Enel Fiumicello	-72.146	
<b>totale</b>		<b>-114.508</b>
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
Premio di risultato dip.- premio incentiv.dir. - una tantum nuovo ccnl	239.465	
Accantonamenti rischi futuri	200.021	
Accantonamenti per fondi 2% e 3%	936.803	
Altre variazioni in aumento del reddito	106.791	
<b>totale</b>		<b>1.483.080</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:</b>		
Partecipazione ipse 2000 pari al quinto della sval.ded.	-214.073	
Premio di risultato dip.	-163.730	
Utilizzi fondo 2% e 3%	-375.531	
Utilizzi fondo rischi	-82.647	
Costo Enel - S.Sofia da anno 2005	-79.974	
Tfm pagato agli amm.tori per fine mandato + oneri	-37.152	
Altre variazioni in diminuzione del reddito	-29.350	
Recupero da enel - Fiumicello da anno 2005	215.066	
Storno eccedenze pregresse amm.ti anticipati - quota 2006	38.158	
Altre variazioni in aumento del reddito	31.643	
<b>totale</b>		<b>-697.590</b>
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:</b>		
Sopravv. passive	76.916	
Amm.ti non deducibili relativi a beni materiali e immateriali	73.585	
Spese di rappresentanza indeducibile	55.334	
Imposte indeducibili o non pagate	168.614	
Altre variazioni in aumento	198.103	
Altre variazioni in diminuzione	-128.377	
<b>totale</b>		<b>444.175</b>
<b>IMPONIBILE FISCALE</b>		<b>6.942.796</b>
<b>IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO D'ESERCIZIO</b>		<b>2.291.123</b>
<b>IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO D'ESERCIZIO arrotondate</b>		<b>2.300.000</b>

*AB*

<b>DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP</b>			
(valori espressi in unità di euro)			
Differenza tra valore e costi della produzione			2.908.687
<b>Costi non rilevanti ai fini IRAP (da voci di bil. Cee)</b>			
Personale	4.223.146		
Svalut.Immobiliz.	0		
Svalut. Crediti	<u>0</u>		<u>4.223.146</u>
<b>totale</b>			<b>7.131.833</b>
<b>COSTI NON RILEVANTI AI FINI IRAP (da differenze permanenti)</b>			
<b>variazioni in diminuzione</b>			
Costi per amministratori (B8 bil cee)	369.470		
Ammortamenti non ded.(autovet.natanti-cell.)	73.585		
Altre spese in ded.	322.049		<b>765.104</b>
<b>RICAVI NON RILEVANTI AI FINI IRAP (da differenze permanenti)</b>			
<b>variazioni in diminuzione</b>			
Altri ricavi e proventi	158.572	158.572	<u>-158.572</u>
<b>Imponibile ai fini IRAP per calcolo onere fiscale teorico</b>			<b>7.738.365</b>
<b>onere fiscale teorico (aliquota 4,25%)</b>			<b>328.881</b>
<b>DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI</b>			
<b>Componenti positivi</b>			
<b>variazioni in aumento</b>			
Enel Fiumicello (da anno 2005)	215.066		
Altre variaz. In aumento	<u>41.585</u>	256.651	
<b>variazioni in diminuzione</b>			
Enel Fiumicello (da anno 2006)	<u>72.146</u>	72.146	<b>184.505</b>
<b>Componenti negativi</b>			
<b>variazioni in aumento</b>			
Utilizzi fondo rischi 2006	82.647		
Utilizzo debiti 2% e 3%	375.531		
Altre var. in aumento	<u>95.940</u>	554.118	
<b>variazioni in diminuzione</b>			
Accanton. debiti 2% e 3%	936.803		
Accanton. per rischi futuri	200.021		
Altre var. in diminuzione	83.457	<u>1.220.281</u>	<b>666.163</b>
<b>Totale imponibile IRAP</b>			<b>8.589.033</b>
Deduzione per premio INAIL			<b>-52.882</b>
<b>Totale imponibile IRAP</b>			<b>8.536.151</b>
<b>IRAP CORRENTE PER L'ESERCIZIO</b>			<b>362.786</b>
<b>IRAP CORRENTE PER L'ESERCIZIO arrotondate</b>			<b>365.000</b>

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	SALDO AL 31/12/2005				MOVIMENTI 2006				SALDO AL 31/12/2006				
	Effetto fiscale		Sistemazioni e saldo anno precedente	Movimenti positivi e negativi	Effetto fiscale		Ammontare delle diff. tempor.	Adeguamento per cambio aliquote e sist. Anno prec.	Effetto fiscale				
	aliquota %	Imposta			aliquota %	Imposta			aliquota %	Imposta			
<b>IMPOSTE ANTICIPATE:</b>													
Svalutaz. per perdite durevoli di immobilizz. materiali													
Svalutaz. per perdite durevoli di immobilizz. immateriali													
Fondi per rischi ed oneri													
Debiti 2% e 3%													
Perdite da partecipazioni													
Spese di rappresentanza													
Premio di risultato													
Rimborso Enel ed altro													
Compensi agli Amm.ri ed altro													
<b>TOTALE</b>	<b>3.139.486</b>		<b>1.142.156</b>	<b>0</b>	<b>500.623</b>		<b>193.518</b>	<b>3.640.109</b>	<b>0</b>			<b>1.335.674</b>	
<b>IMPOSTE DIFFERITE:</b>													
Provento straord. per disinquin.													
Enel Friomicello provento sospeso e altro													
Svalutaz. Fiscale dei Crediti													
Sopravv. Attive art. 88 c. 3 DPR 917/86													
<b>TOTALE</b>	<b>-833.365</b>		<b>-308.736</b>	<b>-46.895</b>	<b>170.359</b>		<b>64.060</b>	<b>-709.901</b>	<b>-15.476</b>			<b>-260.152</b>	
<b>TOTALE ARROT. IN BILANCIO</b>			<b>-309.000</b>				<b>64.000</b>					<b>-260.000</b>	
<b>IMPOSTE (DIFFERITE) ANTICIPATE NETTE</b>	<b>2.306.121</b>		<b>833.420</b>	<b>-46.895</b>	<b>670.982</b>		<b>257.578</b>	<b>2.930.208</b>	<b>-15.476</b>			<b>1.075.522</b>	
<b>IMPOSTE (DIFFERITE) ANTICIPATE NETTE ARR.</b>			<b>833.000</b>				<b>258.000</b>					<b>1.076.000</b>	
Imposte antic. attinenti a perdite fiscali dell'eser. Imposte antic. attinenti a perdite fiscali dell'eser. prec.													
Differenze temporanee escluse dalla determin. delle imposte (anticipate) e differite: - perdite fiscali riportabili a nuovo													
<b>NETTO ARROTONDATO IN BILANCIO</b>	<b>2.306.121</b>		<b>833.420</b>	<b>-46.895</b>	<b>670.982</b>		<b>257.578</b>	<b>2.930.208</b>	<b>-15.476</b>			<b>1.075.522</b>	
<b>NETTO</b>			<b>833.000</b>				<b>258.000</b>					<b>1.076.000</b>	

**BILANCIO 2005 : RENDICONTO FINANZIARIO**

FONTI		IMPIEGHI	
1) Gestione Reddittuale - utile d'esercizio -ammortamenti	3.405.639 14.976.432	1) Incrementi di attività Immobilizzazioni e attiv.oltre l'anno -immobilizz. e attiv.oltre l'anno -attivo disponibile	20.503.124 20.405.140 40.908.264
2) Aumenti di passività -passività correnti -passività consolidate	518.565 20.409.335	2) Riduzioni di passività -passività correnti -passività consolidate	1.838.878 4.832.122
3) riduzioni di attività -immobilizzazioni e attiv.oltre l'anno -attivo disponibile	4.878.005 6.444.326	3) Riduzione di capitale netto -distribuzione dividendi	6.671.000 3.053.038
<b>Totale</b>	<b>11.322.331 50.632.302</b>	<b>Totale</b>	<b>50.632.302</b>

**BILANCIO 2005 : RENDICONTO FINANZIARIO**

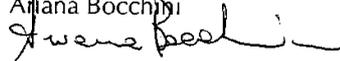
FONTI		IMPIEGHI	
1) Gestione Reddittuale - utile d'esercizio -ammortamenti	3.271.545 14.820.760	1) Incrementi di attività Immobilizzazioni e attiv.oltre l'anno -immobilizz. e attiv.oltre l'anno -attivo disponibile	18.612.756 3.068.027 21.680.783
2) Aumenti di passività -passività correnti -passività consolidate	1.603.547 1.707.172	2) Riduzioni di passività -passività correnti -passività consolidate	1.934.278 5.088.985
3) riduzioni di attività -immobilizz.e attiv.oltre l'anno -attivo disponibile	5.936.225 2.672.308	3) Riduzione di capitale netto -distribuzione dividendi	7.023.263 1.307.511
<b>Totale</b>	<b>8.608.533 30.011.557</b>	<b>Totale</b>	<b>30.011.557</b>

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.      NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2006

Forlì, 23/05/2007

LA PRESIDENTE

Ariana Bocchini



**COPIA CORRISPONDENTE AI  
DOCUMENTI CONSERVATI  
PRESSO LA SOCIETA'**



*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

228

**ROMAGNA ACQUE - SOCIETÀ DELLE FONTI S.P.A.**

*Sede Legale: Piazza del Lavoro n. 35 - 47100 Forlì*

*Capitale Sociale interamente versato € 375.422.520,90*

29 GIU. 2007

*Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Forlì-Cesena n.00337870406 e*

*al Registro Ditte al n. 255969*

VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN DATA 29/06/2007

- VERBALE N. 2 -

L'anno duemilasette il giorno 29 giugno alle ore 09.00 presso la Sala Convegni dell'Hotel Globus City in Forlì, via Traiano Imperatore n. 4, l'Assemblea generale ordinaria della Società "Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.", convocata con raccomandata A.R. del 08 giugno 2007 prot. n. 4276 D2, si riunisce, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1 BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006; RELAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE; PROPOSTA DI RIPARTIZIONE DELL'UTILE: DELIBERAZIONI RELATIVE;
- 2 DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA RISERVA VINCOLATA COSTITUITA A FRONTE DELLA PASSIVITA' POSSIBILE RELATIVA ALLA PROCEDURA DI RECUPERO DEGLI AIUTI DI STATO EX DECISIONE U.E. 2003/193/CE - DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA ALLOCAZIONE DELLE SOMME;
- 3 FUNZIONE DI CONTROLLO CONTABILE DELLA SOCIETÀ EX ARTICOLO 2409-BIS C.C. E ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE DEI BILANCI DI ESERCIZIO - NOMINA SOCIETÀ DI REVISIONE PER GLI ESERCIZI 2007/2009;
- 4 AGGIORNAMENTO DELLA RELAZIONE PREVISIONALE AUTORIZZATA CON DELIBERAZIONE 21.12.2006 N. 13: AUTORIZZAZIONE EX ART. 19 BIS STATUTO SOCIALE E ART. 2364 CODICE CIVILE;

Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

229

5 VARIE ED EVENTUALI.

Sono presenti i sotto elencati Enti Soci, ciascuno rappresentato dal legale rappresentante pro-tempore o da persona all'uopo appositamente delegata, così come di seguito per ciascuno di essi indicato:

29 GIU. 2007

1. Provincia di Forlì-Cesena Delegato: CASTAGNOLI MAURIZIO

azioni depositate n. 34.400, pari al 4,732328% del capitale sociale;

2. Provincia di Ravenna Delegato: MENGOZZI ANDREA

azioni depositate n. 37.742, pari al 5,195796% del capitale sociale;

3. Camera di Commercio I.A.A. FC delegato: TAGLIATA DONATELLA

azioni depositate n. 2.000, pari allo 0,275135% del capitale sociale;

4. Consorzio di Bonifica Romagna C. Presidente: BUBANI GIANCARLO

azioni depositate n. 1.000, pari allo 0,137568% del capitale sociale;

5. Comune di Bagnacavallo Delegato: GARELLI DANIELE

azioni depositate n. 9.289, pari all'1,277866% del capitale sociale;

6. Comune di Bertinoro Sindaco: ZACCARELLI NEVIO

azioni depositate n. 4.419, pari allo 0,607912% del capitale sociale;

7. Comune di Borghi Delegato: MUSSONI PIERO

azioni depositate n. 583, pari allo 0,080202% del capitale sociale;

8. Comune di Castrocaro Terme e T.d.S. Delegato: CACCIAGUERRA MAURO

azioni depositate n. 3.410, pari allo 0,469106% del capitale sociale;

9. Comune di Cervia Delegato: ORI DANIELA

azioni depositate n. 18.569, pari al 2,554494% del capitale sociale;

10. Comune di Cesena Sindaco: CONTI GIORDANO

azioni depositate n. 67.475, pari al 9,282378% del capitale sociale;

11. Comune di Cesenatico Delegato: PONI ROBERTO

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

230

azioni depositate n. 15.364, pari al 2,113590% del capitale sociale;

12. Comune di Civitella di Romagna Sindaco: FELICE GIOVANNI

azioni depositate n. 2.244, pari allo 0,308702% del capitale sociale;

29 GIU. 2007

13. Comune di Coriano Delegato: OLIVIERI PER GIORGIO

azioni depositate n. 3.829, pari allo 0,526747% del capitale sociale;

14. Comune di Cotignola Delegato: PASQUALI IVO

azioni depositate n. 4.484, pari allo 0,616853% del capitale sociale;

15. Comune di Faenza Delegato: COLLINA STEFANO

azioni depositate n. 38.164, pari al 5,250132% del capitale sociale;

16. Comune di Forlì Sindaco: MASINI NADIA

azioni depositate n. 86.604, pari all'11,913910% del capitale sociale;

17. Comune di Forlimpopoli Sindaco: ZOFFOLI PAOLO

azioni depositate n. 7.319, pari all'1,006858% del capitale sociale;

18. Comune di Fusignano Delegato: TABANELLI GIORDANO

azioni depositate n. 4.148, pari allo 0,570631% del capitale sociale;

19. Comune di Galeata Sindaco: VALENTINI RODOLFO

azioni depositate n. 1.331, pari allo 0,183103% del capitale sociale;

20. Comune di Longiano Delegato: LEONARDI GIANCARLO

azioni depositate n. 2.666, pari allo 0,366755% del capitale sociale;

21. Comune di Meldola Sindaco: VENTURI LORIS

azioni depositate n. 5.045, pari allo 0,694029% del capitale sociale;

22. Comune di Mercato Saraceno Sindaco: LEONARDI GIANPAOLO

azioni depositate n. 200, pari allo 0,027514% del capitale sociale;

23. Comune di Misano Adriatico Sindaco: MAGNANI ANTONIO

azioni depositate n. 6.009, pari allo 0,826644% del capitale sociale;

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

231

24. Comune di Montiano Sindaco: GASPERINI GIULIANO

azioni depositate n. 835, pari allo 0,114869% del capitale sociale;

25. Comune di Predappio Sindaco: BROCCHI GIULIANO

29 GIU. 2007

azioni depositate n. 3.362, pari allo 0,462502% del capitale sociale;

26. Comune di Premilcuore Sindaco: CAPACCI LUIGI

azioni depositate n. 545, pari allo 0,074974% del capitale sociale;

27. Ravenna Holding S.p.A. Delegato: CAPRA GIUSEPPE

azioni depositate n. 99.563, pari al 13,696650% del capitale sociale;

28. Comune di Russi Sindaco: VANICELLI PIETRO

azioni depositate n. 5.419, pari allo 0,745479% del capitale sociale;

29. Comune di San Giovanni in Marignano Delegato: MAGNANI ANTONIO

azioni depositate n. 4.451, pari allo 0,612314% del capitale sociale;

30. Comune di Santa Sofia Delegato: VALENTINI RODOLFO

azioni depositate n. 2.434, pari allo 0,334840% del capitale sociale;

31. Comune di Savignano sul Rubicone Delegato: GOBBI LUCIANO

azioni depositate n. 7.733, pari al 1,063811% del capitale sociale;

32. Comune di Sogliano al Rubicone Delegato: BAGNOLINI RENZO

azioni depositate n. 839, pari allo 0,115419% del capitale sociale;

33. Comune di Verucchio Delegato: BERNARDI GIUSEPPE

azioni depositate n. 667, pari allo 0,091758% del capitale sociale;

34. Comune di Dovadola Delegato: GINESTRI GIANLUCA

azioni depositate n. 79, pari allo 0,010868% del capitale sociale;

35. Area Asset S.p.A. Delegato: ZANI GIOVANNI

azioni depositate n. 12.321, pari all'1,694971% del capitale sociale;

36. TE.AM. S.p.A. Presidente: BOLOGNESI DANIELE

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

232

azioni depositate n. 3.349, pari allo 0,460714% del capitale sociale;

37. UNICA RETI S.p.A. Presidente: BERTOZZI MAURO

azioni depositate n. 2.644, pari allo 0,363729% del capitale sociale;

29 GIU. 2007

38. AMIR S.p.A. Presidente: PASINI RODOLFO

azioni depositate n. 7.228, pari allo 0,994339% del capitale sociale;

Sono inoltre presenti gli amministratori ed i sindaci della Società di seguito

elencati:

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Ariana Bocchini; Vice Presidente: avv. Stefano Giannini;

Amministratore Delegato: dott. Carlo Pezzi; Consiglieri: dott.ssa Luisa Babini,

sig. Claudio Battazza, sig. Tonino Bernabè, sig. Franco Cedioli, sig. Giancarlo

Jader Dardi, ing. Roberto Mussoni, sig. Valdes Onofri.

Collegio Sindacale

Presidente: dott.ssa Daniela Venturi; Sindaci Revisori effettivi: dott. Giovanni

Benaglia e dott. Carlo Lugaresi.

Risultano assenti i consiglieri sig.ra Silvia Federici, dott. Giovanni Paglia e sig.

Lorenzo Spignoli.

Partecipano il Direttore Tecnico Area Produzione e Gestione ing. Fernando

Giovanni Piccinelli, la Responsabile Area Amministrazione, Finanza, Servizi

Generali dott.ssa Laura Sansavini, il Responsabile Affari Societari, Legali e

Affidamenti dott. Andrea Camerani, ed altro personale dipendente della società.

Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, svolge le funzioni di Segretario

dell'Assemblea il Direttore Tecnico Area Produzione e Gestione ing. Fernando

Giovanni Piccinelli. Assume la Presidenza dell'Assemblea la Presidente della

società Ariana Bocchini, la quale, accertata la regolarità delle deleghe ed il diritto

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

233

degli intervenuti a partecipare all'Assemblea, constatata che la stessa è regolarmente costituita a norma di Statuto dando atto che sono presenti n. 38 Soci su 66, di cui in proprio n. 36 e per delega n. 2 - precisamente il Comune di San Giovanni in Marignano (delegato il Comune di Misano Adriatico) ed il Comune di Santa Sofia (delegato il Comune di Galeata) - , in rappresentanza del 69,85177 % del capitale sociale, pari a n. 507.763 azioni.

29 GIU. 2007

Sono presenti inoltre il dott. Gianluca Geminiani in rappresentanza della società di revisione e organizzazione contabile KPMG S.p.A. di Milano che ha certificato il bilancio per l'esercizio 2006 di questa società. La Presidente dà atto che sono altresì presenti in veste di uditori il dott. Adriano Maestri, delegato di Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A. di Forlì ed il dott. Fabio Masi, delegato di Unibanca S.p.A. di Cesena e, non avendo i soci nulla in contrario, li autorizza a presenziare alla riunione.

Dopodiché la Presidente dichiara aperta la seduta, dando atto che al Coordinamento dei soci è stata inviata la documentazione relativa ai punti da trattare e, ad ogni socio intervenuto, è stata consegnata al momento della registrazione copia della seguente documentazione:

- > Bilancio d'esercizio 2006 costituito da conto economico e stato patrimoniale;
- > Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2006;
- > Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31.12.2006;
- > Relazione della società di revisione sul Bilancio 2006;
- > Invaso di Ridracoli - Stato della disponibilità idrica al 29.06.2007.

Ella si appresta quindi ad introdurre gli argomenti all'Ordine del giorno.

OGGETTO N. 1

DELIBERAZIONE N. 1/2007

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006; RELAZIONI DEL CONSIGLIO DI

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

234

AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE; PROPOSTA DI RIPARTIZIONE  
DELL'UTILE: DELIBERAZIONI RELATIVE;

29 GIU. 2007

La Presidente cede la parola al Sindaco del Comune di Cesena arch. Giordano Conti, il quale chiede che la Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2006 venga illustrata in sintesi con particolare riguardo agli aspetti principali.

L'Assemblea unanimemente concorda con la proposta del Sindaco di Cesena.

La Presidente procede alla sintesi della "Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2006", tralasciando gli aspetti normativi e la descrizione dello stato degli investimenti e delle opere, il cui testo viene integralmente trascritto in calce al presente verbale come "Allegato A", concludendo che il Bilancio 2006 si chiude con un utile netto di EURO 3.405.639, la cui proposta di destinazione è la seguente:

EURO 170.282, pari al 5% dell'utile di esercizio, a riserva legale;

EURO 1.418.069, a riserva facoltativa e straordinaria;

EURO 1.817.288, a dividendo agli azionisti (pari al 53,4% dell'utile d'esercizio), corrispondente ad EURO 2,50 per azione, proponendo che il pagamento avvenga a partire dal 23 luglio 2007.

Ella inoltre propone all'Assemblea che vengano dati per letti il Bilancio 2006, la "Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio 2006", il cui testo viene integralmente trascritto in calce al presente verbale come "Allegato B" e la "Relazione della Società di Revisione".

L'Assemblea unanimemente concorda con la proposta della Presidente.

Quindi prende la parola il Sindaco di Cesena, arch. Giordano Conti, il quale esprime soddisfazione per i risultati del Bilancio e del lavoro svolto dal Consiglio

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE -- SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

235

di Amministrazione della società e propone all'Assemblea a nome del Coordinamento di approvare il Bilancio 2006 e le proposte del Consiglio, oltre ad illustrare le decisioni principali scaturite a seguito dell'ultima riunione del Coordinamento dei Soci in data 15.06.2007 in relazione al Piano degli Investimenti. Innanzitutto è opportuno attuare una riflessione sullo stato dell'arte e di avanzamento dei progetti del Piano Operativo, che richiede aggiornamenti e verifiche puntuali sui costi di realizzazione di alcuni interventi in tempi brevi al fine di dare il via libera alle fasi progettuali, con l'obiettivo di porre in esame ad una prossima Assemblea dopo il periodo estivo un aggiornamento complessivo del Piano nel rispetto degli impegni presi dall'Assemblea stessa. Le tre A.T.O. dovranno poi definire per la società le dinamiche tariffarie, tanto più che la Convenzione per regolare la gestione sui sistemi di captazione va definita (tenendo conto anche della prossima scadenza del contratto attuale), variabile non trascurabile per fare proposte in prospettiva. Vengono ribaditi alcuni concetti fondamentali per una società "sana" come Romagna Acque, ovvero il Piano Operativo deve garantire il ritorno degli investimenti e consentire l'adeguato equilibrio economico e finanziario, il quadro complessivo dei costi deve essere aggiornato per dare seguito con piena consapevolezza al Piano stesso approvato, che va verificato tenendo fermo l'obiettivo di dare seguito alle fasi progettuali ora in atto e da non interrompere rispetto agli impegni già assunti. In definitiva un aggiornamento del Piano da proporre alla prossima Assemblea dei Soci con elementi e riferimenti puntuali sullo stato dell'iter della sottoscrizione della Convenzione con le tre A.A.T.O, e una verifica su avanzamento dell'iter e e maggiori necessità finanziarie su alcuni progetti, da parte del Coordinamento. Prende infine atto con soddisfazione che il

29 GIU. 2007

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

236

Consiglio ha ripreso le problematiche indicate dal Coordinamento dei Soci del 15 giugno scorso tese ad ottenere il massimo di conoscenza e di senso di responsabilità in una fase importante e delicata della società.

29 GIU. 2007

Ella dà quindi atto che nel frattempo risultano entrati i seguenti Soci:

Sindaco del Comune di Alfonsine, sig. Antonellini Angelo, delegato del Comune di Tredozio, sig. Marchi Luigi, delegato del Comune di Gambettola, sig. Pirini Marcello, delegato del Comune di Rimini, sig. Zanzini Andrea, delegato del Comune di Modigliana, sig. Valtancoli Gianpaolo, Presidente di S.I.S. S.p.A. di San Giovanni in Marignano, sig. Cenci Gianfranco e delegato del Comune di Riccione, sig. Galasso Mario; sono dunque presenti n. 45 Soci su 66, i quali rappresentano l'87,378031% del capitale sociale, pari a n. 635.164 azioni.

Dopodiché, verificato che nessun altro Socio chiede di intervenire, la Presidente mette ai voti il Bilancio consuntivo 2006. Pertanto,

"L'ASSEMBLEA DEI SOCI

veduti l'articolo 23, comma 4, dello Statuto della società, nonché la deliberazione del Consiglio di Amministrazione 21.03.2007 n. 24 portante l'autorizzazione ad usufruire del termine dilatorio di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi dall'articolo 2364, comma 2, del Codice Civile;

veduta altresì la deliberazione del Consiglio di Amministrazione 23.05.2007 n. 49 con la quale è stato approvato il progetto di Bilancio 2006;

udita la "Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2006";

veduto il Bilancio 2006 della società e preso atto della "Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31.12.2006" in data 07.06.2007, nonché della Relazione della società di revisione sul Bilancio 2006;

presenti n. 45 Soci su 66, i quali rappresentano l'87,378031% del capitale

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

237

sociale, pari a n. 635.164 azioni;

ad unanimità di voti, palesemente espressi;

delibera

29 GIU. 2007

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, documenti depositati agli atti della società;

- di approvare la "Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2006", nel testo che viene integralmente trascritto in calce al presente verbale come "Allegato A";

- di dare atto che il Bilancio 2006 si chiude con un utile netto di EURO 3.405.639, da destinare come segue:

EURO 170.282, pari al 5% dell'utile di esercizio, a riserva legale;

EURO 1.418.069, a riserva facoltativa e straordinaria;

EURO 1.817.288, a dividendo agli azionisti (pari al 53,4% dell'utile d'esercizio),

corrispondente ad EURO 2,50 per azione, proponendo che il pagamento avvenga a partire dal 23 luglio 2007;

- di prendere atto della "Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31.12.2006" in data 07.06.2006, nel testo che viene integralmente trascritto in calce al presente verbale come "Allegato B", nonché della Relazione della società di revisione sul Bilancio 2006, che rimane depositata agli atti della società."

OGGETTO N. 2

DELIBERAZIONE N. 2/2007

DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA RISERVA VINCOLATA COSTITUITA A FRONTE DELLA PASSIVITA' POSSIBILE RELATIVA ALLA PROCEDURA DI RECUPERO DEGLI AIUTI DI STATO EX DECISIONE U.E. 2003/193/CE - DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA ALLOCAZIONE DELLE SOMME;

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

238

La Presidente cede la parola all'Amministratore delegato Pezzi, il quale, sottolinea che le premesse e gli antefatti, che hanno portato alla decisione degli amministratori, sono stati ampiamente trattati nella precedente illustrazione della Relazione sulla gestione.

29 GIU. 2007

Infatti, pur continuando a ritenere valide le valutazioni finora espresse a base dell'esclusione della società dalla procedura di recupero degli aiuti di stato, poiché la liquidazione delle imposte e degli interessi come sopra determinati chiude ogni possibile ulteriore richiesta di recupero nella materia dei suddetti aiuti di stato, si è ritenuto meno oneroso il pagamento dei suddetti importi piuttosto che l'apertura di un contenzioso che avrebbe esposto la società da un lato alla certezza di costi per consulenze / spese di difesa sia legali che fiscali dall'altro all'incertezza, per un periodo sicuramente non breve, sull'esito positivo del contenzioso stesso. In merito alla allocazione delle somme oggetto della riserva, illustra l'argomento, esponendo l'orientamento espresso dal Coordinamento dei Soci riunitosi in data 15.06.2007, il cui verbale è assunto agli atti della società con prot. n. 4502 del 19.06.2007.

Dopodiché, non essendoci interventi, la Presidente mette ai voti la proposta come illustrata dall'Amministratore delegato sulla base dell'orientamento espresso dal Coordinamento dei Soci.

Pertanto

#### "L'ASSEMBLEA DEI SOCI

richiamata la propria deliberazione 23.06.2005 n. 2, con la quale, a fronte alla passività possibile relativa alla procedura di recupero degli aiuti di Stato ex articolo 27 legge «comunitaria» 2004 come da decisione U.E. 2003/193/CE, si determinava di costituire una riserva vincolata pari ad EURO 6 milioni mediante

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

239

l'utilizzo delle seguenti somme:

- EURO 920.840 dall'utilizzo della "Riserva di trasformazione L. 142/90" (riserva esposta nel Patrimonio Netto alla voce A.VII.2);

29 GIU. 2007

- EURO 5.079.160 dall'utilizzo della "Riserva facoltativa e straordinaria" (riserva esposta nel Patrimonio Netto alla voce A.VII.4);

che con la deliberazione medesima l'Assemblea di impegnava a mantenere vincolata la suddetta riserva almeno fino al completamento della procedura connessa alla vicenda sopra richiamata;

considerato che la costituzione di tale riserva era avvenuta in un'ottica di gestione improntata alla massima prudenza, tenendo conto dell'entità della passività, nella misura ritenuta possibile al momento di costituzione della riserva stessa;

tenuto conto dell'evoluzione della vicenda e più in specifico dell'importo oggetto di recupero, comprensivo di interessi, nei termini notificati a questa società in data 24.04.2007 dall'Agenzia delle Entrate Ufficio di Forlì, pari ad EURO 76.271 (importo rilevato negli oneri straordinari nel bilancio 2006), e che si sono verificate le condizioni per liberare la riserva costituita;

veduta la proposta avanzata dal Coordinamento dei soci nella riunione del 15.06.2007, da sottoporre all'Assemblea, ovvero di liberare la riserva vincolata di EURO 6 milioni, e di destinare il relativo importo come segue:

> per EURO 1.500.000,00 = distribuzione agli azionisti, proponendo che il pagamento avvenga a partire dal 23 luglio 2007, contestualmente ai dividendi;

> per EURO 4.500.000,00 = accantonamento nelle riserve facoltative di utili, così distinto: EURO 920.840,00 = accantonamento nella "Riserva di trasformazione L. 142/90" a ripristino della riserva medesima precedentemente

Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

240

utilizzata come da deliberazione 23.06.2005 n. 2 ed EURO 3.579.160,00 =  
accantonamento nelle riserve facoltative di utili;

veduta la deliberazione del Consiglio di Amministrazione 20.06.2007  
oggetto n. 5 all'ordine del giorno di presa d'atto della richiamata proposta;

29 GIU. 2007

udita la relazione dell'Amministratore Delegato;  
presenti n. 45 Soci su 66, i quali rappresentano l'87,378031% del capitale  
sociale, pari a n. 635.164 azioni;

delibera

- di liberare la riserva vincolata di EURO 6 milioni già costituita con la richiamata  
propria deliberazione 23.06.2005 n. 2;

- di approvare la destinazione dell'importo della riserva così liberata come  
segue:

> per EURO 1.500.000,00 = distribuzione agli azionisti, proponendo che il  
pagamento avvenga a partire dal 23 luglio 2007, contestualmente ai dividendi;

> per EURO 920.840,00 = accantonamento nella "Riserva di trasformazione L.  
142/90" a ripristino della riserva medesima precedentemente utilizzata come da  
deliberazione 23.06.2005 n. 2;

> per EURO 3.579.160,00 = accantonamento nelle riserve facoltative di utili."

OGGETTO N. 3

DELIBERAZIONE N. 3/2007

FUNZIONE DI CONTROLLO CONTABILE DELLA SOCIETÀ EX ARTICOLO 2409-BIS  
C.C. E ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE DEI BILANCI DI ESERCIZIO - NOMINA  
SOCIETÀ DI REVISIONE PER GLI ESERCIZI 2007/2009;

La Presidente cede la parola all'Amministratore delegato Pezzi, il quale,  
nell'informare i Soci che presso il tavolo di Segreteria è disponibile una tabella  
col riparto dei dividendi e della quota di riserva per singolo Socio da distribuire

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

241

contestualmente ai dividendi per un'unica erogazione, illustra l'argomento in oggetto, esponendo l'orientamento espresso dal Coordinamento dei Soci riunitosi in data 15.06.2007, il cui verbale è assunto agli atti della società con prot. n. 4502 del 19.06.2007, sull'argomento in oggetto e di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto in data 20.06.2007.

29 GIU. 2007

Dopodiché, non essendoci interventi, la Presidente mette ai voti la proposta come illustrata dall'Amministratore delegato sulla base dell'orientamento espresso dal Coordinamento dei Soci.

Pertanto

#### "L'ASSEMBLEA DEI SOCI

richiamata la propria deliberazione 18 marzo 2004 n. 3, con la quale si approvava il conferimento dell'incarico per l'effettuazione del controllo contabile previsto dagli articoli 2409bis e seguenti del codice civile per il triennio 2004/2006 e per la certificazione dei bilanci di esercizio nel medesimo periodo, alla società K.P.M.G. S.p.A. di Bologna;

richiamate altresì le successive proprie deliberazioni 22 dicembre 2004 n. 11 e 1° febbraio 2006 n. 5 con le quali venivano approvati motivati adeguamenti del compenso spettante alla società K.P.M.G. per lo svolgimento del predetto incarico;

atteso che, ai sensi dell'articolo 2409 bis del codice civile e dell'articolo 22 dello statuto sociale, occorre provvedere ad assicurare la funzione di controllo contabile per gli esercizi 2007, 2008 e 2009 e che si intende anche garantire per il medesimo periodo l'attività di certificazione dei bilanci di esercizio della società;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

242

23.05.2007 n. 50, con la quale, in riferimento al punto 3 dell'ordine del giorno della convocazione dell'Assemblea odierna, si dava mandato agli Amministratori con delega di richiedere offerte non vincolanti e circoscritte alle principali società di certificazione internazionali presenti in Italia (KPMG S.p.A., Deloitte & Touche S.p.A., Price Waterhouse Coopers S.p.A. e Reconta Ernst & Young S.p.A.) per le attività di controllo contabile e di certificazione dei Bilanci di questa società al 31.12.2007/2009 e svolgere gli adempimenti relativi;

29 GIU. 2007

preso atto che con lettera prot. 3984 del 30 maggio scorso le società sopra indicate sono state invitate a presentare un'offerta economica per le attività di revisione e certificazione di cui all'art. 2409 ter c.c. per i bilanci al 31/12/2007 - 2009 e le attività di verifica connesse alle dichiarazioni fiscali (Modello Unico e Modello 770) relativi agli anni d'imposta 2006/2008;

richiamata la determinazione del Consiglio di Amministrazione in data 14.06.2007, con la quale, in esito al sondaggio effettuato come indicato nella sopra richiamata deliberazione n. 50/2007, si concordava con la proposta, da sottoporre al Coordinamento dei Soci, di nominare per la funzione in oggetto la società K.P.M.G. S.p.A.;

preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2409 quater c.c., espresso nel corso della richiamata riunione del Consiglio di Amministrazione del 14.06.2007;

veduto quindi l'orientamento espresso dal Coordinamento dei Soci nella riunione del 15.06.2007, per il quale si condivide la proposta di nominare la società K.P.M.G. S.p.A.;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione 20.06.2007 oggetto n. 6 dell'ordine del giorno, con la quale si prende atto del

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

243

citato pronunciamento del Coordinamento dei Soci;

vedute pertanto le condizioni economiche offerte dalla proposta società, pari a complessivi annui € 56.600,00, IVA esclusa, oltre a spese con il limite massimo del 15%, il tutto da assoggettare ad aumento ISTAT dal 1° luglio 2008;

29 GIU. 2007

ritenuto per quanto sopra di nominare per l'incarico in oggetto la società di revisione K.P.M.G. di Bologna;

presenti n. 45 Soci su 66, i quali rappresentano l'87,378031% del capitale sociale, pari a n. 635.164 azioni;

delibera

- di nominare per l'espletamento della funzione di controllo contabile prevista dall'articolo 2409 bis e seguenti del codice civile, relativamente alle attività di revisione e certificazione di cui all'art. 2409 ter per gli esercizi 2007, 2008 e 2009 e quindi fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio oggetto dell'attività di controllo contabile, nonché per l'attività di certificazione dei bilanci di esercizio nel medesimo periodo, e le attività di verifica connesse alle dichiarazioni fiscali (Modello Unico e Modello 770) relativi agli anni d'imposta 2006, 2007 e 2008, la società di revisione K.P.M.G. di Bologna;

- di approvare il corrispettivo del predetto incarico nel complessivo importo annuo di € 56.600,00, IVA esclusa, oltre a spese con il limite massimo del 15%, il tutto da assoggettare ad aumento ISTAT dal 1° luglio 2008."

OGGETTO N. 4

DELIBERAZIONE N. 4/2007

AGGIORNAMENTO DELLA RELAZIONE PREVISIONALE AUTORIZZATA CON  
DELIBERAZIONE 21.12.2006 N. 13: AUTORIZZAZIONE EX ART. 19 BIS STATUTO

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

244

SOCIALE E ART. 2364 CODICE CIVILE;

La Presidente cede la parola all'Amministratore delegato Pezzi, il quale illustra l'argomento in oggetto, precisando che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno in applicazione al modello di governance vigente, delineato dallo Statuto e dalla Convenzione 04.05.2006 sul cosiddetto "controllo analogo", un aggiornamento intermedio in corso d'anno rispetto alla Relazione previsionale autorizzata dall'Assemblea nel mese di dicembre per l'autorizzazione all'effettuazione delle attività ivi previste al Consiglio stesso. In merito alla parte gestionale non si registrano scostamenti avvenuti od attesi significativi se non la necessità di ribadire che l'andamento meteorologico determina decrementi notevoli nella distribuzione della risorsa idrica con minori ricavi attesi di oltre due milioni di EURO rispetto a quanto previsto a Budget: il prossimo Bilancio quindi, riguardo la possibilità di distribuzione dei dividendi, si presenterà alquanto problematico. Nei rapporti con il Coordinamento dei Soci e nel costante monitoraggio del Piano Investimenti sottolinea inoltre, come già anticipato dal Sindaco del Comune di Cesena, la necessità assoluta di proporre un aggiornamento organico del Piano Operativo alla prossima Assemblea indicativamente in autunno, e l'indispensabilità a tale fine di un quadro più preciso nei rapporti con le A.A.T.O. sulla Convenzione e in particolare per gli aspetti legati alle dinamiche tariffarie. Si propone per lo sviluppo del Piano, nelle more di tale aggiornamento organico, la presa d'atto di alcuni scostamenti in aumento su impianti prioritari, dando mandato al Coordinamento dei Soci di effettuare una verifica ed autorizzare il proseguo delle progettazioni su tali impianti. Infine egli espone l'orientamento espresso dal Coordinamento dei Soci riunitosi in data 15.06.2007, il cui verbale è assunto agli atti della società con

29 GIU. 2007

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

245

prot. n. 4502 del 19.06.2007, sull'argomento in oggetto e di cui il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 20.06.2007 con provvedimento n. 59.

Dopodiché, non essendoci interventi, la Presidente mette ai voti la proposta come illustrata dall'Amministratore delegato sulla base dell'orientamento espresso dal Coordinamento dei Soci.

29 GIU. 2007

Pertanto

"L'ASSEMBLEA DEI SOCI

vedute le indicazioni del Coordinamento dei soci contenute nel documento in data 05.10.2006 che regola le modalità di rapporto tra la società e il Coordinamento medesimo in applicazione della Convenzione fra gli Enti Soci del 04.05.2006 nonché dello Statuto sociale, citate dalla Presidente in premessa e che si ritiene di condividere;

richiamata la propria deliberazione 21.12.2006 n. 13 con la quale si autorizzava il Consiglio di Amministrazione, ferma restando la responsabilità del medesimo, ai sensi dell'art. 2364 Codice Civile, al compimento degli atti e delle operazioni contemplate nella relazione previsionale per l'anno 2007 autorizzata con la richiamata deliberazione e ad adottare i provvedimenti conseguenti come indicato all'art. 19 bis dello statuto;

veduto il verbale della riunione del Coordinamento dei Soci del 15.06.2007 ed il relativo orientamento ivi riportato in base all'art. 7 comma 4 della Convenzione fra gli Enti Soci del 04.05.2006;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione 20.06.2007 n. 59 con la quale si approvava il documento definitivo "Aggiornamento della Relazione previsionale autorizzata con deliberazione 21.12.2006 n. 13: autorizzazione ex art. 19 bis Statuto sociale e art. 2364 Codice Civile" in data

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

246

19.06.2007;

alla luce del citato orientamento espresso dal Coordinamento dei Soci  
nella riunione del 15.06.2007;

29 GIU. 2007

veduti gli articoli 13, comma 1 lettera e), e 19 bis, comma 2, dello  
statuto;

veduto il documento "Aggiornamento della Relazione previsionale  
autorizzata con deliberazione 21.12.2006 n. 13: autorizzazione ex art. 19 bis  
statuto sociale e art. 2364 Codice Civile" in data 19.06.2007, che in copia viene  
tenuto agli atti dell'Assemblea;

udita la relazione dell'Amministratore Delegato;

presenti n. 45 Soci su 66, i quali rappresentano l'87,378031% del capitale  
sociale, pari a n. 635.164 azioni;

delibera

- di approvare il punto 1 "Andamento gestionale e risultanze economiche" del  
documento definitivo "Aggiornamento della Relazione previsionale autorizzata  
con deliberazione 21.12.2006 n. 13: autorizzazione ex art. 19 bis Statuto sociale  
e art. 2364 Codice Civile" in data 19.06.2007, autorizzando il Consiglio di  
Amministrazione a compiere le operazioni ivi contemplate e ad adottare i  
provvedimenti conseguenti;

- di richiedere, relativamente al punto 2 "Aggiornamento e realizzazione del  
Piano Investimenti" del documento sopra citato, al Coordinamento dei Soci di  
effettuare una preventiva valutazione sull'impatto complessivo delle nuove  
necessità per lo sviluppo del piano, con ciò intendendosi che si autorizza fin  
dall'assunzione del presente atto deliberativo il Consiglio di Amministrazione a  
procedere ex art. 19 bis, comma 2, Statuto sociale, nello sviluppo delle attività

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni  
dell'Assemblea dei Soci*  
di ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.  
Sede legale: Piazza del Lavoro n. 35 - Forlì

247

legate a tali interventi sulla base dei nuovi importi, subordinando tuttavia l'autorizzazione stessa alla valutazione favorevole da parte del Coordinamento." Dopodiché, nessuno avendo chiesto la parola e pertanto null'altro essendovi da deliberare, alle ore 10.45 l'Assemblea viene sciolta.

29 GIU. 2007

Letto, confermato e sottoscritto.

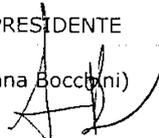
IL SEGRETARIO

(Fernando Giovanni Piccinelli)



IL PRESIDENTE

(Ariana Bocchini)



**DICHIARO AI SENSI E PER GLI EFFETTI  
DELL'ARTICOLO 19 DEL DPR 445/2000 CHE LA  
PRESENTE E' COPIA CONFORME AL  
DOCUMENTO PRESENTATO PER LA  
REGISTRAZIONE ALL'AGENZIA DELLE  
ENTRATE DI FORLI' IN DATA 18.07.2007**



**Relazione del Collegio Sindacale  
al bilancio chiuso al 31/12/2006**

Signori azionisti,

a norma dell'art. 2429 del codice civile abbiamo il dovere di riferirvi sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività da noi svolta in adempimento delle disposizioni di legge e di vigilanza, con la premessa che questo Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei soci in data 27/06/2006.

Il controllo contabile della Società a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23/12/2003, confermata con delibera dell'Assemblea in data 18/03/2004, è stato affidato, ai sensi dell'Art. 2409 bis comma 2 del codice civile, alla società di revisione K.P.M.G. S.p.A. che già era incaricata della revisione e certificazione del Bilancio.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2006 da noi esaminato, è stato messo tempestivamente a nostra disposizione dagli Amministratori che lo hanno approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 23 Maggio 2007.

Il Bilancio è corredato dalla Nota Integrativa sufficientemente dettagliata ed articolata che fornisce una rappresentazione chiara e trasparente dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e ne illustra i criteri di valutazione che trovano il nostro consenso.

Il Bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione che risponde alle prescrizioni dell'art. 2428 del codice civile e fornisce un'ampia illustrazione di quanto operato dalla società nel corso dell'esercizio e in particolare in ordine all'attuazione del Piano degli Investimenti e quindi alla definizione delle linee del piano operativo nonché del Piano Industriale di Plurima.

Con riferimento a tali Piani, illustrati ed approvati nell'Assemblea dei Soci del 4 maggio 2006, il Collegio, come già in precedenza, conferma di aver esaminato, nel corso di numerosi incontri con la direzione aziendale, l'intero loro percorso decisionale e ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

- conferma la correttezza del percorso decisionale; sono state assunte, infatti, tutte quelle informazioni necessarie ed utili al fine di procedere ad una valutazione autonoma e consapevole dei suddetti Piani;
- ritiene che detti Piani, siano stati formulati con criteri di prudenza e ragionevolezza, sulla base di adeguate informazioni sia esterne che interne alla società e concorda con quanto riferito nella Relazione sulla Gestione con riferimento alla realizzazione ed

aggiornamento del Piano Investimenti, che dovrà essere comunque sottoposto a questa assemblea per la relativa approvazione così come previsto dall'art. 19 bis dello Statuto sociale;

- come già segnalato dal precedente Collegio a commento del Bilancio chiuso al 31/12/2005, si ribadisce che l'affidamento a Romagna Acque della gestione delle fonti locali a partire dal 1/1/2008 è condizione "sine qua non" per la validità e attuabilità dei suddetti piani, in quanto le proiezioni relative ai principali dati economici dei piani stessi sono state elaborate sulla base dell'avverarsi di tale condizione; conseguentemente, qualora tale circostanza non si realizzasse, ovvero dovesse slittare nel tempo, gli amministratori della società, dovranno necessariamente procedere ad una rielaborazione delle previsioni formulate a supporto dei piani e procedere a darne tempestiva informazione all'assemblea, anche tramite la revisione dei suddetti piani affinché vengano assunte le decisioni ritenute più appropriate per la società. Allo stato attuale, quindi, diventa prioritaria ed indispensabile la sottoscrizione, entro e non oltre il 31.12.2007, della convenzione fra Romagna Acque Spa e le A.A.T.O., finalizzata a definire tempistiche puntuali nonché modalità operative per l'assunzione del ruolo di gestore di tutte le fonti di Romagna Acque spa. Tale convenzione dovrà definitivamente stabilire i principi e i criteri per la verifica della sostenibilità patrimoniale, finanziaria ed economica del Piano Operativo contenente il Piano degli Investimenti già approvato dall'Organo Assembleare.

Il Bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nel suo complesso il bilancio è stato certificato senza rilievi dalla società di revisione K.P.M.G. S.p.A. che ha emesso la relazione di revisione in data 4 giugno 2007.

Da parte nostra vi confermiamo che nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza e di controllo prevista per legge, attenendoci ai Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare possiamo assicurarVi che:

- le partecipazioni sono iscritte in bilancio per € 3.394.677;
- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al netto delle quote di ammortamento per € 375.178; nell'esercizio 2005 ammontavano a € 309.945;

2



- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali imputati all'esercizio sono stati calcolati con le medesime aliquote applicate per l'esercizio precedente e ammontano a € 14.841.634 rispetto a € 14.624.814 dell'esercizio precedente, l'incremento dell'ammontare degli ammortamenti, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto, principalmente all'attivazione del processo di ammortamento di alcuni cespiti.
- il Fondo relativo al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" copre integralmente, al netto di eventuali anticipi, tutte le indennità maturate a favore del personale, a norma di contratto, alla data del 31/12/2006;
- il Fondo imposte e tasse risulta adeguato rispetto al presumibile onere fiscale, corrente e differito, tenendo in considerazione le norme tributarie in vigore;
- i crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo senza alcuna svalutazione;
- i debiti sono valutati al valore nominale;
- i costi e i ricavi sono esposti secondo il principio della competenza;
- non risultano ricorsi a deroghe di cui all'art. 2423 c.4 del Codice Civile;
- concordiamo con la società in merito al trattamento contabile adottato nel recepimento del principio civilistico di non ammortizzabilità dei terreni.

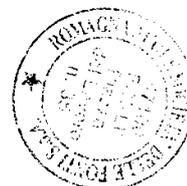
Vi assicuriamo, infine, di aver preso parte a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza all'obbligo sancito dall'art. 2405 del codice civile ed, inoltre, di avere effettuato n. 5 riunioni di verifica collegiale di vigilanza sull'andamento societario, sull'osservanza dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e sul suo concreto funzionamento.

Nei riscontri e nelle verifiche sindacali ci siamo avvalsi, ove necessario, della fattiva collaborazione del personale del servizio amministrativo.

Dalla nostra attività di vigilanza e di verifica non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione in questa sede.

Ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile, il Collegio ha:

- ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione dell'attività sociale nonché sulle operazioni di maggior rilievo, sia in occasione delle riunioni di Consiglio di Amministrazione, sia dai diretti responsabili;



- relativamente alla così detta "moratoria fiscale" prendiamo atto della decisione della società di aderire alla richiesta dell'Agenzia delle Entrate , concordando sulle motivazioni di tale scelta;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità in concreto di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti, gli atti e le operazioni di gestione anche in relazione alla salvaguardia e all'incremento del patrimonio sociale;
- constatata, al proposito, la valutazione positiva rilasciata dalla società K.P.M.G. S.p.A. che ha effettuato il controllo contabile nel corso dell'esercizio e dai cui verbali periodici non emergono rilievi ostativi;
- provveduto ai necessari scambi di informazioni con i corrispondenti organi della società controllata Alpina Acque S.r.l. e con la Società di Revisione K.P.M.G. S.p.A. in merito ai sistemi di amministrazione e controllo e all'andamento generale dell'attività di gruppo;
- rilevato l'adeguatezza sostanziale del sistema dei controlli interni mediante la puntuale applicazione del Sistema Qualità adottato dalla società, sistema che è stato integrato con le procedure derivanti dall'applicazione della Legge 231/2001 in ordine al modello di organizzazione, gestione e controllo di Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.;
- rilevato che non risultano operazioni infragruppo e con parti correlate aventi natura ordinaria poste in essere in contrasto con l'interesse della società o non congrue;
- riscontrato che le azioni poste in essere dall'organo amministrativo sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- constatato che la controllante ha esercitato l'attività di direzione e coordinamento nei confronti della società controllata.

Vi evidenziamo infine che nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile o esposti di altra natura e che non sono stati rilasciati da parte del Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.



Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio di cui attestiamo la regolarità e conformità alla legge, nonché all'approvazione delle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio.

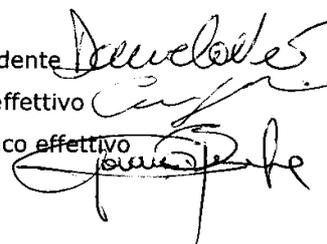
Forlì, 7 giugno 2007

Il Collegio Sindacale:

Dott.ssa Daniela Venturi - Presidente

Dott. Lugaresi Carlo - Sindaco effettivo

Dott. Giovanni Benaglia - Sindaco effettivo



**COPIA CORRISPONDENTE AI  
DOCUMENTI CONSERVATI  
PRESSO LA SOCIETA'**

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2006

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

---

Signori Azionisti,

Vi sottoponiamo per l'approvazione il bilancio relativo all'esercizio 2006, illustrandoVi oltre ai risultati conseguiti, gli elementi caratterizzanti il contesto di riferimento in cui opera la società.

### Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2006

#### Premessa

Il 4 maggio 2006, l'Assemblea dei soci in seduta ordinaria e straordinaria si è riunita per discutere e deliberare su due temi fondamentali per la vita della Società:

- il recepimento della convenzione ex articolo 30 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (t.u. enti locali) fra gli enti locali soci per conferma e piena attuazione della configurazione della società quale organismo dedicato per lo svolgimento di compiti di interesse degli enti locali e approvazione delle modificazioni statutarie contenute nella convenzione;
- l'approvazione del Piano Operativo 2005/2014 della Società e del piano industriale di Plurima s.p.a.

La convenzione ex art. 30 T.U.E.L. assume un rilievo fondamentale per la Società per svolgere le attività previste nel Piano Operativo, in quanto configura Romagna Acque quale società a totale controllo pubblico, che svolge la parte più rilevante della propria attività nei confronti dei soci, e soggetta a un controllo analogo a quello che i soci svolgono sui propri servizi.

Il Piano Operativo aggiorna il piano approvato nell'anno 2004 che conteneva le scelte di fondo della società e pertanto il Consiglio e la struttura hanno svolto un'attività di verifica dei vari aspetti emersi fra i quali l'individuazione di Romagna Acque quale soggetto unico proprietario e gestore delle principali fonti di produzione in Romagna e quindi fornitore dell'acqua all'ingrosso al fine di soddisfare l'intero fabbisogno idropotabile.

L'assemblea dei soci in data 27 giugno 2006 ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali, nominando un Consiglio di Amministrazione profondamente rinnovato.

Una volta raggiunta la piena operatività con l'attribuzione delle deleghe, sulla base degli indirizzi deliberati dai soci, a Presidente, Vice Presidente e Amministratore Delegato, l'impegno del nuovo Consiglio si è indirizzato principalmente a dare attuazione all'importante piano degli investimenti che sta alla base del progetto Società delle Fonti, dando impulso all'attività di progettazione degli interventi previsti, aggiornando e precisando le scelte attuative e i dati relativi.

Per quanto riguarda il modello di governance della Società si è provveduto a definire modalità operative in parte innovative, coerenti con lo Statuto modificato e che rendano effettivo l'esercizio del controllo analogo ai sensi della convenzione attuativa dell'articolo 25 dello statuto sociale stipulata nel maggio 2006, con la quale i soci si garantiscono reciprocamente il pieno controllo sulla Società tramite l'esercizio coordinato dei loro poteri sociali di indirizzo e di controllo e ne disciplinano le modalità di attuazione. Il Coordinamento dei soci nella seduta del 5 ottobre 2006, ha approvato uno schema relativo alle modalità di rapporto tra Società e Coordinamento in applicazione della citata convenzione e dello Statuto sociale.



ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2006

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'andamento meteorologico anomalo e la siccità che ha caratterizzato i mesi autunno-invernali (e l'avvio di primavera 2007!), oltre che alcune problematiche legate al trattamento dell'acqua destinata alla distribuzione, hanno richiesto uno straordinario impegno gestionale nel settore produzione e un forte coordinamento con le Agenzie d'ambito e il soggetto gestore del ciclo idrico integrato.

Per quanto riguarda i rapporti con le Agenzie di Ambito Territoriale, sono tutt'ora in corso i rapporti finalizzati a definire tempistiche puntuali e modalità operative per l'assunzione del ruolo di gestore di tutte le fonti. Da questo punto di vista un passaggio fondamentale sarà rappresentato dalla sottoscrizione tra Romagna Acque S.d.F e le Agenzie d'Ambito, della Convenzione per la regolamentazione della gestione dei sistemi di captazione, adduzione e distribuzione primaria e della fornitura di acqua potabile all'ingrosso negli ambiti territoriali ottimali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, ex articolo 14, comma 4, della legge regionale 6 settembre 1999 n. 25. Gli amministratori ritengono di poter arrivare alla sottoscrizione di tale Convenzione, entro il 2007 con decorrenza 1/1/2008; tale atto rappresenta un passaggio fondamentale per l'attuazione del progetto "Società delle Fonti" che si pone l'obiettivo di mantenere il controllo pubblico sulla produzione dell'acqua potabile in Romagna per razionalizzare l'uso delle risorse pubbliche e valorizzare la Società tenuto conto delle sue potenzialità finanziarie e patrimoniali, quale soggetto strategico del territorio romagnolo.

### Il contesto normativo di riferimento

E' noto che la Società, come richiamato dall'art. 3 dello Statuto, ai sensi del T.U. delle leggi sulle acque ed impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche, nonché ai sensi del Regolamento Regione Emilia-Romagna 20 novembre 2001 n. 41 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica) e successive modifiche, opera in regime di concessione pubblica gratuita di grande derivazione d'acqua dal Fiume Bidente per uso potabile, come da Decreto Interministeriale 20.06.1979 n. 953 e successivi, della durata di anni 70, con scadenza 19.06.2049.

La società ha avuto origine dalla trasformazione (data inizio attività 02.05.94) del preesistente Consorzio Acque per le Province di Forlì e Ravenna ai sensi della legge 08.06.90 n. 142.

La normativa nazionale sui servizi pubblici locali prevede (art. 113, comma 13, T.U.E.L.) che gli enti locali, anche in forma associata, nei casi in cui non sia vietato dalle normative di settore, possono conferire la proprietà di reti e impianti a società a capitale interamente pubblico e incedibile, le quali pongono le reti e gli impianti a disposizione dei gestori incaricati della gestione del servizio a fronte di un canone stabilito dalla competente A.T.O.. Alla società suddetta gli enti locali possono anche assegnare, ai sensi della lettera a) del comma 4 del medesimo art. 113, la gestione delle reti. A tal fine, la società deve avere tre requisiti: (1) la partecipazione totalitaria di capitale pubblico, (2) gli enti pubblici soci devono esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, (3) la società deve realizzare la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici soci. La società, che già rispettava i requisiti della partecipazione totalitaria di capitale pubblico e della realizzazione della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici soci, ha reso operativo anche il requisito relativo al "controllo analogo" da parte dei soci (già previsto all'articolo 25 dello Statuto), mediante la stipula da parte dei soci, avvenuta in data 4 maggio 2006, della convenzione attuativa dell'articolo 25



ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2006

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

---

dello statuto sociale, con la quale i soci si garantiscono reciprocamente il pieno controllo sulla società tramite l'esercizio coordinato dei loro poteri sociali e disciplinano le modalità dell'esercizio coordinato dei relativi poteri di indirizzo e di controllo.

L'articolo 14, comma 4, della legge regionale n. 25/1999 che regola il servizio idrico integrato, stabilisce che *"in presenza, alla data di entrata in vigore della presente legge, di un soggetto a partecipazione maggioritaria degli enti locali proprietario di sistemi di captazione, adduzione e distribuzione primaria, fornitore all'ingrosso del servizio idrico integrato di più ambiti territoriali ottimali, le Agenzie degli ambiti interessati coordinano tra loro le misure unitarie da assumere nei confronti di tale soggetto determinando lo schema di ripartizione della risorsa tra i diversi gestori e la relativa tariffa, al fine di perseguire l'omogeneità gestionale e tariffaria nonché l'economicità complessiva del sistema. Le misure adottate devono essere congruenti con quanto stabilito dalla pianificazione nazionale e regionale nel settore delle risorse idriche. Il soggetto proprietario dei medesimi sistemi può effettuare, previa deliberazione degli enti locali assunta in sede di Agenzia, la gestione delle reti e degli impianti funzionali alle attività previste nel presente comma. Tale facoltà si estende anche al caso di ulteriore acquisizione da parte del medesimo soggetto, fornitore del servizio idrico integrato, della proprietà di sistemi di captazione, adduzione e distribuzione primaria"*.

La società pertanto si qualifica quale soggetto proprietario di reti e impianti di produzione che già gestisce una parte dei propri impianti, ai sensi della normativa sopra richiamata. Essa è inoltre proprietaria di impianti relativi alle fonti locali, che sono attualmente in uso al gestore del servizio idrico integrato e che la società potrà gestire a seguito di deliberazione da parte delle Agenzie d'Ambito, e impegnata nella progettazione e realizzazione di ulteriori reti e impianti.

Sono inoltre in corso di realizzazione, sulla base di specifici accordi, opere relative a depurazione e fognatura, di cui la società resterà esclusivamente proprietaria essendo queste destinate all'assegnazione al gestore del S.I.I. a fronte di un canone di conduzione remunerativo dell'investimento.

Nel corso del 2005 le Agenzie d'ambito delle tre provincie hanno firmato con HERA SpA le convenzioni di affidamento (o di conferma) della gestione del Servizio Idrico Integrato, sulla base di piani d'ambito che recepiscono i volumi e le condizioni di fornitura da Ridracoli così come sono stabilite dal relativo contratto. La tariffa dell'acqua all'ingrosso è previsto mantenga fino al 2007 l'attuale regime tariffario, basato sulle delibere del CIPE, con un aumento dell'1% annuo, condizionato all'emissione delle stesse delibere del CIPE.

Per quanto riguarda l'attuazione del progetto "Società delle Fonti", nelle tre convenzioni di affidamento del servizio *"Il Gestore prende atto della volontà degli enti locali di trasferire in capo a Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A., a valere dal quarto anno di gestione (2008) la gestione degli ulteriori impianti e reti di captazione, adduzione e distribuzione primaria di sua proprietà e destinati alla produzione di acqua potabile, trasferimento che l'Agenzia delibererà come consentito dalla citata L.R. n. 25/99 e s.m.i."*

A breve saranno effettuate le scelte unitarie da parte delle tre Agenzie e assunte nei Piani di Ambito definitivi delle tre ATO, con i quali sarà assicurata l'armonizzazione dei programmi degli interventi e delle attività tra Romagna Acque - Società delle Fonti ed HERA SpA, e recepite nella citata Convenzione in fase di definizione tra Agenzie e Romagna Acque S.d.F.. In data 14 aprile 2006 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il c.d. "decreto ambientale" (d.lgs. 152/2006), che innova la preesistente normativa anche in materia di servizi pubblici



ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2006

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

locali ed in particolare in materia idrica andando fra l'altro a superare la legge 36/1994 (Galli). Sono tuttora in corso di elaborazione alcuni decreti attuativi, anche se nel settore di interesse non emergono al momento novità rilevanti.

Con riferimento a Romagna Acque, non viene modificata nella citata normativa la fattispecie relativa alla società quale soggetto proprietario di reti e impianti di produzione che gestisce i propri impianti. Di conseguenza risulta ad oggi confermato l'inquadramento giuridico, indicato precedentemente, rappresentato dall'art. 113 c.4 lett. a) T.U.E.L. e dalla legge regionale 25/1999 e successive modifiche e integrazioni, in particolare per quanto riguarda il metodo di determinazione della tariffa applicabile a seguito della emanazione del decreto che disciplina il nuovo metodo tariffario regionale, la cui applicazione è indicata a partire dal 1.12.2007.

Di particolare interesse è l'iter normativo legato alla legge delega c.d. Lanzillotta che delinea possibili sviluppi innovativi nel settore dei servizi pubblici. Tale iter è in parte incrociato con quello di emanazione dei decreti relativi alla 152/2006, e andrà attentamente monitorato per valutare i possibili innovativi sviluppi per il ruolo del settore pubblico nei servizi idrici.

Recentemente l'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato la legge "Adeguamenti Normativi in materia ambientale" (L.R. 4/2007). Il Capo II, relativo alle "Disposizioni in materia di risorse idriche" prevede indirizzi e disposizioni relative alla gestione e alla tutela della risorsa acqua in continuità con il processo di riforma del Servizio Idrico Integrato in corso negli ultimi anni, secondo quanto previsto dalla L.R. 25/99, e nel Regolamento Regionale n. 41 del 2001, e infine con l'approvazione del Piano di Tutela delle Acque (PTA) con la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 del 21 dicembre 2005.

Tali disposizioni risultano in linea con quanto previsto dal D. Lgs. n. 152 del 2006, che ha peraltro confermato quanto contenuto nel D. Lgs. n. 152 del 1999, e rappresentano norme regolative e di indirizzo che non dovrebbero essere interessate dal processo di manutenzione del Codice ambientale attualmente in corso.

### Il contratto di fornitura della risorsa idrica ad HERA

Nel corso del 2006 la fornitura della risorsa idrica ad Hera SpA è avvenuta in applicazione del contratto, valido per il periodo 2004-2006, definito sulla base della concertazione attuata dalle tre ATO interessate, così come indicato dalla già citata legge Regionale n.25/99 che prevede che "In presenza... di un fornitore all'ingrosso del S.I.I. di più ambiti ottimali, le Agenzie degli ambiti interessati coordinano tra loro le misure unitarie...determinando lo schema di ripartizione della risorsa tra i diversi gestori e la relativa tariffa."

Al fine di favorire il massimo utilizzo della risorsa proveniente dalla diga di Ridracoli, in particolare nei periodi di tracimazione o comunque nei quali l'invaso è pieno, sono stati approvati dalle parti specifici atti aggiuntivi al contratto originario suddetto.

Nel corso dell'esercizio la positiva collaborazione nella gestione del contratto di fornitura con il gestore ed in particolare con le società operative territoriali di Hera SpA ha permesso di sfruttare al meglio l'abbondanza di risorsa che ha caratterizzato la prima parte dell'anno, poi di garantire la regolarità della fornitura, seppure a produzione ridotta, durante gli ultimi tre mesi dell'anno caratterizzati da un andamento fortemente siccitoso.

Ciò ha consentito di fatturare 55,1 milioni di metri cubi, compresa la fornitura alla Repubblica di san Marino.



ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2006

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

---

Alla luce degli esiti positivi della gestione del contratto di fornitura con HERA SpA, è stato firmato all'inizio del 2006 un contratto riepilogativo dei precedenti rapporti contrattuali che ha esteso anche al 2007 il periodo di validità del contratto stesso, per renderlo omogeneo a quanto previsto nei Piani d'Ambito.

### La realizzazione del Piano Investimenti

Nel corso dell'esercizio si è proseguito nell'attuazione del Piano Investimenti deliberato dall'Assemblea e affinato con l'approvazione del Piano Operativo nel maggio 2006; in particolare, si sono ulteriormente precisate le scelte attuative dei principali interventi previsti nel Piano, in termini tecnologici, di capacità produttiva e caratteristiche tecniche, e si è aggiornata la previsione dei costi.

Il nuovo C.d.A. ha effettuato una puntuale ricognizione sullo Stato di avanzamento del Piano Investimenti al momento dell'insediamento, sulla base della quale ha aggiornato tempistiche di progettazione e realizzazione (alla luce di alcuni slittamenti riscontrati), che impegnano Consiglio e struttura. E' stato aggiornato il quadro degli importi previsti per la realizzazione del Piano Investimenti e definito un dettagliato crono-programma dei singoli interventi; il tutto è stato illustrato al Coordinamento dei soci in data 9 marzo 2007.

L'attuazione del Piano richiede un impegno particolare di tutta la Società tenuto conto della dimensione e dell'alto numero degli investimenti, a tale obiettivo si è orientata la parziale riorganizzazione della struttura.

Il crono-programma sarà periodicamente verificato ed aggiornato dal Consiglio di Amministrazione e rappresenta il riferimento sia per la società che per la controllata Alpina Acque s.r.l., la società cui sono affidate tutte le progettazioni, il tutto nell'ottica di garantire la realizzazione degli investimenti secondo le scadenze fissate.

Il Piano investimenti, coerentemente con l'impostazione del progetto della Società delle Fonti, configura un sistema unico costituito dall'insieme delle fonti, fondato sulla sempre maggior interconnessione tra i vari schemi idrici, per garantire l'intero fabbisogno idropotabile del territorio romagnolo e una maggiore sicurezza e continuità dell'approvvigionamento: si configura quindi come un piano inter-ambito, coerente anche con l'impostazione della legge regionale che prevede la concertazione tra i tre ATO e con gli indirizzi dei soci sull'utilizzo delle risorse idriche e sulle politiche tariffarie, che sono a base del progetto.

Si conferma la validità del progetto Plurima anche limitatamente agli usi civili della risorsa che nasce anche dalle considerazioni sulla strategicità dell'intervento per Romagna Acque, poichè consente di poter contare su una risorsa aggiuntiva, disponibile alle porte dei quattro maggiori centri cittadini (finora raggiunti dall'asta principale), "strategica per il soddisfacimento del fabbisogno idrico nel medio e lungo termine in Romagna", garantendo una verificata convenienza economica. Tale scelta ha anche caratterizzato l'aggiornamento del Piano investimenti di Romagna Acque che ha previsto la realizzazione di due nuovi impianti di trattamento dell'acqua del CER, per garantire il fabbisogno e migliorare la sicurezza della continuità del servizio. A ciò si aggiunge il beneficio di avere, tramite Plurima, il diritto di utilizzare la risorsa CER per usi plurimi/civili anche nei territori di Forlì e Cesena.

L'attuazione del piano e gli effetti dell'attuazione della strategia della Società, in quanto operante in un settore e in un contesto totalmente "regolato" (competenza delle Agenzie



ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2006

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

d'ambito sulle scelte di pianificazione e organizzazione, tariffazione del S.I.I. ecc.), dipendono in modo rilevante dall'azione dei vari enti; quindi le ipotesi e le previsioni fatte risentiranno delle scelte di tali soggetti. Un organico aggiornamento del Piano Operativo oltre che sui dati relativi agli investimenti dovrà basarsi quindi su quanto previsto dalle Agenzie nei Piani d'Ambito, in particolare oltre che per quanto riguarda la realizzazione degli investimenti, per le modalità di trasferimento della gestione anche delle fonti locali e le dinamiche tariffarie. Tutte le ipotesi dovranno essere verificate con le Agenzie d'Ambito (con le quali è stato avviato il confronto), per l'applicazione del nuovo metodo tariffario e dei relativi criteri. Le modalità di recupero degli investimenti delineate dal Piano Operativo appaiono attuali negli aspetti fondamentali, andranno eventualmente aggiornate alla luce di quanto verrà stabilito nella Convenzione per la regolamentazione della gestione dei sistemi di captazione, adduzione e distribuzione primaria e della fornitura di acqua potabile all'ingrosso.

Va però rilevato che il piano degli investimenti dovrà consentire flussi finanziari tali da garantire il ritorno degli investimenti stessi e consentire un adeguato equilibrio economico-finanziario della Società.

Fermo restando che la puntuale rendicontazione al Coordinamento dei soci sullo stato di avanzamento del Piano è uno degli impegni principali degli Amministratori, e che sarà proposto al Coordinamento e all'Assemblea l'aggiornamento delle previsioni fatte in sede di relazione previsionale, si ritiene utile fornire informazioni su alcuni dei progetti più rilevanti.

### Acquedottistica:

**Acquedotto del Savio, 1° lotto - condotta Cesena-Mercato Saraceno:** importo lavori a consuntivo euro 16.955.000 (rispetto all'importo di 16.300.000 euro previsto dal Piano di Investimenti). I lavori si sono conclusi nell'estate 2006 e successivamente sono stati positivamente collaudati. Parte delle opere sono già in esercizio.

**By-pass della galleria di derivazione in località Capaccio di Santa Sofia** (importo opere 4.000.000 euro): nel corso del 2006 è stata ultimata la progettazione e conclusa la fase autorizzativa di questo intervento fondamentale per la sicurezza di esercizio dell'Acquedotto della Romagna. La gara d'appalto è stata avviata nei primi mesi del 2007. Nel corso del 2006 si sono anche avviati i lavori di realizzazione del Parco fluviale di Santa Sofia opera connessa alla realizzazione del by-pass quale misura di mitigazione e compensazione.

**Interventi di manutenzione condotta principale in località Forbaiola** (importo opere 3.850.000 euro, leggermente inferiore a quanto previsto dal Piano di Investimenti): si tratta di un altro importante intervento per garantire la sicurezza di esercizio dell'Acquedotto della Romagna in un tratto della condotta principale minacciato da una frana. Nel 2006 è stata ultimata la progettazione ed attualmente si stanno avviando le procedure di gara per l'affidamento dei lavori.

**Interventi di consolidamento e protezione strada di accesso e piazzali della diga di Ridracoli** (importo opere 3.166.000): anche in questo caso si tratta di un importante intervento per la stabilizzazione e la messa in sicurezza delle scarpate a monte delle strade e dei piazzali della diga. E' stata ultimata la fase di progettazione e si sta avviando quella autorizzativa propedeutica all'esecuzione dei lavori.

**Interventi di interconnessione dell'acquedotto della Romagna con gli impianti dell'area ravennate e costruzione di un nuovo potabilizzatore dell'acqua del CER:** è un progetto

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2006

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

fondamentale all'interno del piano di investimenti sia dal punto di vista economico, sia perché consentirà di ampliare e diversificare le fonti di approvvigionamento dell'Acquedotto della Romagna. Il periodo di siccità che sta caratterizzando l'autunno conferma l'importanza strategica di questa opera e la necessità che venga realizzata in tempi stretti. A tale proposito, a seguito dell'approvazione del progetto definitivo, nel novembre 2006 è stata avviata la conferenza di servizi per l'approvazione della Valutazione di Impatto Ambientale che è ora in fase di conclusione. L'importo complessivo delle opere è di 73.000.000 euro a fronte di una previsione di spesa del Piano di Investimenti di 63.000.000 euro; l'aumento rispetto alle previsioni del progetto preliminare è dovuto agli approfondimenti progettuali ed in particolare alla tecnologia fortemente innovativa scelta per la realizzazione dell'impianto (ultrafiltrazione) che in tutte le sue componenti potrà garantire, oltre al rispetto di tutte le normative di legge, anche livelli qualitativi ottimali in linea con gli obiettivi di servizio reso all'utenza da sempre garantiti dalla società. Gli aumenti di costo sono stati inoltre causati dall'approfondimento degli studi geologici, da alcuni importanti ritrovamenti archeologici nelle aree interessate dall'esecuzione dei lavori e dalle prescrizioni dei soggetti titolari di poteri autorizzativi.

**Nuovo serbatoio a servizio del comune di Rimini in località Covignano** (importo opere 4.950.000 euro): è stata ultimata la progettazione, le procedure autorizzative e nel mese di gennaio 2007 avviata la procedura di gara.

**Interventi vari acquedottistica riminese** (importo complessivo 12.300.000 euro rispetto all'importo di 9.240.000 euro previsto dal Piano di Investimenti; l'aumento dell'importo è dovuto agli approfondimenti progettuali ed alle prescrizioni delle varie Amministrazioni): anche negli interventi si sono raggiunti significativi avanzamenti nella progettazione.

### **Fognatura e depurazione :**

Relativamente agli interventi di risanamento ambientale nella vallata del Savio è in fase di sottoscrizione la convenzione regolante i rapporti fra ATO Forlì-Cesena, la società ed Hera per la messa a disposizione degli impianti di depurazione e reti fognarie al gestore del S.I.I. Tale convenzione oltre agli aspetti tecnici relativi alla realizzazione e conduzione degli impianti disciplina puntualmente il recupero del capitale e la remunerazione dello stesso attraverso la corresponsione di un canone da parte a Hera a Romagna Acque.

**Risanamento vallata del Savio, 1° lotto, 1° stralcio – fognatura Montecastello-Bacciolino-Bora:** importo complessivo del progetto di euro 9.950.000 rispetto all'importo di 8.970.000 previsto dal Piano di Investimenti. Nel corso del 2006 è stata eseguita la parte più consistente dei lavori che consentirà entro la metà del 2007 di procedere all'avvio della fase di collaudo funzionale.

**Risanamento vallata del Savio, 1° lotto, 2° stralcio – depuratore di vallata in località Bacciolino (Mercato Saraceno):** importo complessivo del progetto di euro 8.440.000 rispetto all'importo di 8.707.000 euro previsto dal Piano di Investimenti. Anche in questo caso nel corso del 2006 è stata eseguita la parte più consistente dei lavori che consentirà entro la metà del 2007 di procedere all'inizio della fase di collaudo funzionale con avvio del trattamento di depurazione delle acque.

**Risanamento della vallata del Savio: depuratore per il trattamento dei reflui di Bagno di Romagna e San Piero** (importo opere di 4.600.000 euro rispetto all'importo di 4.210.000 euro previsto dal Piano di Investimenti): nel corso del 2006 è stato siglato fra Provincia di Forlì-Cesena, A.T.O. Forlì Cesena, comune di Bagno di Romagna e la nostra società l'accordo di programma che ha permesso di avviare le procedure di approvazione



ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2006

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

---

del progetto e gli espropri con l'intento di porre in gara i lavori nella seconda metà del 2007.

**Ampliamento del depuratore di Santa Giustina e fognatura Bellaria-Santa Giustina** (importo opere a carico della società 35.250.000 euro): nel 2006 è stata eseguita una parte rilevante della progettazione definitiva dell'impianto di depurazione e sono stati svolti approfondimenti ed incontri per permettere l'avvio anche della progettazione definitiva del collettore Bellaria-Santa Giustina.

### La rete di fibre ottiche e la vendita di energia elettrica

Nell'anno 2006 è stato completato l'intervento di manutenzione straordinaria della rete in fibra ottica, attuando le ultime consegne previste dal Piano Telematico Regionale (rete Lepida della Regione Emilia Romagna), come da convenzione sottoscritta nell'agosto 2003.

La nuova rete ha uno sviluppo totale di 295 Km; con essa Romagna Acque conferma il ruolo di promotore e fornitore di infrastrutture vitali per lo sviluppo del territorio e dei servizi della pubblica amministrazione: gli stessi Enti soci sono i primi beneficiari degli investimenti attuati dalla Società.

I ricavi globali di competenza 2006 derivanti dall'impiego verso l'esterno della rete in fibra, maturati secondo i contratti di affitto e manutenzione acquisiti, sono stati dell'ordine dei 775.000 Euro, di cui 600.000 da contratti continuativi, 175.000 derivanti da prestazioni una-tantum.

E' pienamente confermata la previsione di rientro dell'investimento entro il periodo di stimata vita utile dei beni.

Per quanto riguarda l'energia elettrica, va ricordato che il progetto dell'Acquedotto della Romagna prevedeva la dissipazione dell'alto carico energetico creato dal salto idrostatico fra l'uscita dell'Impianto di Potabilizzazione di Capaccio, 290 m s.m., e le Vasche di Carico di Monte Casale, 190 m s.m.. Alla fine degli anni '90 con la realizzazione presso Monte Casale, della centrale idroelettrica, oltre a produrre energia rinnovabile, si consegue il totale recupero dell'acqua ed un risparmio sulla manutenzione delle valvole dissipatrici.

L'energia prodotta, oltre a coprire i piccoli fabbisogni dell'impianto adiacente, viene immessa nella Rete di Distribuzione Nazionale e venduta alle Società migliori offerenti.

Sulla base dei quantitativi di energia così prodotta, vengono inoltre rilasciati i Certificati Verdi, vendibili sul mercato elettrico.

Nell'anno 2006 la centrale ha prodotto circa 6.800 MWh di energia e complessivamente la vendita di energia e dei certificati verdi ha consentito di realizzare ricavi per circa euro 1.297.000.

### Andamento gestionale e risultanze economiche

L'esercizio 2006, da un punto di vista idrologico, era iniziato sotto i migliori auspici, gli apporti di fine anno 2005 avevano consentito di arrivare allo sfioro già a dicembre 2005 e di mantenere i massimi livelli di invaso fino a tutto aprile 2006 dopodiché era iniziata la consueta discesa estiva. Gli ultimi tre mesi dell'anno sono stati caratterizzati da un andamento idrologico fortemente siccitoso che ha imposto una significativa riduzione della produzione non consentendo di ripetere il brillante risultato dell'anno precedente durante il quale era stata sfiorata la distribuzione di 60 milioni di metri cubi.

Complessivamente nel 2006 è stato possibile distribuire circa 55,1 milioni di metri cubi d'acqua ripartiti territorialmente nel modo seguente: provincia di Forlì-Cesena 22,6,



ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2006

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

provincia di Ravenna 21,1, provincia di Rimini 10,7, provincia di Pesaro-Urbino 0,3, Repubblica di San Marino 0,4.

Questo esercizio, come in passato, è stato caratterizzato da lunghi periodi con portate istantanee assai elevate e non è stata registrata alcuna disfunzione nell'erogazione del servizio; per una parte rilevante dell'anno si è verificata un'utilizzazione pressoché massima della potenzialità degli impianti, dal potabilizzatore alla rete di distribuzione, con un'elevata prestazione impiantistica resa possibile da una gestione tecnica efficace, sia nell'attività di manutenzione, a fronte del verificarsi di inconvenienti, che nell'attività di manutenzione preventiva. Si evidenzia che, anche in relazione all'andamento siccitoso, sono emersi problemi non consueti legati al trattamento dell'acqua proveniente dall'invaso, è stato pertanto necessario individuare e realizzare in urgenza soluzioni tecniche in grado di risolvere tale situazione mai presentatasi in passato.

Pur dovendo affrontare tale inattesa contingenza, la qualità dell'acqua, come attestato dai controlli chimico-batterologici eseguiti dal laboratorio interno e dall'Autorità di controllo, è di fatto stata ampiamente all'interno dei valori indicati dalla normativa vigente.

Al fine di dare compiuta attuazione a quanto previsto dall'art.19 bis, comma 5 dello Statuto si illustrano di seguito sia l'andamento gestionale e le risultanze economiche dell'esercizio sia i principali scostamenti rilevati rispetto a quanto preventivato in sede di approvazione del budget 2006 da parte dell'Assemblea.

L'andamento della società sotto il profilo economico è evidenziato dal Conto Economico.

L'esercizio 2006 si è chiuso con un Valore della Produzione di euro 30.507.629, con una sostanziale conferma rispetto al 2005 (il decremento è di euro -50.503).

I ricavi di vendita d'acqua sono stati di euro 22.434.594 a fronte di 55,1 milioni di mc; il diverso andamento idrologico, rispetto al 2005 ha determinato la vendita di minori quantitativi d'acqua per -4,8 milioni di mc (-8%) e quindi di minori ricavi per euro -291.793 (-1,3%).

Nell'esercizio 2006 non si è proceduto ad alcun incremento tariffario; l'ultimo incremento tariffario applicato risale al 1 gennaio 2003 ed è stato pari al +1,5% (nonostante la deliberazione CIPE allora vigente consentisse aumenti di entità superiore).

La tariffa media del 2006 è risultata di euro 0,407 con un incremento del +7,3% rispetto al 2005. Rispetto al budget sono stati venduti minori quantitativi d'acqua per -1,4 milioni di mc conseguendo minori ricavi per euro -111.000.

Analogamente ai minori quantitativi d'acqua erogati, è diminuita la produzione di energia elettrica presso la centrale di Monte Casale (-2,9%); i ricavi derivanti dalla vendita sia di energia elettrica che dei relativi certificati verdi sono stati pari a euro 1.296.960 pari al 2005 in quanto i migliori prezzi di vendita dell'energia hanno consentito di compensare i minori quantitativi; rispetto al budget l'incremento dei ricavi di tale voce è stato di circa il +30%.

I ricavi connessi ai servizi di telecomunicazioni hanno acquisito negli ultimi esercizi una rilevanza sempre più consistente, nel bilancio 2006 i ricavi generati e dall'utilizzo della fibra che dall'affitto di siti per servizi di telefonia sono di euro 827.678 (+75% rispetto al 2005 e +35% rispetto al budget).

Le altre voci componenti il Valore della Produzione sono costituite principalmente da: capitalizzazioni di costi del personale interno per euro 366.655, contributi governativi Statali trentennali per euro 4.650.382, canoni di affitto di rami d'azienda verso il gestore del



ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2006

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

servizio idrico integrato per euro 172.644; i restanti ricavi e proventi sono costituiti da sopravvenienze attive, plusvalenze per cessioni patrimoniali, rimborsi vari di costi sostenuti e ricavi diversi.

La gestione operativa è positiva per euro 2.908.687, la sua incidenza sul valore della produzione è del 9,5%, in valore assoluto presenta un incremento rispetto all'anno precedente di euro +205.634 (+7,6%) e rispetto al budget di euro +1.016.000 (+53,7%).

L'ammontare complessivo dei costi operativi è di euro 27.598.942; il decremento rispetto all'esercizio precedente è di euro -256.137 ed è da ricondurre al saldo fra incrementi e decrementi delle diverse componenti di costo nei termini di seguito indicati:

- maggiori ammortamenti per euro +155.673; gli ammortamenti complessivamente pari a euro 14.976.433 assorbono il 49,1% del valore della produzione. Rispetto al budget si rilevano minori ammortamenti per euro -939.000 da ricondurre essenzialmente al fatto che, in continuità con il comportamento assunto in sede di bilancio 2005, e comen riportato in Nota Integrativa, l'ammortamento relativo ai beni conferiti in uso gratuito ad Hera SpA è stato posticipato con decorrenza 1/1/2008 in attesa del trasferimento a Romagna Acque della gestione degli stessi;
- minori accantonamenti per rischi per euro -90.000; l'entità di tale voce pari in valore assoluto a euro 200.021 si mantiene su livelli molto ridotti, circa 0,7% del valore della produzione; rispetto al budget lo scarto è di euro +150.000.
- maggiori costi per materie prime e di consumo (al netto delle variazioni delle rimanenze di magazzino) per euro +36.365; l'entità netta di tale voce è pari in valore assoluto a euro 1.181.264 e ha un incidenza sul valore della produzione del 3,9%
- minori costi per servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione per euro -523.018 (-7%); tale decremento è costituito principalmente da minori costi per sopravvenienze passive (-672.812 euro); complessivamente tali costi sono pari ad euro 7.000.311 e rappresentano il 22,9% del valore della produzione;
- maggiori costi del personale per euro 164.843 (+4%) da ricondurre per euro 57.259 all'una tantum di competenza dell'esercizio 2006 prevista dal CCNL scaduto il 31/12/2005 e rinnovato il 9 marzo 2007 e per il restante ad un incremento medio annuo dell'organico di 1,6 unità; il costo del personale complessivamente pari a euro 4.240.913 assorbe il 13,9% del valore della produzione;
- rispetto al budget i costi per materie prime e di consumo, costi per servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione, costi del personale registrano un incremento di euro +626.000 (+5,3%).

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari, sommato al saldo delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, è positivo per euro 2.963.509 e rappresenta il 9,7% del valore della produzione. Rispetto all'esercizio 2005 tale saldo è inferiore per euro 128.189; si evidenzia che rispetto all'anno precedente si rilevano sia maggiori proventi/interessi attivi che maggiori oneri/interessi passivi, cioè da ricondurre al contratto stipulato a dicembre 2005 in base al quale in data 2/1/2006 la società ha ottenuto l'erogazione di un finanziamento bancario di euro 20.000.000 di durata ventennale al fine di far fronte alle necessità finanziarie emergenti dal Piano degli investimenti, il Piano infatti presenta per gli esercizi 2009/2011 una posizione finanziaria negativa; temporaneamente la relativa liquidità è stata investita in impieghi finanziari di breve periodo. Rispetto al budget, che teneva conto della suddetta operazione finanziaria, si confermano a consuntivo i valori previsti (lo scarto è di euro +26.000).



ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2006

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il saldo delle partite straordinarie è negativo per euro -44.557 ed è da ricondurre essenzialmente a sopravvenienze attive e passive relative ad imposte di esercizi precedenti, in particolare a quelle relative al periodo di moratoria fiscale e rientranti nella procedura di recupero di aiuti di stato; di tale problematica è fornita dettagliata ed ampia informativa sia in altra parte della presente relazione sia nella Nota Integrativa a commento della voce "altri fondi rischi". Il budget non conteneva previsioni relative alle partite straordinarie.

L'utile lordo è pari a euro 5.827.639 e rappresenta il 19,1% del valore della produzione; rispetto all'anno precedente si rileva un decremento di euro -74.906.

Le imposte sul reddito d'esercizio, pari complessivamente a euro 2.422.000, rappresentano il 7,9% del valore della produzione e sono inferiori di euro 209.000 alle imposte dell'esercizio 2005.

L'utile netto dopo le imposte è di euro 3.405.639, ha un incidenza sul valore della produzione del 11,2%, l'incremento rispetto al 2005 è di euro 134.094.

### **La situazione patrimoniale e finanziaria**

Il patrimonio netto di euro 391.369.970 risulta incrementato rispetto al 31/12/2005 di euro 352.601, l'aumento è da ricondurre all'incremento della riserva legale e delle altre riserve a seguito della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2005 e all'incremento dell'utile d'esercizio.

Si evidenzia che con delibera assembleare del 23/6/2005 si era costituita una riserva vincolata per un importo di euro 6.000.000; la costituzione di tale riserva è avvenuta in un'ottica di gestione improntata alla massima prudenza, tenendo conto dell'entità della passività, nella misura ritenuta possibile al momento di costituzione della riserva stessa, derivante dalla procedura di recupero degli aiuti di Stato di cui hanno beneficiato i soggetti trasformati in società per azioni in base alla legge 142/90 negli anni di cosiddetta "moratoria fiscale" e dichiarati illegittimi dalla decisione del 5 giugno 2002 della Commissione UE. Il vincolo costituito sulla suddetta riserva permane almeno fino al completamento della procedura connessa alla procedura suesposta a copertura degli eventuali oneri conseguenti al recupero degli aiuti di Stato dichiarati illegittimi dalla Commissione Europea. Tenuto conto dell'evoluzione della vicenda (per la disamina della quale si rinvia a quanto esposto nella Nota Integrativa a commento della voce di stato patrimoniale "altri fondi rischi" e alla voce di conto economico "oneri straordinari") e più in specifico dell'importo oggetto di recupero, comprensivo di interessi, nei termini notificati alla società il 24/4/2007 dall'Agenzia delle Entrate Ufficio di Forlì pari ad euro 76.271 (importo rilevato negli oneri straordinari nel bilancio 2006) si evidenzia che alla data di approvazione del bilancio 2006 si sono determinate le condizioni affinché l'Assemblea decida di liberare la riserva a tempo costituita.

Per una più completa analisi delle variazioni di patrimonio netto si rinvia allo specifico commento nella Nota Integrativa.

I debiti per mutui a fine 2006 ammontano a euro 24.386.470, con un incremento netto di euro 18.940.687 nel corso dell'anno da ricondursi sia al rimborso delle quote capitale dei mutui esistenti al 31/12/2005 sia all'erogazione in data 2/1/2006 di un finanziamento ventennale (in merito al quale si richiama l'informativa già esposta nella presente Relazione sulla Gestione e alla voce "debiti verso banche" in Nota Integrativa).

L'ammontare complessivo delle attività immobilizzate è di euro 312.291.784, con un incremento netto di euro +5.291.486 rispetto all'anno precedente; tale variazione è da



ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2006

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

---

ricondersi essenzialmente all'incremento del valore della partecipazione nella collegata Plurima spa per effetto di un ulteriore versamento in conto futuro aumento di capitale sociale nel 2006 di euro 516.457 e quindi di un versamento a titolo di prestito fruttifero alla stessa pari ad euro 5.886.592 (per ulteriori informazioni si richiama quanto esposta nella presente Relazione sulla Gestione e alle voci "partecipazioni" e "crediti verso collegate" in Nota Integrativa). L'operazione di versamento in conto futuro aumento di capitale era prevista a budget negli stessi termini verificatisi a consuntivo mentre il versamento a titolo di prestito fruttifero è stato inferiore a quanto previsto a budget per euro -4.233.000 per effetto di slittamenti nella realizzazione delle opere che Plurima avrà in gestione e per le quali è prevista l'erogazione del prestito stesso da parte di Romagna Acque.

Le immobilizzazioni materiali nette pari ad euro 302.453.692 si sono ridotte rispetto al 31/12 precedente di euro -1.128.918 per effetto di ammortamenti di entità superiore agli incrementi (al netto dei decrementi) per la realizzazione di nuove opere e progetti.

In merito al dettaglio e all'illustrazione dei lavori e dei progetti più significativi realizzati nel corso del 2006 si rimanda a quanto indicato nella presente Relazione nella parte relativa alla realizzazione del Piano Investimenti e si evidenzia che il budget prevedeva investimenti in nuove opere per euro 9.064.000 e a consuntivo sono stati superiori per euro +1.274.000 (in particolare si è verificata un'accelerazione nella realizzazione dei lavori della condotta acquedottistica Cesena-Mercato Saraceno).

Al 31/12/2006 le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide sono complessivamente pari a euro 105.484.302 con un incremento di euro +14.972.983 rispetto al 31/12/05, tale incremento è dovuto al temporaneo impiego delle risorse finanziarie acquisite tramite il finanziamento oneroso ventennale di euro 20.000.000 di cui sopra; l'importo complessivo di queste attività finanziarie si discosta dalle previsioni di budget di circa euro 10.000.000 dovuto per euro 4.233.000 allo slittamento del versamento a Plurima del prestito fruttifero, per euro 2.000.000 al miglior dato di inizio 2006 rispetto alle previsioni di budget dell'entità complessiva delle attività finanziarie e per il restante da un mix fra minori uscite e maggiori entrate finanziarie rispetto al budget.

### L'organizzazione e le risorse umane

In una fase così determinante della storia, e soprattutto del futuro aziendale, si è deciso di avviare, anche con il supporto di un consulente esterno, una verifica sull'effettiva capacità della struttura aziendale di ottemperare agli impegni previsti nel Piano Operativo e ai futuri crescenti impegni gestionali; l'analisi sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo attuale ha portato alla individuazione delle mirate necessità di aggiornamento e rafforzamento per il rispetto degli impegni previsti.

Nel corso del 2006 l'organico è diminuito di 3 unità (di cui: 1 dirigente a tempo determinato, 1 quadro e 1 impiegato) e a fine 2006 risulta costituito da 101 dipendenti (di cui 5 con contratto a termine trasformati a tempo indeterminato dal 1/1/2007) e così ripartito: 1 dirigente, 33 operai e 67 impiegati.

Si conferma un sistema di formazione e aggiornamento professionale permanente finalizzato al mantenimento e al rafforzamento di competenze sempre più qualificate.



ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2006

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

---

Per agevolare l'adeguamento professionale sono stati attivati corsi di formazione e addestramento interno e sono stati svolti corsi esterni presso società ed enti specializzati. Complessivamente sono stati attivati interventi formativi che hanno coinvolto 117 unità equivalenti (tenuto conto che alcuni dipendenti hanno partecipato a più iniziative formative); le iniziative di aggiornamento, formazione e addestramento effettuate sono state 44.

Nel 2006 le ore di assenza medie per addetto sono diminuite di circa il -17% rispetto al 2005; le principali cause d'assenza sono state le malattie e i permessi vari retribuiti (circa il 74% dell'ammontare complessivo delle ore di assenza).

### Sicurezza, qualità, ambiente

Rispetto al presente quadro normativo, l'elemento di novità è il disegno di legge regionale, "Adeguamenti normativi in materia ambientale", attualmente allo studio, e fra gli scopi di questo disegno di legge, vi è anche il recepimento del D.Lgs. 152/2006 (Codice Ambientale) le cui norme sono ancor oggi, oggetto di rivisitazione. In particolare al capo II, art. 2 comma 1, è previsto che la Regione adotti una direttiva con cui si stabiliscono i principi e le linee guida per l'individuazione e la delimitazione delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano.

Il comma 2 prevede che le Province, su proposta delle Agenzie d'ambito territoriali ottimali, individuino e delimitino le aree di salvaguardia delle acque superficiali.

In merito a quanto previsto al comma 2, in sede di udienza conoscitiva, da parte di Confservizi Emilia-Romagna, è stato richiesto di prevedere anche il coinvolgimento degli enti gestori.

Dal quadro normativo in evoluzione sopra riportato, si evince come il D.Lgs. n. 152/2006, in tema di aree di salvaguardia si mantenga strettamente in linea con i principi emanati dalla Legge n. 36/94 (Galli) e dal D.Lgs. 152/1999 e pertanto, ad oggi, le azioni intraprese dalla Società risultano conformi ai suddetti dettami normativi e in attesa di uno scenario normativo determinato, in particolare sia della trasformazione in legge e della successiva applicazione del disegno regionale, oggi allo studio, sugli "Adeguamenti normativi in materia ambientale" e sia dell'applicazione del decreto regionale n. 49 del 13 marzo 2006, relativo al metodo tariffario per la regolazione e la determinazione della tariffa del Servizio Idrico Integrato in Emilia-Romagna, si ritiene che nessuna azione diversa da quelle già intraprese, debba essere attuata.

La Società, coerentemente con gli indirizzi normativi sia nazionali che regionali, nonché quelli comunitari, è tuttora impegnata nella ricerca delle azioni finalizzate a garantire la migliore risposta al fabbisogno idropotabile della Romagna.

In tal senso persegue, in particolare attraverso la realizzazione del progetto "Società delle Fonti", ovvero mantenendo ed ottimizzando il controllo pubblico di un bene primario ed indispensabile come l'acqua, i seguenti obiettivi:

- la garanzia nel tempo della continuità, della qualità e della sicurezza del rifornimento idrico, in ogni situazione e frangente climatico;
- l'ottimizzazione dell'uso delle risorse finanziarie e degli investimenti;
- la sostenibilità del prelievo idrico in relazione agli ecosistemi coinvolti, anche attraverso campagne di sensibilizzazione sul corretto utilizzo della risorsa idrica;
- l'accentuazione della propria funzione sociale, anche attraverso iniziative incentivanti lo sviluppo sostenibile e la crescita economica del territorio;



ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2006

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

- l'effettuazione del processo produttivo avendo come punto di riferimento le problematiche energetiche e quindi il perseguimento continuo del risparmio energetico stesso e l'utilizzo di fonti rinnovabili;

- la percezione positiva dell'immagine dell'azienda sia da parte di interlocutori, quali il "Cliente", la Pubblica Amministrazione, e sia da parte dell'utilizzatore finale del servizio.

Le leve gestionali individuate per il raggiungimento di tali obiettivi, si concretizzano in programmi di sviluppo a medio e breve termine e, in tale contesto, anche nel corso del 2006, hanno assunto un'importanza fondamentale il mantenimento e lo sviluppo dei propri sistemi gestionali per la qualità, l'ambiente e la sicurezza.

Nella sua evoluzione da Consorzio Acque a Romagna Acque e quindi Società delle Fonti, l'Azienda non ha voluto rinunciare alla propria identità di azienda, radicata nel territorio, attenta alle esigenze del tessuto sociale e alla tutela dell'ambiente naturale e così, la Società, nella definizione degli obiettivi strategici, ha voluto dare risalto ai più importanti traguardi in campo economico, sociale e ambientale e ha quindi individuato le azioni necessarie al loro conseguimento; il Bilancio di Sostenibilità 2005, rendiconta puntualmente lo stato di raggiungimento di tali obiettivi.

In particolare la riqualificazione dell'ambiente, il corretto utilizzo delle risorse naturali nonché la fruizione controllata del territorio, sono da sempre la principale garanzia per il mantenimento della risorsa idrica ad un livello altamente qualitativo, e in tal senso, nel corso del 2006, benché il quadro normativo di riferimento sia tuttora in continua evoluzione, si sottolinea che i principi di gestione delle "aree di salvaguardia" dettati dalla legge Galli (n. 36/1994), sono stati pressoché ripresi dal D.Lgs. 152/2006, la Società, ha quindi mantenuto invariata la linea d'intervento a tutela di tali aree di salvaguardia, ovvero si è impegnata:

- nell'attuazione di interventi di forestazione, sistemazione idrogeologica e rinaturazione;
- nella vigilanza del territorio afferente la diga di Ridracoli e dei bacini contermini;
- nella manutenzione di sentieri, piste e viabilità secondaria, nonché di edifici presenti all'interno delle aree di salvaguardia.

Inoltre, la Società, ha sempre dedicato grande attenzione al tema della sicurezza, ed è fermamente convinta che rappresenti un valore fondante quello di assicurare a tutto il personale, condizioni e ambienti di lavoro non solo rispondenti alle disposizioni normative vigenti, ma il più possibile confortevoli e tali quindi, da tenere sotto controllo, sia in termini numerici che di gravità, il fenomeno infortunistico.

L'organizzazione per la Sicurezza, è articolata secondo le seguenti funzioni:

- il Datore di Lavoro (Amministratore Delegato della Società);
- il Servizio di Prevenzione e Protezione, con un Responsabile (Responsabile Servizio Ambiente Qualità, Sicurezza e Bilancio Sociale) e 16 Addetti, tutti in possesso delle capacità e dei requisiti professionali adeguati alla natura dei rischi presenti sui luoghi di lavoro ed alle attività lavorative svolte;
- il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- i Dirigenti;
- i Preposti;
- gli Addetti alle emergenze e al Pronto Soccorso;
- il Medico Competente.

La Società è impegnata in un costante monitoraggio e aggiornamento dell'aspetto organizzativo del Sistema Sicurezza, al fine di renderlo sempre più strumento manageriale di

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

---

verifica e controllo; in tal senso, nel corso del 2006, sono stati definiti i criteri per l'adeguamento del proprio Sistema Sicurezza alle linee guida OHSAS 18001:1999.

### Ricerca e sviluppo

Nell'anno 2004 era stato ultimato, ed aveva iniziato a produrre utilità, un primo studio per la realizzazione di un museo diffuso, conseguentemente ne era iniziato il relativo processo di ammortamento; tale museo mette in relazione l'opera della diga di Ridracoli e la costa romagnola con particolare attenzione alle problematiche del turismo, ai risparmi idrici, agli aspetti ambientali (subsidenza) ed ai temi dello sviluppo sostenibile; tale iniziativa trova particolare sviluppo nell'ambito di una sezione dedicata all'interno dell'Idromuseo presso il Centro Visita di Ridracoli.

Nell'anno 2005 è stato realizzato, ed ha iniziato a produrre utilità, un ulteriore studio connesso al completamento dell'Idromuseo.

Entrambi gli studi nel corso del 2006 hanno proseguito il loro processo di ammortamento.

### Rapporti infragruppo

Romagna Acque attua le proprie scelte strategiche di diversificazione e rafforzamento anche attraverso la partecipazione in società. Di seguito si evidenziano le più significative partecipazioni:

- Alpina Acque s.r.l., società controllata, svolge attività di progettazione e ingegneria, ha iniziato ad operare nel '99, nel corso degli anni ha dapprima aumentato e quindi consolidato i volumi d'attività e, in particolare negli ultimi esercizi, ha accresciuto sia quantitativamente e qualitativamente la propria struttura operativa; a fine anno detiene un significativo portafoglio lavori rappresentato pressochè interamente da commesse ricevute dalla controllante Romagna Acque.
- Torricelli s.r.l., società collegata, svolge attività di progettazione, costruzione e gestione di impianti nei settori della depurazione, potabilizzazione, energia e rifiuti; nell'anno 2006 ha confermato i positivi risultati economici e commerciali conseguiti negli anni precedenti, ciò le ha consentito di continuare a rafforzare progressivamente la propria struttura patrimoniale.
- Plurima s.p.a., società collegata costituitasi nel 2003 con il fine della promozione, della progettazione, della gestione e la realizzazione di infrastrutture e sistemi per la derivazione, adduzione e distribuzione di acque ad usi plurimi (in conformità con gli indirizzi programmatori della pubblica amministrazione e al fine di soddisfare congiuntamente, con risorse alternative e/o complementari alle acque sotterranee locali, la domanda attuale e futura dell'agricoltura, dell'industria, del turismo e dell'ambiente, nonché quella dei distributori per usi civili). La società non è di fatto ancora operativa in quanto sono in fase di realizzazione le infrastrutture che poi le dovranno essere affidate in gestione. Nel 2006 è proseguita la fase di realizzazione delle opere la cui ultimazione è prevista fra la fine del 2007 e la primavera del 2008. Parallelamente all'avanzamento della realizzazione delle opere, nel corso del 2006 la Società ha proceduto ad erogare i finanziamenti a Plurima nel rispetto della Convenzione regolante i rapporti fra i soci e la Società stessa;
- AGESS, società cons. a r.l., società partecipata costituitasi nel corso del 2001, ha per oggetto l'effettuazione di servizi ai soci nell'ambito del risparmio energetico, nonché dello sviluppo ed impiego delle fonti energetiche rinnovabili.



ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2006

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

---

Per una più approfondita analisi delle partecipazioni e dei rapporti infragruppo economici e patrimoniali si rinvia alla Nota Integrativa.

### Azioni proprie

Nel bilancio risulta una riserva per futuro acquisto azioni proprie di euro 258.228 costituita in sede di ripartizione utili dell'esercizio 1997.

L'Assemblea deve ancora definire le modalità con cui effettuare un'operazione di acquisto azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 C.C..

Ai sensi dell'art.2428 C.C., si precisa che la società non possiede e non ha acquistato e/o alienato né nell'esercizio 2006, né in anni passati, azioni proprie.

### Sedi secondarie

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile indichiamo che l'unica sede secondaria della società è quella degli impianti, situata a Isola-Capaccio, n° 77 - Santa Sofia (FC).

### Valuta di esposizione ed EURO

Il presente bilancio è predisposto e computato in unità di euro e non sono esposte partite in valuta.

La società ha provveduto ad emettere le azioni in euro: tale operazione è avvenuta nei primi mesi del 2006 a seguito della chiusura dell'operazione di aumento di capitale sociale tramite conferimenti in natura la cui data di conclusione era fissata al 31/12/2005.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Va purtroppo sottolineato il protrarsi di un andamento meteorologico anomalo, ed eccezionalmente siccitoso, che ha tra l'altro portato il governo a dichiarare lo stato di emergenza nelle regioni centro-settentrionali con DPCM 4 maggio 2007.

Tale situazione richiede uno sforzo straordinario alla Società in termini gestionali e di coordinamento con i vari soggetti interessati al governo del sistema (Regione, Agenzie D'ambito, gestore), nel garantire un impiego oculato della risorsa di Ridracoli, e nel collaborare per interventi di natura emergenziale.

Naturalmente anche per quanto riguarda i ricavi, la possibilità molto limitata di produzione della risorsa, genererà impatti economici significativi rispetto a quanto preventivato.

Di particolare importanza è il percorso intrapreso con le Agenzie d'Ambito per la definizione della Convenzione per la regolamentazione della gestione dei sistemi di captazione, adduzione e distribuzione primaria e della fornitura di acqua potabile all'ingrosso negli ambiti territoriali ottimali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, ex articolo 14, comma 4, della legge regionale 6 settembre 1999 n. 25. Nei primi mesi del 2007 è proseguito un proficuo lavoro di confronto che ha prodotto importanti passi avanti per la possibilità di definire i contenuti del Convenzione.

Data l'importanza strategica che riveste all'interno del piano degli investimenti, la cui attuazione appare quantomai necessaria e urgente alla luce degli andamenti climatici, si ritiene opportuno sottolineare che sta procedendo secondo le previsioni la fase di progettazione del nuovo potabilizzatore in località Stadiana-Ravenna e delle relative



ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2006

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

condotte, e che il 27 maggio 2007 è prevista la seduta conclusiva della conferenza dei servizi che chiuderà l'iter di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto.

In data 18 aprile 2007 il Consiglio d'Amministrazione con delibera n.29 ha approvato il nuovo organigramma aziendale in vigore dal 1 maggio 2007 e quindi ha approvato un nuovo assetto organizzativo "a tendere" che verrà gradualmente introdotto. In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato in via generale un piano mirato di assunzioni e valorizzazione di risorse interne coerente con tale assetto organizzativo autorizzando l'avvio delle procedure di assunzione di alcune figure ritenute prioritarie.

### Altre informazioni

Vi informiamo che la Società:

- La Commissione Europea con nota CE n. 2260 del 13.05.2005 aveva aperto una procedura sulla base di un esposto per preteso contrasto con il diritto comunitario degli appalti della costituzione del Progetto "Società delle Fonti".

Il Ministero delle Politiche Comunitarie - Dipartimento per le Politiche Comunitarie con comunicazione prot. DCPC-0003051-04/04/2007- del 04 aprile u.s. ha comunicato l'archiviazione del reclamo avente per oggetto "Diritto comunitario degli appalti pubblici - Progetto "Società delle Fonti" - Affidamento del servizio di gestione dei principali fonti d'acqua potabile negli ambiti territoriali delle tre province romagnole - Procedura CE n. 2260 del 13.05.2005".

-con riferimento alla procedura di recupero degli aiuti di Stato dichiarati illegittimi dalla Decisione 2003/193/CE del 05/06/02 della Commissione UE, si informa che Il decreto legge n.10 del 15/2/2007 ha abrogato i commi da 2 a 6 dell'art 27 della legge 62/2005 e ha stabilito che l'Agenzia delle Entrate sulla base delle dichiarazioni dei redditi presentate nel luglio del 2005 liquida le imposte e i relativi interessi con notifica da effettuarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore del decreto legge. La conversione in legge del decreto (legge 46/2007) avvenuta il 06/04/2007 ha sostanzialmente confermato quanto previsto dal decreto. In data 24 aprile 2007 l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Forlì ha notificato la comunicazione-ingiunzione prot.n°025545/2007 con la quale ha liquidato le imposte sulla base delle dichiarazioni presentate e pari ad euro 47.162 nonché i relativi interessi pari ad euro 29.109. Tutto ciò detto gli amministratori, pur continuando a ritenere valide le valutazioni finora espresse a base dell'esclusione della società dalla procedura di recupero degli aiuti di stato, ritengono che, poiché la liquidazione delle imposte e degli interessi come sopra determinati chiude ogni possibile ulteriore richiesta di recupero nella materia dei suddetti aiuti di stato, sia meno oneroso il pagamento dei suddetti importi piuttosto che l'apertura di un contenzioso che esporrebbe la società da un lato alla certezza di costi per consulenze/ spese di difesa sia legali che fiscali dall'altro all'incertezza, per un periodo sicuramente non breve, sull'esito positivo del contenzioso stesso. In data 9 maggio 2007 la Società ha provveduto a liquidare quanto richiesto nell'ingiunzione prot.n°025545/2007.

- nel 2006 ha proceduto ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, alla riemissione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, previsto specificatamente dall'art.19 allegato B del D.Lgs. 196/03. E' stata inoltre svolta la verifica annuale prevista dall'art.14 del sopracitato allegato B degli ambiti di trattamento consentiti agli incaricati;
- già dal 2005 la Società ha approvato e adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo (Codice Etico) per la prevenzione dei reati ex D.Lgs.231/2001 conforme oltre



ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2006

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

- che allo stesso D.Lgs 231/2001 anche alle linee guida di Confindustria e Confservizi; in tal modo si è data formale e sostanziale applicazione ad un sistema strutturato e organico di procedure ed attività di controllo preventivo di comportamenti illeciti da parte di amministratori, dipendenti, collaboratori. Il D.Lgs.231/2001 ha introdotto nel sistema giuridico italiano la responsabilità amministrativa delle società accanto alla responsabilità civile e penale delle persone fisiche che materialmente commettono i reati; le attività nell'ambito delle quali possono essere commessi i reati previsti dal suddetto D.Lgs. concernono i rapporti con la Pubblica Amministrazione e le attività societarie. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 luglio 2006 ha proceduto al rinnovo dell'Organismo di Vigilanza nominandone i componenti il cui compito è verificare il corretto ed efficace funzionamento del sistema adottato. Si informa che la Società provvede ad effettuare un'ampia diffusione del Codice Etico sia nella sua prima versione che negli aggiornamenti successivi sia a livello di dipendenti che di stakeholders;
- ai sensi dell'art.2497-bis C.C., la società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento, tuttavia si informa che è stato costituito un comitato di coordinamento fra i soci ai fini di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 1878/2000 n. 267 in specifico per quanto concerne l'esercizio sulla società di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (per una maggiore informazione si rinvia al precedente paragrafo della presente Relazione);
  - come richiesto dall'art. 2428, comma 6-bis, lett. b) del codice civile, si segnala che, l'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari risulta fortemente limitato e non si sono pertanto rese necessarie specifiche politiche di copertura di tali rischi. Ciò in quanto l'attività economica è realizzata principalmente con il "cliente" rappresentato dalle società operative territoriali di HERA S.p.A., e regolata tramite apposita contrattualistica a condizioni economiche di mercato; inoltre, con riferimento alle vendite di altri beni (energia elettrica), alla prestazione di servizi, ed agli acquisti da fornitori, si sono messe in atto idonee politiche di gestione commerciale, riviste periodicamente, sulla base di appropriate logiche di mercato.

Infine, con riferimento alla posizione finanziaria della società, si segnala che:

- per quanto relativo all'impiego delle disponibilità liquide esistenti, queste sono investite in strumenti finanziari denominati in euro, esposti a rischi di prezzo e di tasso valutabili come estremamente contenuti;
- per quanto relativo all'indebitamento a medio e lungo termine, i mutui e i finanziamenti sono sottoscritti con primari istituti di credito e regolati ad ordinarie condizioni di mercato, ritenute appropriate in considerazioni delle capacità finanziarie della società e delle caratteristiche del settore di appartenenza.

### Proposte del Consiglio d'Amministrazione

Signori azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31/12/2006 e Vi proponiamo di destinare l'Utile dell'esercizio 2006, pari a euro 3.405.639, come segue:

- 170.282 euro, a riserva legale (pari al 5% dell'utile dell'esercizio);
- 1.418.069 euro, a riserva facoltativa e straordinaria;



ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2006

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

---

- 1.817.288 euro, a dividendo agli azionisti (pari al 53,4% dell'utile d'esercizio), corrispondente a euro 2,50 per azione, proponendo altresì che il pagamento avvenga a partire dal 23/07/2007.

Forlì, 23 maggio 2007

p. il Consiglio di Amministrazione

La Presidente  
Ariana Bocchini



**COPIA CORRISPONDENTE AI  
DOCUMENTI CONSERVATI  
PRESSO LA SOCIETA'**